

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 34

mercoledì, 24 agosto 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
CONCORSI	11
CONSIGLIO REGIONALE	
DECRETO 10 agosto 2022, n. 620 Approvazione avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 165/2001.	12
COMUNE DI SCANDICCI (Firenze)	
Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione, con contratto di formazione e lavoro, di n. 14 "Agenti di Polizia Municipale" cat. C.	27
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Medico, disciplina PEDIATRIA.	28
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	36
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	
DECRETO 8 agosto 2022, n. 16124 - certificato il 12 agosto 2022 Legge regionale n. 32/2002: contributi regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022. Integrazione delle risorse assegnate al Comune di Lucca.	37
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	
DECRETO 4 agosto 2022, n. 16126 - certificato il 12 agosto 2022 Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020: correzione errore materiale e rettifica dati indicati nell'Allegato B) e nell'Allegato D) del decreto n. 18318 del 14/10/2021 di approvazione valutazione dei progetti presentati dal 21/4/2021 al 1/07/2021 sul V Avviso.	42

<p>DECRETO 4 agosto 2022, n. 16130 - certificato il 12 agosto 2022 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso.</p> <p>.....</p>	49
<p>DECRETO 4 agosto 2022, n. 16131 - certificato il 12 agosto 2022 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione variazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis a beneficiari individuati dai Partner del progetto STEP-IN-UP, finanziato nell'ambito del IV Avviso.</p> <p>.....</p>	57
<p>DECRETO 4 agosto 2022, n. 16132 - certificato il 12 agosto 2022 Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, finanziato nell'ambito del IV Avviso, rispetto a quanto concesso con decreto 9551/2022.</p> <p>.....</p>	65
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali</p>	
<p>DECRETO 29 luglio 2022, n. 16153 - certificato il 12 agosto 2022 Reg (UE) n. 1305/2013 - PSR della Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020 - Beneficiario COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI CUP ARTEA n. 910251 CUP CIPE H77H20005870002; approvazione istruttoria di ammissibilità.</p> <p>.....</p>	73
<p>DECRETO 1 agosto 2022, n. 16154 - certificato il 12 agosto 2022 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2021 - approvazione istruttoria domanda di aiuto CUP Artea 985065/CUP CIPE D64J22000400007.</p> <p>.....</p>	78
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 5 agosto 2022, n. 16197 - certificato il 12 agosto 2022 PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 14/07/2022. Impegno di spesa.</p> <p>.....</p>	82
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p>	

<p>DECRETO 11 agosto 2022, n. 16213 - certificato il 12 agosto 2022 POR FSE 2014-2020 - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educativo 2022/2023.</p>	106
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini</p>	
<p>DECRETO 8 agosto 2022, n. 16276 - certificato il 16 agosto 2022 DGR 877/2020: avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 29/07/2022.</p>	147
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p>	
<p>DECRETO 11 agosto 2022, n. 16307 - certificato il 16 agosto 2022 Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014- 2020 - decreto 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e concessione contributo, domanda di aiuto CUP ARTEA n. 890381 CUP CIPE D65B22000250007.</p>	176
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa</p>	
<p>DECRETO 12 agosto 2022, n. 16308 - certificato il 16 agosto 2022 Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019" - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 7/2022-CUP Artea 898919 CUP CIPE D94F22003190007.</p>	181
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader</p>	
<p>DECRETO 12 agosto 2022, n. 16310 - certificato il 16 agosto 2022 Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n. 4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n. 2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Misura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità- CUP ARTEA , CUP Cipe D62H22000640007.</p>	188
<p>.....</p>	

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 16 agosto 2022, n. 16335 - certificato il 17 agosto 2022	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. n. 1053069 - CUP CIPE n. D18H22001080007) e assegnazione contributo.	
.	194
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente	
DECRETO 10 agosto 2022, n. 16375 - certificato il 17 agosto 2022	
O.C.D.P.C. n. 756/2021 - DCM 05/10/2021. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario del contributo di immediato sostegno nei confronti dell'impresa agricola interessata dagli eventi di cui alla DCM 26/02/2021. Approvazione domanda ammessa.	
.	210
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo dal Vivo	
DECRETO 11 agosto 2022, n. 16441 - certificato il 18 agosto 2022	
D.G.R. n. 131/2022 - D.D. n. 3743/2022 - sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica Progetto Regionale 14 - Obiettivo 7 - approvazione graduatoria e impegno di spesa.	
.	218
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	
DECRETO 10 agosto 2022, n. 16442 - certificato il 18 agosto 2022	
Deliberazione della Giunta regionale n. 939 del 8/8/2022 - misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - approvare avviso pubblico.	
.	243
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 12 agosto 2022, n. 16443 - certificato il 18 agosto 2022	
DGR 877/2020 - avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 10/08/2022.	
.	268

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 16 agosto 2022, n. 16464 - certificato il 18 agosto 2022	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1054567 - CUP CIPE D28H22000920007) e assegnazione contributo.	
.	283
DECRETO 16 agosto 2022, n. 16465 - certificato il 18 agosto 2022	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1053975 - CUP CIPE D28H22000930007) e assegnazione contributo.	
.	297
DECRETO 16 agosto 2022, n. 16466 - certificato il 18 agosto 2022	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1055979 - CUP Cipe: D18H22001060007) e assegnazione contributo.	
.	311
DECRETO 16 agosto 2022, n. 16467 - certificato il 18 agosto 2022	
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053491 - CUP CIPE D62H22000550007) e assegnazione contributo.	
.	325
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 12 agosto 2022, n. 16472 - certificato il 18 agosto 2022	
ON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 02/08/2022. Impegno di spesa.	
.	336
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato	

DECRETO 11 agosto 2022, n. 16490 - certificato il 19 agosto 2022
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 CUP Artea 981925 CUP Cipe D52H22000700007.

355

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 16 agosto 2022, n. 16491 - certificato il 19 agosto 2022
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP Artea: 1052169 - CUP CIPE D18H22001110007) e assegnazione contributo.

359

INCARICHI **375**

A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie con profilo di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE con laurea in Fisica, con laurea in Chimica e con laurea in Scienze ambientali, categoria D, livello iniziale, da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di Progetti comunitari, fra i quali il Progetto HORIZON 2020 "Noise and Emmissions MOnitoring and Radical Mitigation" NEMO - CUP E57G20000050006. COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE PER LE SCIENZE AMBIENTALI.

376

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie con profilo di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE con laurea in Fisica, con laurea in Chimica e con laurea in Scienze ambientali, categoria D, livello iniziale, da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di Progetti comunitari, fra i quali il Progetto HORIZON 2020 "Noise and Emmissions MOnitoring and Radical Mitigation" NEMO - CUP E57G20000050006. COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE CHIMICO.

377

ALTRI AVVISI **378**

CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA

- Deliberazioni 379

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, n. 99

Avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a Revisore dei Conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027 ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana).

. 379

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 16 agosto 2022, n. 16245 - certificato il 16 agosto 2022

D.P.G.R. n. 48/R, art. 70: conduttori cani da traccia per il recupero di ungulati feriti nel comprensorio di Arezzo, stagione 2022/2023, integrazione.

. 392

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 137 al B.U. n. 34 del 24/08/2022

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO del 12 agosto 2022, n. 16412

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1052722 - CUP CIPE D12H22000410007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 12 agosto 2022, n. 16413

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1053752 - CUP CIPE D42H22000410007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 16 agosto 2022, n. 16414

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1054035 - CUP CIPE D42H22000420007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 16 agosto 2022, n. 16415

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1054024 - CUP CIPE D62H22000630007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 16 agosto 2022, n. 16416

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1054058 - CUP CIPE D82H22000450007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 16 agosto 2022, n. 16417

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1052842 - CUP CIPE D82H22000460007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 16 agosto 2022, n. 16492

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1053983 - CUP CIPE D42H22000380007 e assegnazione contributo.

DECRETO del 16 agosto 2022, n. 16493

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1036053 - CUP CIPE D82H22000470007 e assegnazione contributo.

CONCORSI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 128 del 07-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 620 - Data adozione: 10/08/2022

Oggetto: Approvazione Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2022

Numero interno di proposta: 2022AD000656

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni e richiamato in particolare l'articolo 27 "Posti disponibili da coprire mediante selezione";

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevedono le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e a nominare i relativi responsabili;

Visto il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 giugno 2022, n. 80 (Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2022);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 con oggetto "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Visto il decreto del Segretario generale del 25 febbraio 2021, n. 106 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura);

Visto il decreto del Segretario generale del 10 febbraio 2022, n. 80 con oggetto "Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale – Soppressione e costituzione di due nuovi Settori";

Visto il decreto del Segretario generale del 30 maggio 2022, n. 371 con il quale è stata nominata la dr.ssa Maria Cecilia Tosetto direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 71 con oggetto "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 in merito all'attribuzione di alcune funzioni alla Direzione di Area";

Visto il decreto del Segretario generale del 29 luglio 2022, n. 578 con oggetto "Assetto organizzativo del Consiglio regionale – Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale" che nel disporre una parziale riorganizzazione della struttura consiliare, attraverso la modifica di alcuni settori, ha altresì previsto di procedere alla pubblicazione dell'avviso di ricognizione per le eventuali manifestazioni di interesse relative alle strutture dirigenziali modificate con il medesimo atto, indicando il livello di graduazione e la declaratoria delle funzioni;

Dato atto che dal 29 luglio all'8 agosto 2022, tramite avviso pubblicato sulla intranet del Consiglio regionale e rivolto ai dirigenti in servizio presso il Consiglio regionale, è stata pertanto disposta la ricognizione interna in ordine all'eventuale disponibilità a ricoprire incarichi di responsabilità per i settori modificati dal sopra richiamato decreto e che, a conclusione della procedura, risultano pervenute n. 2 candidature;

Visto il decreto del Segretario generale del 9 agosto 2022, n. 617 con oggetto "Incarico di responsabilità del Settore "Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione" - nomina dott.ssa Cinzia Guerrini";

Visto il decreto del Segretario generale del 9 agosto 2022, n. 618 con oggetto "Incarico di responsabilità del Settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione" - nomina dott. Andrea Di Bernardo";

Dato atto che nessuna candidatura è pervenuta in riferimento al Settore "Iniziativa istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia" – Settore di II livello, vacante a far data dal 1 ottobre 2022;

Ritenuto necessario procedere, in considerazione dell'urgenza di assicurare la copertura del citato settore al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni e competenze dello stesso, con particolare riferimento alle funzioni per la rappresentanza ed attività per la realizzazione di eventi istituzionali, bandi e procedimenti per l'erogazione dei contributi, e tenuto conto della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 giugno 2022, n. 80 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2022" nella quale è stata prevista la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, all'attivazione di una procedura di mobilità volontaria ex articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, tramite "Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni";

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi della normativa vigente, alla copertura del posto sopra indicato mediante la pubblicazione di un apposito Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 165/2001;

Precisato che il posto da coprire mediante Avviso di mobilità volontaria dall'esterno è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Stabilito, ai sensi dell'articolo 27, comma 1 ter della l.r. 1/2009, considerata l'urgenza di copertura del citato posto, che le domande di partecipazione al suddetto Avviso pubblico dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di 20 giorni, calcolati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella home page e nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Regione Toscana;

Precisato che la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale raggiungibile dalla home page del sito internet istituzionale del Consiglio regionale, sezione "Focus", come dettagliatamente specificato nell'Avviso, Allegato A al presente provvedimento;

Precisato che i candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di studio, di tutti i requisiti professionali, nonché di un'esperienza professionale coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come indicato nell'Avviso, Allegato A al presente provvedimento;

Precisato che alla domanda dovrà essere allegata la scheda curriculare, riportata in calce all'Avviso, che evidenzi il possesso di tutti i requisiti professionali, nonché l'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, la propria formazione culturale, l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post laurea e gli eventuali altri titoli curricolari che qualificano l'esperienza professionale posseduta in relazione alle funzioni da presidiare;

Dato atto che la verifica della professionalità posseduta riferita al posto da ricoprire sarà effettuata da apposita commissione interna, in base ai contenuti della scheda curriculare presentata, tenendo conto, in particolare, della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali, della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni/competenze da presidiare, degli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza, degli eventuali altri titoli curricolari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare;

Precisato che la commissione interna sarà nominata dal Segretario generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature per la partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto;

Precisato che al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto oggetto dell'Avviso, la commissione potrà invitare i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nella scheda curriculare;

Precisato che la presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con il posto da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria e che qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo, in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, il trasferimento non dovesse concretizzarsi, la commissione potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare un ulteriore candidato;

Precisato che il Consiglio regionale della Toscana si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e revocare il presente Avviso pubblico;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare l'Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato ai dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, allegato A del presente provvedimento che costituisce sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

- 1) di procedere, per i motivi di cui in narrativa, all'approvazione dell'Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche

amministrazioni di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 165/2001, Allegato A del presente provvedimento che costituisce sua parte integrante e sostanziale;

- 2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale per il Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia", disponibile a far data dal 1 ottobre 2022, individuato nell'allegato Avviso;
- 3) di disporre che le domande di partecipazione all'Avviso dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica entro e non oltre il termine di 20 giorni, calcolati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella home page e nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Regione Toscana;
- 4) di stabilire che la copertura del posto di dirigente è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'articolo 34 bis del d.lgs. n. 165/2001;
- 5) di stabilire che la commissione interna, che effettuerà la verifica della professionalità posseduta dai candidati, sarà nominata dal Segretario generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature per la partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto;
- 6) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), sulla home page, sezione "Focus", e nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale del Consiglio della Regione Toscana.

Dott. Savio Picone

Allegati n. 1

A

Allegato A

ef07a00c8fe5938a4f854afa514423086a10e9cb6581f5cd1380a584c89bd4bc

CERTIFICAZIONE

**AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO
RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO
DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001)**

Il Consiglio regionale della Toscana, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 27 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, nonché della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 giugno 2022, n. 80 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2022"

indice

un Avviso pubblico di mobilità volontaria dall'esterno **riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001**, per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, vacante a far data dal 01/10/2022, per il settore sotto indicato:

Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia"

Declaratoria: Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le missioni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza. Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali. Bandi e procedimenti di evidenza pubblica per l'erogazione di contributi. Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa. Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio. Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia). Editoria, grafica. Ufficio posta. Custodia e conservazione del patrimonio storico artistico mobile del Consiglio.

Il posto sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, inquadrato nella qualifica dirigenziale;
- b) essere in possesso del diploma di laurea magistrale o corrispondente diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
- c) essere in possesso di tutti i requisiti professionali relativi al posto di qualifica dirigenziale, nonché di una esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, come indicate nel presente Avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 2 – Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di studio, di tutti i requisiti professionali, nonché di una esperienza professionale coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare.

2. Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art.20, d.lgs. n. 39/2013, che dovrà essere ripresentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art.13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2019, n. 84.

Art. 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nella home page e nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Regione Toscana.

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 20 giorni (di calendario), con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) e sul sito internet istituzionale.**

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale raggiungibile dalla home page del sito internet istituzionale del Consiglio regionale, sezione "Focus".

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) - Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) - o Carta di Identità Elettronica (CIE).

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della candidatura con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda. L'interessato è tenuto a comunicare tempestivamente, mediante accesso alla piattaforma utilizzata per l'iscrizione, integrazioni, variazioni, modificazioni e aggiornamenti dei dati precedentemente inseriti, ivi compresa la scheda curriculare.

A tal fine, occorre preliminarmente revocare la precedente domanda (attraverso la funzione "revoca") e successivamente procedere con l'aggiornamento dei dati e degli allegati e l'invio della nuova domanda entro i termini di scadenza dell'Avviso.

Quale ricevuta di invio della domanda, e a riscontro delle dichiarazioni rese, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura che riporta il numero identificativo unico della domanda, la data e l'orario di invio della domanda. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la notifica di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

A pena di inammissibilità, alla domanda deve essere allegata **la scheda curricolare** redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo in calce al presente avviso, scaricato, compilato e firmato, che dovrà essere inoltrato contestualmente alla candidatura. La scheda curricolare dovrà evidenziare il possesso dei requisiti professionali, nonché l'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, la propria formazione culturale, l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post laurea e gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale posseduta in relazione alle funzioni da presidiare.

La firma deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**.

A tutela del candidato, il documento allegato deve essere inviato in formato PDF, affinché sia immutabile, facilmente leggibile e conservabile dall'Amministrazione.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti; le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio¹. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Consiglio regionale della Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, sezione "Focus", con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Art. 4 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
 - b. la mancata presentazione della scheda curricolare datata e firmata;

¹ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
- d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita al posto da ricoprire sarà effettuata da un'apposita commissione interna, nominata dal Segretario generale del Consiglio successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature per la partecipazione all'Avviso in oggetto.
2. La verifica è effettuata in base ai contenuti della scheda curriculare presentata tenendo conto in particolare:
 - a. della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali, della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni/competenze da presidiare, indicate nel presente Avviso;
 - b. degli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza;
 - c. degli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare.
3. Al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto, la commissione potrà invitare i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, mediante comunicazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nella scheda curriculare.
4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con il posto da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Art. 6 – Conclusione della procedura

1. L'esito della procedura di mobilità sarà pubblicato nella home page, sezione "Focus", e nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Regione Toscana.
2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente della Regione Toscana procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione del candidato.
3. Ai sensi dell'art. 29 della LR 1/2009 e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di mobilità dall'esterno la procedura si conclude con l'adozione del decreto di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 09 giugno 2021, n. 80.

4. Qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare il trasferimento non si dovesse concretizzare, la commissione interna potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare un ulteriore candidato.

5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con il profilo ricercato.

Art. 7 Responsabile del procedimento e informativa in materia di protezione dei dati personali

Il responsabile del procedimento di tale avviso è il dirigente del Settore "Organizzazione e personale. Formazione", dott. Ugo Galeotti (tel. 0552387490-0552387312). Per la segnalazione di qualsiasi problema tecnico legato alla trasmissione della domanda, inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: m.caliani@consiglio.regione.toscana.it.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Consiglio regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze - consiglioregionale@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione del presente avviso pubblico presso l'ente Consiglio regionale della Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al suddetto avviso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e personale. Formazione.") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e personale. Formazione" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA**SCHEDA CURRICULARE**

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

Il/la sottoscritto/a allega la scheda curriculare alla domanda di partecipazione all'Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale per il Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia" del Consiglio regionale della Toscana.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato d.p.r. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA**FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA**

DIPLOMA/I DI LAUREA

INDIRIZZO/I DI LAUREA

UNIVERSITÀ E ANNO DI CONSEGUIMENTO

TESI DI LAUREA

SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE, CULTURALE E SCIENTIFICA (TITOLI LEGALMENTE RICONOSCIUTI, DOCENZE, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, COMUNQUE ATTINENTI)

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI APPARTENENZA

ESPERIENZE PROFESSIONALI CONSEGUITE, CON PARTICOLARE EVIDENZA DI QUELLE MATURATE CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI PROPRIE DEL SETTORE RIPORTATE NELL'AVVISO

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza significativa partendo da quella più recente)

SCHEDA N. 1

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

DURATA _____ DAL _____ AL _____²

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE:

² Specificare giorno, mese, anno per consentire l'individuazione dei periodi lavorativi

CONOSCENZE LINGUISTICHE

CONOSCENZA DELLE LINGUE (INDICARE EVENTUALE CERTIFICATO O TITOLO)

DATA _____

FIRMA

La firma (così come previsto dall'Avviso pubblico), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

*1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.*

*2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*



COMUNE DI SCANDICCI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO, DI N. 14 "AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE" CAT. C

Con determinazione n. 218 del 22/07/2022 è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di n. 14 posti di "Agente di Polizia Municipale", di cui n. 5 posti riservati ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, da inquadrarsi nella categoria C, pos. economica C1, del vigente CCNL Regioni Autonomie Locali.

Si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line, anche per quanto attiene ai requisiti per l'ammissione. Il testo integrale del bando e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, esclusivamente ONLINE, sono reperibili sul sito internet del Comune di Scandicci: www.comune.scandicci.fi.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Concorsi e selezioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Tutte le comunicazioni e le informazioni ai candidati sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Scandicci (www.comune.scandicci.fi.it) nella sezione "Amministrazione trasparente". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Responsabile P.O.

UO 3.2 Risorse Umane e organizzazione

Dott. Antonio Capoferri



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Curtatone, 54 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA PEDIATRIA

AVVISO PUBBLICATO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA
N. _____ DEL _____

SCADE IL GIORNO

_____/_____/_____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1077 del 11/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso pubblico di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 2 posti nel profilo di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PEDIATRIA.**

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'art. 6 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Pediatria;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;
- F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella **PEC personale**. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: PEDIATRIA". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

L'invio deve essere effettuato, pena esclusione, entro e non oltre il **30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione o mancata comunicazione di modifica dell'indirizzo PEC.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

- 1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;
- 2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- 3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;
- 4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
- 3) il profilo professionale ricoperto;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;

6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC o email indicati nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale

- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Relazioni Sindacali – Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'Urso)

Allegato 1

Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti** nel profilo di **Dirigente Medico** – disciplina: **Pediatria** emesso con Delibera del Direttore Generale n. 1077 del 11/08/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN _____ dal _____;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO disciplina PEDIATRIA;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC personale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a
 nato a il
 residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
 personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in (Medicina e Chirurgia) , conseguita
 presso.....
 in data; votazione riportata:

Specializzazione in
 conseguita presso.....
 in data; anno accademico di immatricolazione
 Durata corso anni

(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
 conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
 e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
 in data prot. n.

Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
 conseguita/o presso
 in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di
 n. posizione

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co
 co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo/ altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Publicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 420 del 21-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16124 - Data adozione: 08/08/2022

Oggetto: Legge regionale n. 32/2002: Contributi regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022. Integrazione delle risorse assegnate al Comune di Lucca

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD009241

LA DIRIGENTE

Viste:

- la Legge Regionale n. 32/2002 ed in particolare l'Art. 4 ter che stabilisce che la Regione debba favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:

- a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;
- b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;
- d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

Dato atto che, per perseguire tali finalità, la Regione Toscana sostiene le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), e cioè:

- a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;
- b) scuole dell'infanzia private;

Ricordato che con D.D. n. 22403 del 3/12/2021 si è provveduto alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2021/2022, pari a complessivi € 1.845.816,60, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n. 1161/2021 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana;

Rilevato come si successivamente pervenuta da parte del Comune di Lucca specifica comunicazione a mezzo PEC (ns. prot. In arrivo 0031953 del 27/1/2022), agli atti dell'ufficio, con la quale:

- si segnalava che alla Scuola Infanzia Paritaria Privata Divina Provvidenza di Lucca (Cod. Meccanografico LU1A02100Q) non erano stati assegnati i contributi, in quanto non risultavano bambini iscritti alla stessa;
- si faceva presente tuttavia che, successivamente a verifiche realizzate con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, tale scuola paritaria stessa aveva correttamente assolto a tutti gli adempimenti previsti e poteva dimostrare regolarmente l'iscrizione di n. 11 alunni;
- si allegava comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana – Ambito Territoriale di Lucca e Massa Carrara, con la quale si confermava l'errore materiale contestato nei dati disponibili relativi a tale scuola;
- si chiedeva l'integrazione dei contributi assegnati con il sopra citato D.D. n. 22403/2021 anche per la Scuola Infanzia Paritaria Privata Divina Provvidenza;

Dato atto che nota dello scrivente Settore prot. 0030842 del 26/01/2022, agli atti dell'ufficio, è stata data comunicazione al Comune di Lucca, all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e alla

Scuola Infanzia Paritaria Privata Divina Provvidenza:

- della necessità di ricevere da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale una comunicazione in cui si dia conto dell'errore materiale nei dati inviati allo scrivente Settore relativamente alla scuola in oggetto (codice meccanografico LU1A02100Q);
- della volontà esclusivamente a fini collaborativi di modificare le assegnazioni già disposte dal D.D. n. 22403/2021, previa disponibilità in bilancio delle risorse utili per poter reintegrare gli importi richiesti alla scuola in oggetto;
- della quantificazione dell'importo da reintegrarsi, da calcolarsi nella misura di 11 bambini, in complessivi € 1.691,69 tenuto conto del parametro per bambino utile per l'assegnazione implicita dei contributi (€ 153,79) fissato dal D.D. n. 22403/2021, ed i n. 11 bambini iscritti nella scuola;

Vista la successiva comunicazione pervenuta a mezzo PEC dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana (ns. prot. in arrivo 0040925 del 2/2/2022), agli atti dell'ufficio, nella quale si dava conto del fatto che, per mero errore materiale, il dato degli alunni iscritti per la Scuola per l'Infanzia Paritaria "Divina Provvidenza" di Lucca risultava pari a zero anziché, correttamente, di 11 alunni iscritti

Accertata la disponibilità delle risorse richieste per reintegrare le risorse non assegnate al Comune di Lucca per la Scuola Infanzia Paritaria Privata Divina Provvidenza di Lucca (Cod. Meccanografico LU1A02100Q) per complessivi € 1.691,69 sul capitolo 61929/2022 (Avanzo) del bilancio regionale;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra:

- modificare l'assegnazione dei contributi disposta con il D.D. n. 22403/2021 per quanto riguarda il Comune di Lucca, integrando le risorse previste per la Scuola Infanzia Paritaria Privata Divina Provvidenza di Lucca (Cod. Meccanografico LU1A02100Q) per complessivi € 1.691,69;
- impegnare la somma complessivamente pari a € 1.691,69, sul capitolo 61929 (avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, (cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003), in favore del Comune di Lucca (cod. sibec 198);
- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.691,69 (cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003) a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento sul capitolo 61929 (avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, in favore del comune di Lucca (girofondi su contabilità speciale n. conto 0062618);
- applicare le disposizioni in materia di monitoraggio previste dal D.D. n. 22403/2021;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Valutato che le risorse ripartite con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- il convenzionamento delle amministrazioni comunali con le scuole dell'infanzia paritarie private non è da considerarsi attività economica, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie private che non

determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 di "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 – 2024";

DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa:

- alla modifica dell'assegnazione dei contributi disposta con il D.D. n. 22403/2021 per quanto riguarda il Comune di Lucca, integrando le risorse previste per la Scuola Infanzia Paritaria Privata Divina Provvidenza di Lucca (Cod. Meccanografico LU1A02100Q) per complessivi € 1.691,69;
- all'impegno della somma complessivamente pari a € 1.691,69, sul capitolo 61929 (avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, (cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003), in favore del Comune di Lucca (cod. sibec 198);
- alla liquidazione contestuale al presente provvedimento dell'importo complessivamente pari a € 1.691,69 (cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003) a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento sul capitolo 61929 (avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022, in favore del comune di Lucca (girofondi su contabilità speciale n. conto 0062618);

2. di applicare per i contributi assegnati con il presente provvedimento le disposizioni in materia di monitoraggio previste dal D.D. n. 22403/2021;

3. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

4. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

5. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. di dare atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16126 - Data adozione: 04/08/2022

Oggetto: Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020: Correzione errore materiale e rettifica dati indicati nell'Allegato B) e nell'Allegato D) del Decreto n. 18318 del 14/10/2021 di approvazione valutazione dei progetti presentati dal 21/4/2021 al 1/07/2021 sul V Avviso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017490

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente

regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 10668 del 9/07/2020, con cui è stato approvato il "V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3 e 4" del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti V Avviso), come modificato dai decreti n. 11228 del 23/07/2020 e n. 19358 del 3/11/2021;

Richiamato il Decreto n. 18318 del 14/10/2021 con cui è stata approvata la valutazione dei progetti presentati sul V Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 dal 21 aprile 2021 al 1 luglio 2021, a seguito della Decisione del Comitato di Sorveglianza n. 146 del 27/09/2021, che indica rispettivamente:

- nell'allegato B) le valutazioni dei progetti MAREGOT C e PROTERINA3-Plus ed il budget di riferimento
- nell'allegato D) la valutazione del progetto CIRCUMVECTIO PLUS ed il budget di riferimento;

Rilevato che, per mero errore materiale, nella tabella delle valutazioni dei progetti trasmessa con la Decisione del Comitato di Sorveglianza n. 146 del 27/09/2021, per le candidature dei progetti MAREGOT C, PROTERINA3-Plus e CIRCUMVECTIO PLUS erano stati indicati degli importi errati mentre tutti gli altri elementi della valutazione risultano corretti;

Dato atto che l'Autorità di gestione del Programma con la Comunicazione al Comitato di Sorveglianza n. 164 del 28/07/2022 ha rettificato la Decisione n. 146 del 27/09/2021 come di seguito indicato:

- per il progetto MAREGOT C in luogo dell'importo di Euro 458.823,00 (di cui FESR Euro 390.000,23 e CN Euro 68.822,77) che risulta errato, si indica l'importo corretto pari ad Euro 498.823,80 (di cui FESR Euro 424.000,22 e CN Euro 74.823,58);
- per il progetto PROTERINA3-Plus in luogo dell'importo di Euro 380.349,55 (di cui FESR Euro 323.297,12 e CN Euro 57.052,43) che risulta errato, si indica l'importo corretto pari ad Euro 499.149,40 (di cui FESR Euro 424.276,99 e CN Euro 74.872,41);
- per il progetto CIRCUMVECTIO PLUS in luogo dell'importo di Euro 451.500,00 (di cui FESR Euro 383.775,00 e CN Euro 67.725,00) che risulta errato, si indica l'importo corretto pari ad Euro 500.000,00 (di cui FESR Euro 425.000,00 e CN Euro 75.000,00);

Ritenuto pertanto necessario rettificare i dati degli importi erroneamente indicati nell'Allegato B) e nell'Allegato D) del Decreto n. 18318 del 14/10/2021 con gli importi corretti, come risultano dalle candidature depositate nella piattaforma eMS ed indicati al punto precedente disponendo di sostituire gli stessi come segue:

- con l'allegato n. 1 del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, sostituire l'allegato B) del Decreto 18318/2021
- con l'allegato n. 2 del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, sostituire l'allegato D) del Decreto 18318/2021;

DECRETA

1. di prendere atto che nella Decisione del Comitato di Sorveglianza n. 146 del 27/09/2021 relativa alla valutazione dei progetti presentati sul V Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 dal 21 aprile 2021 al 1 luglio 2021, per mero errore materiale sono stati indicati gli importi di budget errati per i progetti MAREGOT C, PROTERINA3-Plus e CIRCUMVECTIO PLUS, mentre tutti gli altri elementi della valutazione si confermano corretti;
2. di prendere atto che l'Autorità di gestione con la Comunicazione al Comitato di Sorveglianza n. 164 del 28/07/2022 ha rettificato la Decisione n. 146 del 27/09/2021 come di seguito indicato:
 - per il progetto MAREGOT C in luogo dell'importo di Euro 458.823,00 (di cui FESR Euro 390.000,23 e CN Euro 68.822,77) che risulta errato, si indica l'importo corretto pari ad Euro 498.823,80 (di cui FESR Euro 424.000,22 e CN Euro 74.823,58);
 - per il progetto PROTERINA3-Plus in luogo dell'importo di Euro 380.349,55 (di cui FESR Euro 323.297,12 e CN Euro 57.052,43) che risulta errato, si indica l'importo corretto pari ad Euro 499.149,40 (di cui FESR Euro 424.276,99 e CN Euro 74.872,41);
 - per il progetto CIRCUMVECTIO PLUS in luogo dell'importo di Euro 451.500,00 (di cui FESR Euro 383.775,00 e CN Euro 67.725,00) che risulta errato, si indica l'importo corretto pari ad Euro 500.000,00 (di cui FESR Euro 425.000,00 e CN Euro 75.000,00);
3. di rettificare i dati degli importi erroneamente indicati nell'Allegato B) e nell'Allegato D) del Decreto n. 18318 del 14/10/2021, con gli importi corretti come risultano dalle candidature depositate nella piattaforma eMS e indicati al punto precedente, disponendo di sostituire gli stessi come segue:
 - con l'allegato n. 1 del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, sostituire l'allegato B) del Decreto 18318/2021
 - con l'allegato n. 2 del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, sostituire l'allegato D) del Decreto 18318/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- 1 *Tabella valutazione ex ALL B*
7064761ccdb43cd6c7f42ace0fd3f8ab0d53e67ef2bf542644ad40df46500e81

- 2 *Tabella valutazione ex ALL D*
4a8522ce34d0350ee64e5374236b2bfc48c26f46ac99b712d05c787e69b2d7d5



ALLEGATO B

V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3, 4
 Sème appel pour la présentation de candidatures de projets pour les Axes prioritaires 1, 2, 3 et 4

ASSE 2 – LOTTO 1 – PRIORITÀ DI INVESTIMENTO SA
 AXE 2 – LOT 1 - PRIORITE D'INVESTISSEMENT SA

Valutazione delle candidature / évaluation des candidatures

Data di consegna dal 21.04.2021 al 01.07.2021 / date de livraison du 21.04.2021 au 01.07.2021

N.	Data di consegna / date de livraison	Ora di consegna / heure de livraison	Acronimo / Acronyme	Titolo / Intitulé	Capofila / Chef de File	Tipologia progetto / Typologie du projet	TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA A	TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA B	TOTALE VALUTAZIONE / TOTAL EVALUATION (C+A + B)	Esito / résultat	Totale budget richiesto / Budget total demandé (E)	Budget FESR richiesto / Budget FEDER demandé (F)	CN
1	28.04.2021	09:22:34	MAREGOT C	Management des Risques de l'Erosion côtière et Capitalisation	Regione Liguria	Strategico integrato tematico / stratégique intégré thématique	202	140	342	Ammissibile – non finanziato / Admissible – non financé	€ 498.823,80	€ 424.000,22	€ 74.823,58
2	17.06.2021	15:59:12	PROTERINA3-Plus	Il terzo passo nella protezione del territorio dai rischi naturali: l'implementazione dei Piani di Azione Congiunta per la gestione dei rischi derivanti dalle alluvioni	Fondazione CIMA - Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale	Strategico integrato tematico / stratégique intégré thématique	205	166	371	Ammissibile – non finanziato / Admissible – non financé	€ 499.149,40	€ 424.276,99	€ 74.872,41



MARITTIMO-TFR-MARITIME

Fondo europeo di sviluppo regionale
Programma di Sviluppo Regionale

ALLEGATO D

V Avviso per la presentazione di candidature di progetti per gli Assi prioritari 1, 2, 3, 4
5ème appel pour la présentation de candidatures de projets pour les Axes prioritaires 1, 2, 3 et 4

ASSE 3 – LOTTO 1 – PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 7B
AXE 3 – LOT 1 - PRIORITE D'INVESTISSEMENT 7B

Valutazione delle candidature / évaluation des candidatures

Data di consegna dal 21.04.2021 al 01.07.2021 / date de livraison du 21.04.2021 au 01.07.2021

N.	Data di consegna / date de livraison	Ora di consegna / heure de livraison	Acronimo / Acronyme	Titolo / Intitulé	Capofila / Chef de File	Tipologia progetto / Typologie du projet	TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA A	TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA B	TOTALE VALUTAZIONE / TOTAL EVALUATION (C=A + B)	Esito / résultat	Totale budget richiesto / Budget total demandé (E)	Budget FESR richiesto / Budget FEDER demandé (F)	CN
1	04.06.2021	12:12:21	CIRCUVVECTIO PLUS	Circolazione di qualità delle merci su vettori nella catena logistica del Programma - PLUS	Regione Liguria	Semplice - mono azione / simple mono-action	210	140	350	Ammissibile - non finanziato / Admissible - non financé	€ 500.000,00	€ 425.000,00	€ 75.000,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16130 - Data adozione: 04/08/2022

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017612

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto ECO-CIRCUS, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto n. 8798 del 10/05/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS;

Dato atto che i Partner del progetto ECO-CIRCUS, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 8798 del 10/05/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 8798 del 10/05/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto ECO-CIRCUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 8798 del 10/05/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;

3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Tabella concessione aiuti

d9b7e7a2910706da8f0a1d6fa5afc8b1d593a97f44466ce02078b2160544c8ea

ALLEGATO A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe	Priorità di investimento / Priorité d'investissement	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
ECO-CIRCUS	Centro Servizi per le Imprese	IN AERAS SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D89E22000080007	9217524
ECO-CIRCUS	Centro Servizi per le Imprese	FAIS & C. SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D29E22000060007	9217526
ECO-CIRCUS	Centro Servizi per le Imprese	ORTI CASTELLO DI MASSIMILIANO QUAI	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D59E22000100007	9217529
ECO-CIRCUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	AZIENDA AGRICOLA "LE PIANTINE DI LI" DI MACCIO' ELENA	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D59E22000110007	9217532
ECO-CIRCUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	GUEST HOUSE GOLF HOTEL SRL	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D69E22000070007	9217531
ECO-CIRCUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	BOCCHIO EMPANADAS SRLS	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D59E22000120007	9217535
ECO-CIRCUS	Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	MUELLI SNC DI SCRIVANO C.	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	D19E22000080007	9217537

ALLEGATO A

ECO-CIRCUS	Chambre de Commerce et d'Industrie Bastia Haute-Corse	RHUMARRANG ERIE CORSE	1	3A	SI	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 12.000,00	902753474	9217538
------------	---	-----------------------	---	----	----	-------------	-------------	------------	--------	------------	---------	-------------	-----------	---------



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16131 - Data adozione: 04/08/2022

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis a beneficiari individuati dai Partner del progetto STEP-IN-UP, finanziato nell'ambito del IV Avviso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017627

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regio-

nale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto STEp-IN-UP, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamati i Decreti della regione Toscana:

- n. 13936 del 6/08/2021 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto STEp-IN-UP, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma;
- n. 20138 del 15/11/2021 con cui è stata approvata una integrazione alla concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto STEp-IN-UP e con cui si dispone la sostituzione dell'Allegato A) del Decreto 13936/2021;

Dato atto che il Partner del progetto Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur ha trasmesso all'AG la riduzione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis da parte del beneficiario specificato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 20138 del 15/11/2021, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione del rispettivo COVAR su RNA;

Dato atto che il Partner Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur ha trasmesso all'AG tutti i dati relativi ad un ulteriore beneficiario di aiuti indiretti, come specificato nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 20138 del 15/11/2021, individuato con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si dispone la riduzione dell'ammontare della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis al beneficiario indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 20138 del 15/11/2021;
- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore beneficiario individuato dai Partner del progetto STEp-IN-UP, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con Decreto n. 20138 del 15/11/2021 come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i rispettivi codici COVAR e COR sono riportati nella tabella allegato A) ed Allegato B);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A) e nell'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di disporre la riduzione dell'ammontare della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis al beneficiario individuato dal Partner Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur del progetto STEp-IN-UP indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 20138 del 15/11/2021;
2. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad un ulteriore beneficiario individuato dai Partner del progetto STEp-IN-UP, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con Decreto n. 20138 del 15/11/2021, come indicato nella tabella Allegato B) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COVAR e COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) ed allegato B) sopra citati, per l'importo di riferimento indicato negli stessi;
3. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto STEp-IN-UP sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Tabella riduzione aiuti*
748a16f44bb47765dc0163cfcbbca4e8d703c403f670a578d6251601bd890d2e
- B* *Tabella nuova concessione aiuti*
a8de4ec9da410ecb337493d836754d4fe2071a046755432f92f3b32ea0491d80

ALLEGATO_A_VARIAZIONI

Partner del progetto STEP IN UP	Impresa / Entreprise	CUP (Imprese Italiane) - SIREN (Imprese francesi)	Regime Applicabile / Régime applicable	Decreto precedente n.20138 del 15/11/2021				Presente atto						
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR- Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	Importo in aiuto di stato con il presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	COVAR
Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	MIYE CARE	881528467	DE MINIMS	€ 10.921,00	€ 8.925,00	€ 1.575,00	€ 421,00	€ 10.500,00	-€ 7.735,00	-€ 1.365,00	-€ 421,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	865845

ALLEGATO_B_NUOVE CONCESSIONI

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Asse / Axe	Priorità di Investimento / Priorité d'investissement	Presenta aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese Italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice CDR / Code CDR
STEP IN UP	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	BOATNGO	1	3A	SI	€ 16.960,00	€ 8.925,00	€ 1.575,00	€ 6.460,00	DE MINIMS	61,91%	€ 10.500,00	854059540	9217590



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16132 - Data adozione: 04/08/2022

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, finanziato nell'ambito del IV Avviso, rispetto a quanto concesso con Decreto 9551/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017633

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 “recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e

n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone “Riordino dell’assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto G&B Route, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto della Regione Toscana n. n. 9551 del 13/05/2022 con cui è stata approvata la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto;

Dato atto che i Partner del progetto G&B Route, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ad ulteriori beneficiari di aiuti indiretti, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 9551 del 13/05/2022, individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Dato inoltre atto che si è reso necessario calcolare nuovamente gli importi della quota pubblica FESR per alcuni beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, con conseguente riduzioni dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi precedentemente concessi con il Decreto n. 9551 del 13/05/2022, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione dei rispettivi COVAR su RNA;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 9551 del 13/05/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che con il presente decreto si approva la riduzione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto a quelli già indicati con il il Decreto n. n. 9551 del 13/05/2022, con tutte le specifiche necessarie alla registrazione dei COVAR sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato;
- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per i beneficiari di integrazioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), mentre i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato B);
- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ad ulteriori beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ad integrazione dei beneficiari precedentemente individuati con il Decreto n. 9551 del 13/05/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la riduzione dell'ammontare degli aiuti indiretti in regime de minimis per i beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetto agli importi indicati con il Decreto della Regione Toscana n. 9551 del 13/05/2022, a seguito di rettifiche della quota pubblica FESR;
3. di dare atto:
 - che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
 - che i codici COR per nuove concessioni ai beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A), mentre i codici COVAR per le riduzioni di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato B);
4. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Tabella concessione aiuti*
22f140922dbfa697dcc2f4767284aa236832e78fe220aa16acdb6ea6a2ea5e5f
- B* *Tabella riduzione aiuti*
29e7e8d68897da01e353eebb52ff1a9fb432cfb32fd53a157253e20c9fd255da

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass e / Axe	Priorità di Investiment o / Priorité d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'Etat	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (Imprese Italiane) – SIREN (Imprese francesi)	Codice COR / Code COR
G&B Ruote Plan	Azienda Speciale Riviere di Liguria	HopHop Boat	1	3A	SI	€ 17.000,00	€ 13.971,88	€ 2.465,62	€ 582,50	DE MINIMIS	96,69%	€ 16.437,50	D89B22000130004	9217619
G&B Ruote Plan	NAVIGO Scari	Consortio Marine della Toscana	1	3A	SI	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	DE MINIMIS	50,00%	€ 3.500,00	D39B22000150004	9217621
G&B Ruote Plan	NAVIGO Scari	Viareggio Info Yachting	1	3A	SI	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	DE MINIMIS	50,00%	€ 3.500,00	D49B22000130004	9217620

ALLEGATO_B_VARIAZIONI

Partner del progetto G&S ROUTE	Impresa / Entreprise	CUP (Imprese Italiane) - SIREN (Imprese francesi)	Regime Applicabile / Régime applicable	Decreto precedente n. 9551 del 13/05/2022					Presente atto					
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR- Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	Importo in aiuto di stato con il presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	COVAR
NAVIGO Scrl	Antiriformistica Toscana	D3982200080004	DE MINIMS	€ 20.000,00	€ 13.971,88	€ 0,00	€ 6.028,12	€ 13.971,88	-€ 5.753,13	-€ 0,00	€ 5.753,13	€ 20.000,00	€ 8.218,75	855863
NAVIGO Scrl	Ergi Consulting srl	D8982200100004	DE MINIMS	€ 16.000,00	€ 13.600,00	€ 0,00	€ 2.400,00	€ 13.600,00	-€ 5.600,00	-€ 0,00	€ 5.600,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	855884
NAVIGO Scrl	Nect Marine Service srl	D6982200060004	DE MINIMS	€ 16.437,00	€ 13.971,45	€ 0,00	€ 2.465,55	€ 13.971,45	-€ 5.752,95	-€ 0,00	€ 5.752,95	€ 16.437,00	€ 8.218,50	855909
NAVIGO Scrl	Number One LS srl	D3982200090004	DE MINIMS	€ 20.000,00	€ 13.971,88	€ 0,00	€ 6.028,12	€ 13.971,88	-€ 5.753,13	-€ 0,00	€ 5.753,13	€ 20.000,00	€ 8.218,75	855911



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA,
LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16153 - Data adozione: 29/07/2022

Oggetto: Reg (UE) n. 1305/2013 - PSR della Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- annualità 2020 - Beneficiario COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI CUP ARTEA n. 910251 CUP CIPE H77H20005870002; - Approvazione istruttoria di ammissibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017117

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n.1348 del 11-11-2019. Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, di cui all’art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali.”;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020: Reg. UE 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – annualità 2020;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.5 - annualità 2020 a quanto previsto dall’Aiuto di Stato SA.52356 (2018/XA);

Vista la DGR n. 918 del del 20/07/2020 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Proroga presentazione domande di aiuto relative al bando della sottomisura 8.5 – annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020: Reg. UE 1305/2013 – PSR Regione Toscana 2014/2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 della sottomisura 8.5 e modifica dell’Allegato A) del decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020;

Visto il decreto ARTEA n. 152 del 11/11/2020: Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali ”– Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche di cui al Decreto RT n. 11470 del 23/07/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020 “Reg (UE) n. 1305/2013 – PSR della Toscana – Approvazione dello schema di Contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- bando 2020”;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 09/04/2019 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Vista la domanda di aiuto inserita nell’elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.5 – annualità 2020, presentata dal beneficiario di seguito indicato:

- Denominazione beneficiario: COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI;
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125169 del 29/08/2020 - CUP ARTEA n. 910251 CUP CIPE H77H20005870002;
- punteggio richiesto in domanda: punti 43;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero

gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario: COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI;
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125169 del 29/08/2020 - CUP ARTEA n. 910251 CUP CIPE H77H20005870002;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 07/08/2021 le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., le visure Deggendorf n. 19560502, e aiuti n. 19560510;

Visti i codice SIAN COR n. 1408068, Cup CIPE n. H77H20005870002, attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, ed il contributo concedibile;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

DECRETA

- 1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:
 - Denominazione beneficiario: COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI;
 - domanda protocollo ARTEA n. 003/125169 del 29/08/2020 - CUP ARTEA n. 910251 CUP CIPE H77H20005870002;
- 2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel

bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito della istruttoria registrata su s.i. di Artea: punti 43.

- 3) di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata, divisi per sottomisura/operazione e come di seguito dettagliato:
 - spesa ammessa € 14.153,18 ;
 - contributo ammesso € 14.153,18.
- 4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.
- 5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA,
LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16154 - Data adozione: 01/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2021 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto CUP Artea 985065 / CUP CIPE D64J22000400007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017120

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 n.C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 e le s.m.i. con cui la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera di Giunta n. 555 del 24 maggio 2021 “PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, per l'annualità 2021”;

Visto il D.M. prot. 215020 del 10/05/2021 con cui il MiPAAF riconosce l'evento atmosferico delle nevicate, verificatosi nel periodo tra dicembre 2020 e gennaio 2021 in vari Comuni della Toscana incluso i seguenti della provincia di Lucca: Castelnuovo di Garfagnana, Bagni di Lucca, Villa Collemantina, Minucciano, Pieve Fosciana, Camporgiano, Sillano, Giuncugnano, Piazza al Serchio, Careggine, Castiglione in Garfagnana, San Romano in Garfagnana, Barga, Galliciano, Fabbriche di Vergemoli, Villa Basilica;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9632 del 06/06/2021 che approva il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 – annualità 2021, relativo all'evento atmosferico delle nevicate verificatosi nel periodo tra dicembre 2020 e gennaio 2021 nei comuni individuati con il D.M. del 10/05/2021 sopra citato;

Vista la domanda registrata al prot. Artea n. 003/135033 del 23/09/2021 presentata da BERNABEI GIOVANNI per il progetto CUP Artea n. 985065, di competenza di questo Settore;

Preso atto dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, come rappresentata nel modulo di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Vista la nostra comunicazione del 23/06/2022 prot. 255044, con la quale si comunicava ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 la decurtazione del contributo ammesso da € 8.145,00 a € 7.330,50;

Dato atto che il sig. BERNABEI GIOVANNI non ha trasmesso alcuna osservazione alla comunicazione di cui al punto precedente;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo della sottomisura 5.2 determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 5.2. non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 07/08/2021 le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., le visure Deggendorf n. 1957899, e aiuti n. 19575897;

Dato atto che per la ditta beneficiaria è stato acquisito il DURC regolare;

Dato atto che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda presentata da BERNABEI GIOVANNI per il progetto CUP Artea n. 985065 CUP CIPE D64J22000400007 a valere sulla misura 5.2 anno 2021 del PSR 2014/2020;
2. di assegnare al suddetto beneficiario il contributo di € 7.330,50 finalizzato al ripristino dei danni oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 14.661,00;
3. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario;
4. di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 458 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16197 - Data adozione: 05/08/2022

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curricolari per domande presentate ed approvate alla data del 14/07/2022. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017432

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione

Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;

- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curricolare” permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 3791/2021, 5516/2021, 14916/2021, 20405/2021, 2028/2022, 4327/2022, 9242/2022, 10802/2022 e 12724/2022 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale;

Preso atto che a seguito di verifiche sul Registro delle Imprese alcuni enti ospitati risultano aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che i beneficiari di seguito indicati e riportati negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno provveduto a comunicare formalmente la modifica della denominazione della ragione sociale:

- T.E. TECNOLOGIE ELETTRICHE DI SCARPELLI MARCELLO, NICOLA & C. SNC, in sostituzione di T.E. TECNOLOGIE ELETTRICHE SNC
- BAR SPORT I GEMELLI S.N.C. DI LUPORI PAOLA, ACETO GIOVANNA E LUPORI ANDREA, in sostituzione di BAR SPORT I GEMELLI SNC
- MAZZONI STUDIO DI INTERNI DI MAZZONI ANGELO & C. S.N.C., in sostituzione di MAZZONI STUDIO DI INTERNI SNC
- SCATOLIFICIO NICCOLI DI NICCOLI ALBERTO & C. S.A.S., in sostituzione di SCATOLIFICIO NICCOLI SAS
- GENERAL COSTRUZIONI DI MELCHIORRE CAVARRETTA & C. S.A.S. in sostituzione di GENERAL COSTRUZIONI DI MELCHIORRE CAVARRETTA & C.
- ITALIAN UPHOLSTERY BY CIAVARELLA DI ANDREA CIAVARELLA, in sostituzione di CIAVARELLA ANDREA
- AZIENDA AGRICOLA COLLE ADIMARI DI VIRGINIA ROSSETTI, in sostituzione di ROSSETTI VIRGINIA
- PROMOBACE ITALY COMMERCE IMPORT & EXPORT S.A.S. DI ALINE PONTIN E C, in sostituzione di PROMOBACE ITALY SAS
- FARSETTIARTE SRL, in sostituzione di FARSETTIARTE
- LA FRECCIA DEL SUD SRL, in sostituzione di LA FRECCIA DEL SUD
- PANE&ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS in sostituzione di PANE & ROSE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
- CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO – ODV in sostituzione di FRATERNITA DI MISERICORDIA

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti ai soggetti sopra indicati rimangono inalterati;

Dato atto, a seguito di attività istruttoria (in atti), che l'impresa ELETTRIMATEC S.R.L. risulta cessata ed incorporata per fusione nell'impresa MATEC INDUSTRIES SPA, con nuovo codice Sibec e nuova Partita Iva, che diventa la beneficiaria del contributo, come dettagliato negli allegati al presente atto;

Considerato che al 14/07/2022 risultano n. 221 domande di rimborso di contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte di soggetti ospitanti o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati da 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Visto il Decreto Dirigenziale n.13228 del 30/06/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione prenotazioni specifiche di spesa annualità 2022. ";

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 221 soggetti di cui all'allegato 1) parte

integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 378.400,00 (trecentosettantottomilaquattrocento/00);

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 378.400,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ammessi", 2) "Dati per Bilancio e Contabilità" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro 358.300,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 285.170,97 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 73.129,03 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 20.100,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 15.997,59 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 4.102,41 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale dei seguenti soggetti:
 - T.E. TECNOLOGIE ELETTRICHE DI SCARPELLI MARCELLO, NICOLA & C. SNC, in sostituzione di T.E. TECNOLOGIE ELETTRICHE SNC
 - BAR SPORT I GEMELLI S.N.C. DI LUPORI PAOLA, ACETO GIOVANNA E LUPORI ANDREA, in sostituzione di BAR SPORT I GEMELLI SNC
 - MAZZONI STUDIO DI INTERNI DI MAZZONI ANGELO & C. S.N.C., in sostituzione di MAZZONI STUDIO DI INTERNI SNC
 - SCATOLIFICIO NICCOLI DI NICCOLI ALBERTO & C. S.A.S., in sostituzione di SCATOLIFICIO NICCOLI SAS
 - GENERAL COSTRUZIONI DI MELCHIORRE CAVARRETTA & C. S.A.S. in sostituzione di GENERAL COSTRUZIONI DI MELCHIORRE CAVARRETTA & C.
 - ITALIAN UPHOLSTERY BY CIAVARELLA DI ANDREA CIAVARELLA, in sostituzione di CIAVARELLA ANDREA
 - AZIENDA AGRICOLA COLLE ADIMARI DI VIRGINIA ROSSETTI, in sostituzione di ROSSETTI VIRGINIA
 - PROMOBACE ITALY COMMERCE IMPORT & EXPORT S.A.S. DI ALINE PONTIN E C, in sostituzione di PROMOBACE ITALY SAS
 - FARSETTIARTE SRL, in sostituzione di FARSETTIARTE
 - LA FRECCIA DEL SUD SRL, in sostituzione di LA FRECCIA DEL SUD
 - PANE&ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS in sostituzione di PANE & ROSE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
 - CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO – ODV in sostituzione di FRATERNITA DI MISERICORDIA
2. di prendere atto che l'impegno di spesa in favore ELETTRIMATEC SRL può essere adottato in favore della MATEC INDUSTRIES SPA, che l'ha acquisita per fusione;
3. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 221 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 378.400,00 (trecentosessantomilaquattrocento/00) di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ammessi" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 378.400,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) "Dati per Bilancio e Contabilità", parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:
 - Totale di euro 358.300,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)
 - CAPITOLO 62687 per euro 285.170,97 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
 - CAPITOLO 62688 per euro 73.129,03 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
 - Totale di euro 20.100,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private
 - CAPITOLO 62691 per euro 15.997,59 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

5. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
5d60370795de4d35e74f7c435c654226193fc7a2eeb6d95702d17dbffb933ac0
- 2 *Dati per Bilancio e contabilità*
c11071ae083e3b7f981b8ce47e493b120e009ea99b97ab171cb5880ec041f2ec
- 3 *Elenco tirocinanti*
f0409cf47048a0bf24ac6ec270cc32f907e7af4051fe260d66a6d2d439ec0062

Allegato 1- Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
N° progr.	Codice Tirocinio	Codice Cup	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare
1	GG_Pi21_20394	D19J20033990006	11098	MATERIE PLASTICHE PISANE SRL	16/12/2020	16/04/2021	1200
2	GG_Fi21_21495	D19J20033990006	1390	IDRO-CONSULT LABORATORI RIUNITI SRL	10/03/2021	09/03/2022	1800
3	GG_Pi21_21692	D19J20033990006	211165	INTARGET GROUP S.R.L.	25/03/2021	24/09/2021	1800
4	GG_LU21_22034	D19J20033990006	212001	IDEA PRINT S.R.L.	07/04/2021	06/10/2021	1800
5	GG_EM21_22855	D19J20033990006	212427	INDUSTRIE TESTI SPA	14/06/2021	30/12/2021	1800
6	GG_EM21_21618	D19J20033990006	213981	MENNUTI GROUP SRL	22/03/2021	21/09/2021	1800
7	GG_EM21_21623	D19J20033990006	213982	COMPUTER GROSS S.P.A.	26/03/2021	18/10/2021	1800
8	GG_Fi21_21914	D19J20033990006	215723	BELLANTI SPA	13/04/2021	12/10/2021	1800
9	GG_Pi21_21857	D19J20033990006	215899	SINERGY STUDIO S.R.L.	01/04/2021	14/10/2021	1800
10	GG_AR21_21679	D19J20033990006	216074	VISIA IMAGING S.R.L.	25/03/2021	08/10/2021	1800
11	GG_EM21_22486	D19J20033990006	216287	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	10/05/2021	09/10/2021	1500
12	GG_LU21_22014	D19J20033990006	216287	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	12/04/2021	11/10/2021	1800
13	GG_Pi21_20444	D19J20033990006	216321	INSIEME SRL	04/01/2021	03/07/2021	1800

14	GG_PI21_21598	D19J20033990006	216524	DOCED SRL	29/03/2021	28/10/2021	1800
15	GG_PT21_25433	D19J20033990006	216590	B.P. CARTOTECNICA DI BONELLI	18/11/2021	17/05/2022	1800
16	GG_SI21_21920	D19J20033990006	218566	SIENA STORE S.R.L.	15/04/2021	14/10/2021	1800
17	GG_SI21_21893	D19J20033990006	218566	SIENA STORE S.R.L.	14/04/2021	13/10/2021	1800
18	GG_AR21_22069	D19J20033990006	220171	POGGI S.P.A	07/04/2021	06/10/2021	1800
19	GG_PT21_22964	D19J20033990006	220226	FASS S.P.A	15/06/2021	21/09/2021	900
20	GG_PT21_21540	D19J20033990006	220238	UNIVERSO SRL	24/03/2021	23/12/2021	4500
21	GG_PT21_21891	D19J20033990006	220238	UNIVERSO S.R.L.	14/04/2021	13/10/2021	1800
22	GG_PI21_21948	D19J20033990006	220505	LLOYD ADRIATICO DI DAINI LANDO	14/04/2021	20/09/2021	1500
23	GG_AR21_22714	D19J20033990006	220804	DIMENSIONE ELETTRONICA SRL	24/05/2021	07/10/2021	1200
24	GG_LI21_20642	D19J20033990006	221467	FARMACIE COMUNALI LIVORNO SRLU	18/01/2021	17/07/2021	1800
25	GG_AR21_21328	D19J20033990006	221954	CHIODINI SRL	08/03/2021	07/03/2022	6000
26	GG_GR21_21983	D19J20033990006	222653	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BURIANO	12/04/2021	11/10/2021	1800
27	GG_LU20_20021	D19J20033990006	222914	LADIS S.R.L.	27/11/2020	26/05/2021	1800
28	GG_LU20_20018	D19J20033990006	222914	LADIS S.R.L.	27/11/2020	26/05/2021	1800

29	GG_Pi21_21457	D19J20033990006	223036	GIOLI NOVILENO SRL	15/03/2021	02/09/2021	1500
30	GG_LU21_23037	D19J20033990006	223120	OREFICERIA PELLEGRINESCHI S.N.C.	14/06/2021	13/09/2021	900
31	GG_PO21_22435	D19J20033990006	225019	GRUPPO GRASSI S.R.L.	03/05/2021	29/10/2021	1800
32	GG_AR21_21941	D19J20033990006	226996	AURORA SERVIZI SRL	08/04/2021	07/10/2021	1800
33	GG_PT21_22812	D19J20033990006	227686	AZIENDA AGRICOLA PIANTE MATI DI ANDREA, FRANCESCO E PAOLO MATI S.S.A.	01/06/2021	31/08/2021	900
34	GG_AR21_21938	D19J20033990006	230207	SKYNET TECHNOLOGY SRL	14/04/2021	13/10/2021	1800
35	GG_SI21_21500	D19J20033990006	232976	CASTELLO DI AMA SRL SOCIETA' AGRICOLA	22/03/2021	21/10/2021	1800
36	GG_AR21_22035	D19J20033990006	233120	BIMBO STORE FOGGIA S.R.L.	15/04/2021	14/10/2021	1800
37	GG_FI21_22166	D19J20033990006	235257	T.E. TECNOLOGIE ELETTRICHE DI SCARPELLI MARCELLO, NICOLA & C. S.N.C.	14/04/2021	20/10/2021	1800
38	GG_PT21_23380	D19J20033990006	236307	GRUPPO GRAFICO ETICHETTA 2000 S.R.L.	07/07/2021	14/09/2021	1000
39	GG_FI21_21901	D19J20033990006	24134	LAPORTA GROUP SRL	15/04/2021	14/10/2021	1800
40	GG_LU21_21865	D19J20033990006	244313	GIGLIOLI SRL	12/04/2021	11/10/2021	1800
41	GG_Pi21_20777	D19J20033990006	246148	ALILASER SRL	26/01/2021	25/07/2021	1800
42	GG_PO21_21655	D19J20033990006	24925	PONTETORTO S.P.A.	30/03/2021	28/10/2021	1800

43	GG_FI21_21967	D19J20033990006	256397	SAVITRANSPORT SPA	14/04/2021	13/10/2021	1800
44	GG_LI21_21998	D19J20033990006	256757	BUCCIANINI S.R.L.	13/04/2021	12/10/2021	1800
45	GG_LI21_21788	D19J20033990006	256793	CECINA CITY S.R.L.	08/04/2021	07/10/2021	1800
46	GG_PT21_21531	D19J20033990006	256796	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIOVANNI SRL	22/03/2021	05/10/2021	1800
47	GG_PI21_21635	D19J20033990006	256811	ARS TINCTORIA SRL	30/03/2021	29/09/2021	1800
48	GG_PI21_20314	D19J20033990006	260348	CAMELOT S.R.L.	28/12/2020	27/06/2021	1800
49	GG_PI21_21946	D19J20033990006	261880	ROSSI FREDI STUDIO COMMERCIALE	15/04/2021	18/11/2021	1800
50	GG_PT21_23199	D19J20033990006	267761	BAR SPORT I GEMELLI S.N.C. DI LUPORI PAOLA, ACETO GIOVANNA E LUPO RI ANDREA	01/07/2021	30/09/2021	900
51	GG_PT21_21765	D19J20033990006	267882	MAGIC MACCONI S.A.S. DI VERRILLI ANTONELLA & C.	01/04/2021	14/10/2021	1200
52	GG_PO21_21431	D19J20033990006	268927	MAIN STREET SRL	09/03/2021	08/10/2021	1800
53	GG_PI21_21054	D19J20033990006	271671	MAZZONI STUDIO DI INTERNI DI MAZZONI ANGELO & C. S.N.C.	09/02/2021	08/08/2021	1800
54	GG_PT21_21249	D19J20033990006	271756	I.G.C. S.R.L.	04/03/2021	03/09/2021	1800
55	GG_GR21_21826	D19J20033990006	271896	CONFEURO PROVINCIALE GROSSETO	12/04/2021	11/10/2021	1800
56	GG_GR21_23101	D19J20033990006	273813	FREDDITALIA INTERNATIONAL SPA	09/06/2021	08/09/2021	900

57	GG_GR21_22976	D19J20033990006	274071	SERVICE CIA SRL	09/06/2021	08/09/2021	900
58	GG_SI21_21380	D19J20033990006	274358	ORTIMINI FONDERIA SRL	15/03/2021	12/10/2021	1800
59	GG_PI21_23170	D19J20033990006	275018	SANSER SRL	14/06/2021	13/08/2021	600
60	GG_GR21_21789	D19J20033990006	275773	BRICOLARGE S.R.L.	12/04/2021	11/10/2021	1800
61	GG_GR21_20888	D19J20033990006	275773	BRICOLARGE S.R.L.	16/02/2021	15/08/2021	1800
62	GG_GR21_23100	D19J20033990006	275973	EDONE' DI BENCINI BARBARA	09/06/2021	08/12/2021	1800
63	GG_LI21_20597	D19J20033990006	276087	MAGNA CLOSURES S.P.A.	13/01/2021	12/07/2021	1800
64	GG_PO21_21680	D19J20033990006	276140	LINEACOLOR SRL	19/03/2021	18/10/2021	1800
65	GG_PT21_21517	D19J20033990006	276168	TECNO MECCANICA S.R.L.	22/03/2021	24/05/2021	600
66	GG_AR21_21925	D19J20033990006	276560	BMA SRL	19/04/2021	18/10/2021	1800
67	GG_PO21_22338	D19J20033990006	276776	CARPE DIEM S.R.L. SEMPLIFICATA	11/05/2021	10/11/2021	1800
68	GG_PI21_22629	D19J20033990006	276999	POLIFLEX SRL	25/05/2021	09/09/2021	900
69	GG_FI21_21526	D19J20033990006	277158	ACCADEMIA ITALIANA SRL	22/03/2021	21/09/2021	1800
70	GG_PI21_22145	D19J20033990006	277426	MAPI TREND S.R.L.S.	12/04/2021	02/11/2021	1800
71	GG_PO21_21349	D19J20033990006	277440	ITALSTEEL SRL	10/03/2021	08/10/2021	1800

72	GG_PT21_21636	D19J20033990006	27807	SCATOLIFICIO NICCOLI DI NICCOLI ALBERTO & C. S.A.S.	22/03/2021	08/10/2021	1800
73	GG_FI21_20470	D19J20033990006	281767	TERZANI SRL	11/01/2021	10/07/2021	1800
74	GG_SI21_21437	D19J20033990006	282045	TORNERIA TOSCANA SRL	04/03/2021	19/09/2021	1200
75	GG_PI21_21897	D19J20033990006	282208	DS DISTRIBUTION SERVICE SRL	19/04/2021	18/10/2021	1800
76	GG_PT21_22018	D19J20033990006	282904	ELETTROTECNICA 2A DI BIAGIANTI ADRIANO	20/04/2021	23/07/2021	900
77	GG_SI21_22456	D19J20033990006	282917	ELECTRA COMMERCIALE S.P.A.	10/05/2021	13/10/2021	1500
78	GG_PT21_22867	D19J20033990006	283045	LA BUSSOLA DA IANDA SRL	09/06/2021	30/09/2021	900
79	GG_PO21_21957	D19J20033990006	283047	METALLICA SNC DI D'AMICO C. & C.	15/04/2021	14/11/2021	1800
80	GG_PI21_21110	D19J20033990006	283789	COLUCCI&PARTNERS DI COLUCCI GIUSEPPE E COLUCCI GIULIO	01/03/2021	30/09/2021	1800
81	GG_LU21_22848	D19J20033990006	283859	EUROANSA SPA	09/06/2021	08/12/2021	1800
82	GG_MS21_22059	D19J20033990006	285172	TARAS S.R.L.	24/04/2021	04/09/2021	1200
83	GG_PO21_22111	D19J20033990006	286683	GIUGNI DANIA SRL	19/04/2021	18/11/2021	1800
84	GG_PO21_22112	D19J20033990006	286683	GIUGNI DANIA SRL	15/04/2021	14/11/2021	1800
85	GG_LU21_23684	D19J20033990006	288398	VERSILIA FOOD SERVICE DI ROSI ANDREA E CLAUDIO S.N.C.	12/07/2021	11/09/2021	600
86	GG_LU21_21207	D19J20033990006	288871	MESTIERI TOSCANA CONSORZIO COOP. SOCIALI	08/03/2021	07/11/2021	1800

87	GG_LU21_21386	D19J20033990006	292322	AKC ADVANCED KNOWLEDGE CONSULTING SRL	08/03/2021	07/09/2021	1800
88	GG_LU20_19718	D19J20033990006	292322	AKC ADVANCED KNOWLEDGE CONSULTING SRL	02/11/2020	30/04/2021	1800
89	GG_MS21_21729	D19J20033990006	292837	NORDOVEST INSIEME S.R.L.	08/04/2021	07/10/2021	1800
90	GG_LU21_22081	D19J20033990006	293827	BELLI & PARTNERS S.R.L. UNIPERSONALE	12/04/2021	11/10/2021	1800
91	GG_FI21_22662	D19J20033990006	294738	EBENEZER 2017 ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	01/06/2021	31/08/2021	900
92	GG_PT20_19631	D19J20033990006	296008	CALZATURIFICIO LASSI SRL	02/11/2020	01/05/2021	1800
93	GG_GR21_22854	D19J20033990006	296142	ATC N.7	31/05/2021	30/09/2021	1200
94	GG_LU21_21961	D19J20033990006	296424	MARINEFIRE SRL	19/04/2021	18/10/2021	1800
95	GG_MS21_21871	D19J20033990006	296571	GIO.AR. S.R.L.	13/04/2021	12/10/2021	1800
96	GG_LU21_21188	D19J20033990006	298298	M2A DI MATTEONI MARCO SAS	01/03/2021	31/03/2022	1800
97	GG_EM20_20122	D19J20033990006	298392	AD ELECTRIC SRL	10/12/2020	09/06/2021	€ 1.800,00
98	GG_EM21_23504	D19J20033990006	298900	LE ANTICHE MURA S.R.L.	15/07/2021	17/09/2021	€ 600,00
99	GG_PO21_22633	D19J20033990006	300238	FARSETTIARTE SRL	20/05/2021	19/12/2021	€ 1.800,00
100	GG_EM21_21962	D19J20033990006	302114	BANCA CAMBIANO 1884 SPA	16/04/2021	15/04/2022	€ 1.800,00
101	GG_MS21_23518	D19J20033990006	23140	MATEC INDUSTRIES SPA	15/07/2021	14/10/2021	€ 900,00

102	GG_PO21_22307	D19J20033990006	303870	OFFICINA LDA SRL	03/05/2021	02/11/2021	€ 1.800,00
103	GG_PO21_22940	D19J20033990006	303876	ROSSOMANDI AUTO SRL	17/05/2021	16/12/2021	€ 1.800,00
104	GG_FI21_21793	D19J20033990006	306532	TERALBA S.R.L.	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
105	GG_LU21_20725	D19J20033990006	308382	IL GIARDINETTO DI MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01/02/2021	21/02/2022	€ 6.000,00
106	GG_LU21_21781	D19J20033990006	310981	CIABATTARI CALZATURE SRL	08/04/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
107	GG_FI21_21255	D19J20033990006	311348	MADE IN APP SRL	02/03/2021	01/09/2021	€ 1.800,00
108	GG_EM21_22087	D19J20033990006	312764	TAMBURINI S.R.L.	08/04/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
109	GG_LI21_20979	D19J20033990006	314956	LAZZERINI S.P.A.	12/02/2021	11/06/2021	€ 1.200,00
110	GG_LI21_20864	D19J20033990006	315107	MARINELLA DI GUIDI S.R.L.	10/02/2021	24/08/2021	€ 900,00
111	GG_GR21_20721	D19J20033990006	316229	METALPIU' DI MARIOTTINI TOMMASO	01/02/2021	19/04/2022	€ 6.000,00
112	GG_PI21_22110	D19J20033990006	317481	SPAZIOCOLORS SRL	14/04/2021	10/11/2021	€ 1.800,00
113	GG_PO21_21827	D19J20033990006	319288	FOPPIANI SHIPPING & LOGISTICS SRL	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
114	GG_PT20_20187	D19J20033990006	319392	VILLAFLORENCE SRL	14/12/2020	19/06/2021	€ 1.800,00
115	GG_PO21_22439	D19J20033990006	319439	SESTOCERVO SRL	13/05/2021	12/12/2021	€ 1.800,00
116	GG_PO21_22938	D19J20033990006	320745	PRATO ASSICURA SRL	11/05/2021	10/12/2021	€ 1.800,00

117	GG_EM21_21662	D19J20033990006	320839	BITOSSI CERAMICHE SRL	22/03/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
118	GG_LU21_22192	D19J20033990006	321248	AGRARIA MENESINI SAS	03/05/2021	02/11/2021	€ 1.800,00
119	GG_PO21_21831	D19J20033990006	322817	ALIOITH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	07/04/2021	04/11/2021	€ 1.200,00
120	GG_EM21_21804	D19J20033990006	322957	GENERAL COSTRUZIONI DI MELCHIORRE CAVARRETTA & C. S.A.S.	01/04/2021	16/10/2021	€ 1.800,00
121	GG_LI21_23743	D19J20033990006	323685	AIA DI MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA - PARCO VACANZE MARE VERDE	16/07/2021	15/09/2021	€ 600,00
122	GG_PI21_21720	D19J20033990006	323716	LE PALAIE SRL	25/03/2021	24/09/2021	€ 1.800,00
123	GG_FI21_22202	D19J20033990006	325393	NALDI MARIA PIA	16/04/2021	15/10/2021	€ 1.800,00
124	GG_PO21_22106	D19J20033990006	325877	FROSINI MICHELA QUALITY CONTROL	13/04/2021	12/11/2021	€ 1.800,00
125	GG_PO20_19601	D19J20033990006	327615	BELLINI MAURIZIO	12/10/2020	11/04/2021	€ 1.800,00
126	GG_PI21_21551	D19J20033990006	330152	SUOLIFICIO G.F.G. S.R.L.	24/03/2021	24/10/2021	€ 1.800,00
127	GG_PT21_21735	D19J20033990006	330303	FOOD CONTACT CENTER SRL	01/04/2021	15/10/2021	€ 1.800,00
128	GG_AR21_21931	D19J20033990006	333565	ECO TRADE GROUP S.R.L.	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
129	GG_FI21_21421	D19J20033990006	333619	ABC RISTORAZIONE SRL	08/03/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
130	GG_AR21_22229	D19J20033990006	333842	STUDIO MED. DENT. ASS.TO DONATI SARTI, FRENGUELLI E FERRONI	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
131	GG_PO21_21964	D19J20033990006	334090	STUDI MEDICI GALILEI SRL	12/04/2021	11/11/2021	€ 1.800,00

132	GG_Pi21_22029	D19J20033990006	334339	ITALIAN UPHOLSTERY BY CIAVARELLA DI ANDREA CIAVARELLA	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
133	GG_Fi21_23283	D19J20033990006	335381	FISIOSTANDARD S.R.L.	28/06/2021	27/08/2021	€ 600,00
134	GG_PO21_22607	D19J20033990006	336323	LSG - LOGISTIC & SERVICE GROUP SRL	24/05/2021	31/07/2021	€ 600,00
135	GG_Pi21_20925	D19J20033990006	338867	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO	15/02/2021	14/08/2021	€ 1.800,00
136	GG_AR21_21869	D19J20033990006	343447	VL STORE S.R.L.	13/04/2021	12/10/2021	€ 1.800,00
137	GG_Fi21_22097	D19J20033990006	343490	PASTIFICIO ARTIGIANO FABBRI SAS DI G.FABBRI E C.	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
138	GG_LU21_21894	D19J20033990006	344549	GENIO DILIGENCE S.P.A.	14/04/2021	13/10/2021	€ 1.800,00
139	GG_Fi21_21474	D19J20033990006	344559	DIGITAL VIRGO ITALIA SPA	17/03/2021	31/01/2022	€ 1.800,00
140	GG_Fi21_22009	D19J20033990006	344559	DIGITAL VIRGO ITALIA SPA	12/04/2021	29/10/2021	€ 1.800,00
141	GG_Fi21_21013	D19J20033990006	345556	SAFAS SOCIETA' COOPERATIVA	18/02/2021	17/08/2021	€ 1.800,00
142	GG_PT20_19557	D19J20033990006	345557	OFFICINA MECCANICA BAMA SRL	08/10/2020	07/04/2021	€ 1.800,00
143	GG_AR21_21210	D19J20033990006	345558	ACLI SERVICE AREZZO SRL	01/03/2021	31/08/2021	€ 1.800,00
144	GG_PT21_21418	D19J20033990006	345559	MONTALBANO INDUSTRIA AGROALIMENTARE SPA	15/03/2021	05/10/2021	€ 1.800,00
145	GG_Fi21_21471	D19J20033990006	345560	CENTRO SERVIZI UNICA FIRENZE 1 S.R.L.	15/03/2021	14/09/2021	€ 1.800,00
146	GG_Fi21_21180	D19J20033990006	345561	BRN 80 SRL UNIPERSONALE	17/02/2021	05/07/2021	€ 1.200,00

147	GG_PT21_21509	D19J20033990006	345562	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIUNTOLI FABRIZIO DI GIUNTOLI ARIANNA E C. S.S.	17/03/2021	17/09/2021	€ 3.000,00
148	GG_PI21_21106	D19J20033990006	345563	ECO TEAM S.R.L. SEMPLIFICATA	25/02/2021	27/03/2022	€ 1.800,00
149	GG_PI21_21569	D19J20033990006	345564	STAR AUTOMATION SRL	29/03/2021	12/10/2021	€ 1.800,00
150	GG_PO21_21518	D19J20033990006	345565	FI.BEM S.P.A.	22/03/2021	13/10/2021	€ 1.500,00
151	GG_FI21_21570	D19J20033990006	345566	SIDEIS SRL	25/03/2021	24/09/2021	€ 1.800,00
152	GG_PO21_21580	D19J20033990006	345567	CONTROLTEX SRL	11/03/2021	10/10/2021	€ 1.800,00
153	GG_AR21_21595	D19J20033990006	345568	NICCHERI TITO SRL	15/03/2021	10/10/2021	€ 1.800,00
154	GG_PO21_21730	D19J20033990006	345569	DELLA PIETRA MASSIMO	22/03/2021	21/10/2021	€ 1.800,00
155	GG_SI21_21746	D19J20033990006	345570	ARREDAMENTI PROVVEDI SRL	22/03/2021	21/09/2021	€ 1.800,00
156	GG_PI21_21747	D19J20033990006	345571	STUDIO ASSOCIATO CAPONI E BIANCHI	29/03/2021	19/10/2021	€ 1.800,00
157	GG_EM21_21773	D19J20033990006	345572	AZIENDA AGRICOLA COLLE ADIMARI DI VIRGINIA ROSSETTI	29/03/2021	17/11/2021	€ 1.800,00
158	GG_SI21_21783	D19J20033990006	345573	TENDONIFICIO SENESE S.N.C. DI LUSINI MARCELLO E RABATTI ELISABETTA	08/04/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
159	GG_MS21_22793	D19J20033990006	345574	ARIA S.R.L.	01/06/2021	31/08/2021	€ 900,00
160	GG_LU21_22209	D19J20033990006	345575	PIERONI A. SRLS	03/05/2021	02/11/2021	€ 1.800,00

161	GG_PO21_23317	D19J20033990006	345576	CREA SRL	28/06/2021	18/01/2022	€ 1.800,00
162	GG_PO21_22664	D19J20033990006	345577	PENTEK TEXTILE MACHINERY SRL	20/05/2021	19/11/2021	€ 1.800,00
163	GG_FI21_22122	D19J20033990006	345578	D.A.M.-S.R.L.	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
164	GG_PO21_22052	D19J20033990006	345579	FIGARO SAS DI INNOCENTI PAOLA & C.	28/04/2021	27/11/2021	€ 1.800,00
165	GG_EM21_22002	D19J20033990006	345580	S.A.T. SRL	19/04/2021	01/09/2021	€ 1.200,00
166	GG_MS21_22800	D19J20033990006	345581	MALATESTA LEGNAMI S.R.L.	01/06/2021	30/09/2021	€ 1.200,00
167	GG_GR21_22136	D19J20033990006	345582	CRINITI ASCENSORI DI CRINITI BRUNO E C. SNC	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
168	GG_SI21_22072	D19J20033990006	345583	WHISKY BAR DI MODESTI DANIA	26/04/2021	12/10/2021	€ 1.500,00
169	GG_AR21_22044	D19J20033990006	345584	AON SRL	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
170	GG_LI21_21971	D19J20033990006	345586	JAS JET AIR SERVICE S.P.A.	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
171	GG_SI21_21797	D19J20033990006	345587	INFARM SRL	08/04/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
172	GG_FI21_21820	D19J20033990006	345588	GOCAR ITALIA SRL	09/04/2021	08/10/2021	€ 1.800,00
173	GG_LU21_21905	D19J20033990006	345589	PROMOBRACE ITALY COMMERCE IMPORT & EXPORT S.A.S. DI ALINE PONTIN E C.	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
174	GG_SI21_21866	D19J20033990006	345590	ROYAL RENT & CARS SRLS	07/04/2021	06/10/2021	€ 1.800,00

175	GG_PO22_25942	D19J20033990006	345591	BARNI FRANCESCA	13/12/2021	12/03/2022	€ 900,00
176	GG_LU21_21791	D19J20033990006	36317	ETRUSCO S.R.L.	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
177	GG_PI21_21701	D19J20033990006	3761	ALLIA VINCENZO S.N.C. DI ALLIA ALESSANDRA & MASSIM	22/03/2021	21/09/2021	€ 1.800,00
178	GG_FI21_21515	D19J20033990006	3854	SALVATORE FERRAGAMO S.P.A.	22/03/2021	11/04/2022	€ 1.800,00
179	GG_GR21_22462	D19J20033990006	42299	G M S SRL	03/05/2021	09/10/2021	€ 1.500,00
180	GG_SI21_21823	D19J20033990006	42299	G M S SRL	08/04/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
181	GG_AR21_20879	D19J20033990006	42299	GMS S.R.L.	08/02/2021	07/08/2021	€ 1.800,00
182	GG_GR21_22077	D19J20033990006	42352	DAFEC SRL	19/04/2021	18/06/2021	€ 600,00
183	GG_EM21_22047	D19J20033990006	4450	M.F.M. SRL	15/04/2021	09/11/2021	€ 1.800,00
184	GG_LU21_21609	D19J20033990006	46681	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	29/03/2021	28/09/2021	€ 1.800,00
185	GG_PT21_21572	D19J20033990006	47280	STILAUTO SPA	25/03/2021	24/09/2021	€ 1.800,00
186	GG_LU21_22586	D19J20033990006	48201	TRAMBISERA MARMI SRL	24/05/2021	14/10/2021	€ 1.500,00
187	GG_PO21_21991	D19J20033990006	50609	S.A.T.A. SOC. COOP.	14/04/2021	13/11/2021	€ 1.800,00
188	GG_PO21_21965	D19J20033990006	50609	S.A.T.A. SOC. COOP.	14/04/2021	13/11/2021	€ 1.800,00
189	GG_PO21_25029	D19J20033990006	51189	C.G.I.L. - CAMERA DEL LAVORO DI PRATO	02/11/2021	01/05/2022	€ 1.800,00

190	GG_FI21_22457	D19J20033990006	51254	ITALIA COM-FIDI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	10/05/2021	08/10/2021	€ 1.500,00
191	GG_PO21_22438	D19J20033990006	5489	ESTRA SPA	18/05/2021	17/12/2021	€ 1.800,00
192	GG_MS21_23533	D19J20033990006	55368	STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR	02/07/2021	01/10/2021	€ 900,00
193	GG_LI21_22810	D19J20033990006	56447	BAGNI TIRRENO S.A.S. DI SIMONTI DANIELA & C.	01/06/2021	30/09/2021	€ 1.200,00
194	GG_GR21_21888	D19J20033990006	57809	ACQUA E ARIA SERVICE SRL	14/04/2021	13/10/2021	€ 1.800,00
195	GG_PO21_21984	D19J20033990006	57929	LANIFICIO BECAGLI S.R.L.	22/04/2021	21/11/2021	€ 1.800,00
196	GG_PO21_22366	D19J20033990006	58574	MAGLIFICIO F.M.F. SPA	27/04/2021	04/11/2021	€ 1.800,00
197	GG_LU21_23442	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	30/06/2021	29/09/2021	€ 900,00
198	GG_PI21_20465	D19J20033990006	63058	SCATOLIFICIO SAICO SRL	11/01/2021	10/07/2021	€ 1.800,00
199	GG_PO21_20442	D19J20033990006	66438	BESTE SPA	11/01/2021	10/07/2021	€ 1.800,00
200	GG_FI21_22824	D19J20033990006	69894	CENTRICA SRL	03/06/2021	02/09/2021	€ 900,00
201	GG_LU21_22083	D19J20033990006	70480	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO - ODV	06/04/2021	06/10/2021	€ 3.000,00
202	GG_FI21_21628	D19J20033990006	70952	MECHANICAL WORK S.R.L.	29/03/2021	15/10/2021	€ 1.800,00
203	GG_FI21_21751	D19J20033990006	71153	MENGONI SRL	25/03/2021	16/10/2021	€ 1.800,00
204	GG_GR21_20764	D19J20033990006	73535	ELETTROMAR SPA	01/02/2021	30/04/2021	€ 900,00

205	GG_GR21_20765	D19J20033990006	73535	ELETTROMAR SPA	01/02/2021	30/04/2021	€ 900,00
206	GG_SI21_20820	D19J20033990006	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	01/02/2021	31/07/2021	€ 1.800,00
207	GG_SI21_21086	D19J20033990006	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	01/03/2021	20/08/2021	€ 1.500,00
208	GG_PO21_21524	D19J20033990006	77853	SATADUE SRL CON UNICO SOCIO	18/03/2021	17/10/2021	€ 1.800,00
209	GG_PO21_21433	D19J20033990006	78083	PANE&ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03/03/2021	05/11/2021	€ 3.000,00
210	GG_PO21_21453	D19J20033990006	78083	PANE&ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03/03/2021	20/09/2021	€ 1.800,00
211	GG_GR21_21124	D19J20033990006	78446	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	22/02/2021	21/05/2021	€ 1.500,00
212	GG_PT21_20920	D19J20033990006	78461	ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PISTOIA ODV	08/02/2021	06/08/2021	€ 1.800,00
213	GG_PO21_22369	D19J20033990006	80424	POOL TREND SRL	10/05/2021	29/11/2021	€ 1.800,00
214	GG_GR21_22354	D19J20033990006	83771	TENUTA IL QUINTO SOC. AGR. A R.L.	03/05/2021	02/10/2021	€ 1.500,00
215	GG_PO21_23266	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	25/06/2021	24/12/2021	€ 1.800,00
216	GG_PO21_23338	D19J20033990006	89317	BASIS PLANT SERVICES SRL	12/07/2021	11/02/2022	€ 1.800,00
217	GG_EM21_21798	D19J20033990006	90454	IRPLAST SPA	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
218	GG_EM21_21943	D19J20033990006	90454	IRPLAST SPA	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
219	GG_LU21_21784	D19J20033990006	92244	MARCHETTI STEFANO	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00

220	GG_FI21_21782	D19J20033990006	93080	NUOVA COMAUTO SPA	12/04/2021	11/10/2021	€ 1.800,00
221	GG_EM21_21848	D19J20033990006	94025	LA FRECCIA DEL SUD S.R.L.	24/03/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
	TOTALE						€ 378.400,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 420 del 21-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16213 - Data adozione: 11/08/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educativo 2022/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017971

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- l'Informativa al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 trasmessa al Consiglio regionale con Documento preliminare n.1 del 26/4/2021;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione:
 - ponga in essere interventi per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all'abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
 - realizzi azioni finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 che ha definito alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, compreso quelle per i servizi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1019 del 5 agosto 2019, con la quale sono state approvate le definizioni ed i criteri utili all'applicazione dell'importo dei costi standard

unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione di attività e progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia, così come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione, da rendere immediatamente utilizzabili negli avvisi regionali aventi ad oggetto l'assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Europeo per il sostegno dell'educazione della prima infanzia;

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi (Decreto Crescita) - convertito con Legge 58 del 28/6//2019 - che all'art. 44 prevede la sostituzione - per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse FSC- degli attuali documenti programmatori del FSC (Accordi di Programma Quadro, Programmi attuativi (PAR), e Piani operativi nazionali) con un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

- la Deliberazione della G.R. n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014/2020;

- la Deliberazione della G.R. n. 252 del 22/03/2021 con la quale si è individuato un secondo gruppo di progetti FSC ex POR a cui dare avvio fra quelli indicati nell'allegato D della DGR 855/2020 tra i quali rientra il progetto denominato "Sostegno Sistema ZEROSEI" con beneficiari le amministrazioni comunali;

- la Decisione n. 5 del 31-01-2022 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" che, per garantire una programmazione unitaria e integrata della politica di coesione, riporta all'interno del cronoprogramma a valere sui fondi comunitari (contenuto nell'elenco allegato A alla stessa) anche gli interventi oggetto dell'Accordo sopracitato, finanziati dal nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC ed originariamente programmati a valere sui POR FESR e FSE;

- la Deliberazione della G.R. n. 683 del 13/06/2022 con la quale sono stati rimodulati gli interventi della Sezione Speciale 2 del PSC Toscana (Delibera CIPESS 26/2021) destinando all'intervento "Sostegno Sistema ZEROSEI" (DGR 855/2020) euro 4.198.302,00 provenienti dall'intervento "Promozione del successo scolastico e formativo";

- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

- la Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023;

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 969/2022, ammonta ad Euro 6.484.576,04, ed è attualmente allocata sui capitoli 62752 62753 61850 61851 61852 e 61983 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2022 e che tale somma deve essere utilizzata per l'approvazione dell'avviso regionale rivolto alle amministrazioni comunali finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2022/2023;

Dato atto che, come previsto dalla sopra citata Deliberazione della G.R. n. 969/2022 è stata presentata apposita variazione di bilancio in via amministrativa per l'importo pari a complessivi € 2.099.151,00 ai fini della corretta articolazione delle risorse vincolate iscritte sul capitolo 62753 (competenza pura) sull'annualità 2023, coerentemente con la prevista esigibilità della spesa (prenotazione generica 20221118 soggetta a cautela), dando atto che qualora la variazione non dovesse intervenire le attività devono realizzarsi entro il termine dell'esercizio 2022;

Dato atto che, ad esito positivo di tale variazione, sarà possibile assegnare le relative risorse per le finalità di cui al presente avviso;

Dato atto che nella sopra citata Decisione n. 5 del 31-01-2022 era previsto esclusivamente l'intervento avente ad oggetto "Promozione del successo scolastico e formativo" per il quale, come già sopra segnalato, con Deliberazione della G.R. n. 683 del 13/06/2022 è stato rimodulata la destinazione delle risorse in favore dell'intervento "Sostegno Sistema ZEROSEI" (DGR 855/2020);

Accertata l'indifferibilità e l'urgenza del presente provvedimento da adottarsi tempestivamente, ancorchè non espressamente previsto dalla Decisione n. 5 del 31-1-2022, al fine di consentire alle amministrazioni comunali interessate la sollecita adesione all'avviso regionale, e conseguentemente la piena operatività dei servizi per la prima infanzia all'avvio dell'anno educativo 2022/2023;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione di un avviso pubblico per il sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022, assumendosi le seguenti prenotazioni di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 4.385.425,04, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2022, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

- per € 118.148,53 sul capitolo 62752 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221108 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 1.072.494,01 sul capitolo 61850 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221109 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 11.570,27 sul capitolo 61850 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221110 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 736.374,52 sul capitolo 61851 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221111 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 7.944,13 sul capitolo 61851 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221112 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 15.872,61 sul capitolo 61852 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221114 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 3.626,13 sul capitolo 61852 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221115 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 22.992,15 sul capitolo 61983 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221116 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

- per € 297.251,69 sul capitolo 61983 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221117 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 2.099.151,00 sul capitolo 62753 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221120 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di progetto preliminare da utilizzarsi dalle amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di progetto definitivo da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- della Convenzione per l'organizzazione dei progetti, la gestione e rendicontazione dei contributi finalizzati al sostegno della offerta di servizi educativi per la prima infanzia, di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto da sottoscrivere dallo scrivente Settore e dalle amministrazioni assegnatarie dei contributi;
- del prospetto di riepilogo, di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi per l'indicazione dei destinatari dei progetti;
- del modello di registro presenze dei bambini per i quali è stato assegnato il contributo, di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- del modello per la rilevazione del verbale di esito del controllo di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di relazione conclusiva, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;
- dell'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di calcolo delle Unità di Costo Standard, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;
- dell'allegato L, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello utile per l'attuazione del piano di comunicazione, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;
- dell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di dichiarazione sostitutiva, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del FSC e del POR FSE Toscana 2014/2020 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione:
 - di un avviso pubblico, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022;
 - dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di progetto preliminare da utilizzarsi dalle amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di progetto definitivo da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - della Convenzione per l'organizzazione dei progetti, la gestione e rendicontazione dei contributi finalizzati al sostegno della offerta di servizi educativi per la prima infanzia, di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto da sottoscrivere dallo scrivente Settore e dalle amministrazioni assegnatarie dei contributi;
 - del prospetto di riepilogo, di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi per l'indicazione dei destinatari dei progetti;
 - del modello di registro presenze dei bambini per i quali è stato assegnato il contributo, di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
 - del modello per la rilevazione dell'esito del controllo di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico, di cui all'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dell'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di relazione conclusiva, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;
 - dell'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di calcolo delle Unità di Costo Standard, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;
 - dell'allegato L, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello utile per l'attuazione del piano di comunicazione, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;
 - dell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di dichiarazione

sostitutiva, da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari dei contributi con le modalità previste dall'avviso pubblico;

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 4.385.425,04, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2022, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

- per € 118.148,53 sul capitolo 62752 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221108 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 1.072.494,01 sul capitolo 61850 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221109 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 11.570,27 sul capitolo 61850 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221110 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 736.374,52 sul capitolo 61851 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221111 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 7.944,13 sul capitolo 61851 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221112 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 15.872,61 sul capitolo 61852 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221114 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 3.626,13 sul capitolo 61852 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221115 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 22.992,15 sul capitolo 61983 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221116 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 297.251,69 sul capitolo 61983 (avanzo) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221117 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;
- per € 2.099.151,00 sul capitolo 62753 (competenza pura) a valere sulla prenotazione generica di impegno 20221120 assunta con la deliberazione della G.R. n. 969/2022 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizio 2022;

3. di dare atto che, come previsto dalla sopra citata Deliberazione della G.R. n. 969/2022 è stata presentata apposita variazione di bilancio in via amministrativa per l'importo pari a complessivi € 2.099.151,00 ai fini della corretta articolazione delle risorse vincolate iscritte sul capitolo 62753 (competenza pura) sull'annualità 2023, coerentemente con la prevista esigibilità della spesa (prenotazione generica 20221118 soggetta a cautela), dando atto che qualora la variazione non dovesse intervenire le attività devono realizzarsi entro il termine dell'esercizio 2022;

4. di precisare che, ad esito positivo di tale variazione, sarà possibile assegnare le relative risorse per le finalità di cui al presente avviso;

5. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Sì;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

La Dirigente

Allegati n. 11

<i>A</i>	<i>Avviso pubblico</i> <i>d8f3a68a7649f2e3c707a007be1f83b95b5f34e286178eff65e15837eeeb8bec</i>
<i>B</i>	<i>Progetto preliminare</i> <i>6d24d2173798da82b9f691c34667985014d9bb7e588d740a0f8ff1f26852c06c</i>
<i>C</i>	<i>Progetto definitivo</i> <i>3d4264cceab8026d1a3d4431959e30e98e63933df7d91b4b8549ef4f82dec4e3</i>
<i>D</i>	<i>Convenzione</i> <i>3aee0f21f6b4f8963a9f8478b37ba72ca0a7d8027b292db16d0965e724845fcd</i>
<i>E</i>	<i>Tabella Elenco destinatari</i> <i>76124663d7f031b33f5d27589dc7632470d1cb847edabcaba038dbc4be6bfda3</i>
<i>F</i>	<i>Registro presenze</i> <i>e87f73dcb2baf19640ad15e42f883d183ab37704402833716fc0d8168c2edf1c</i>
<i>G</i>	<i>Esito controlli articolo 10</i> <i>cc5649603a8be1b9bd544744e504ffdbd6ac84e44a8b71244922f4d8d1090431</i>
<i>H</i>	<i>Relazione conclusiva</i> <i>a60fa20707f5b110845fc68f98756460282bbc298b9c3f7cd57f0b94fdab4982</i>
<i>I</i>	<i>Modello calcolo UCS</i> <i>d2158e5884c6b59c8cb1f1daee943810a242bcbbddbb6f45cc0395f64ddd887f</i>
<i>L</i>	<i>Modello piano comunicazione</i> <i>09a3f084db2ea7464ae2a2d98f7ec4f47ea1f1b25b588b32f90bdec835d80f48</i>
<i>M</i>	<i>Modello dichiarazione sostitutiva</i> <i>7fe9d852e6ad9a90348804e19915919dbe424caef276e79563f49115ba56d9e5</i>



Regione Toscana

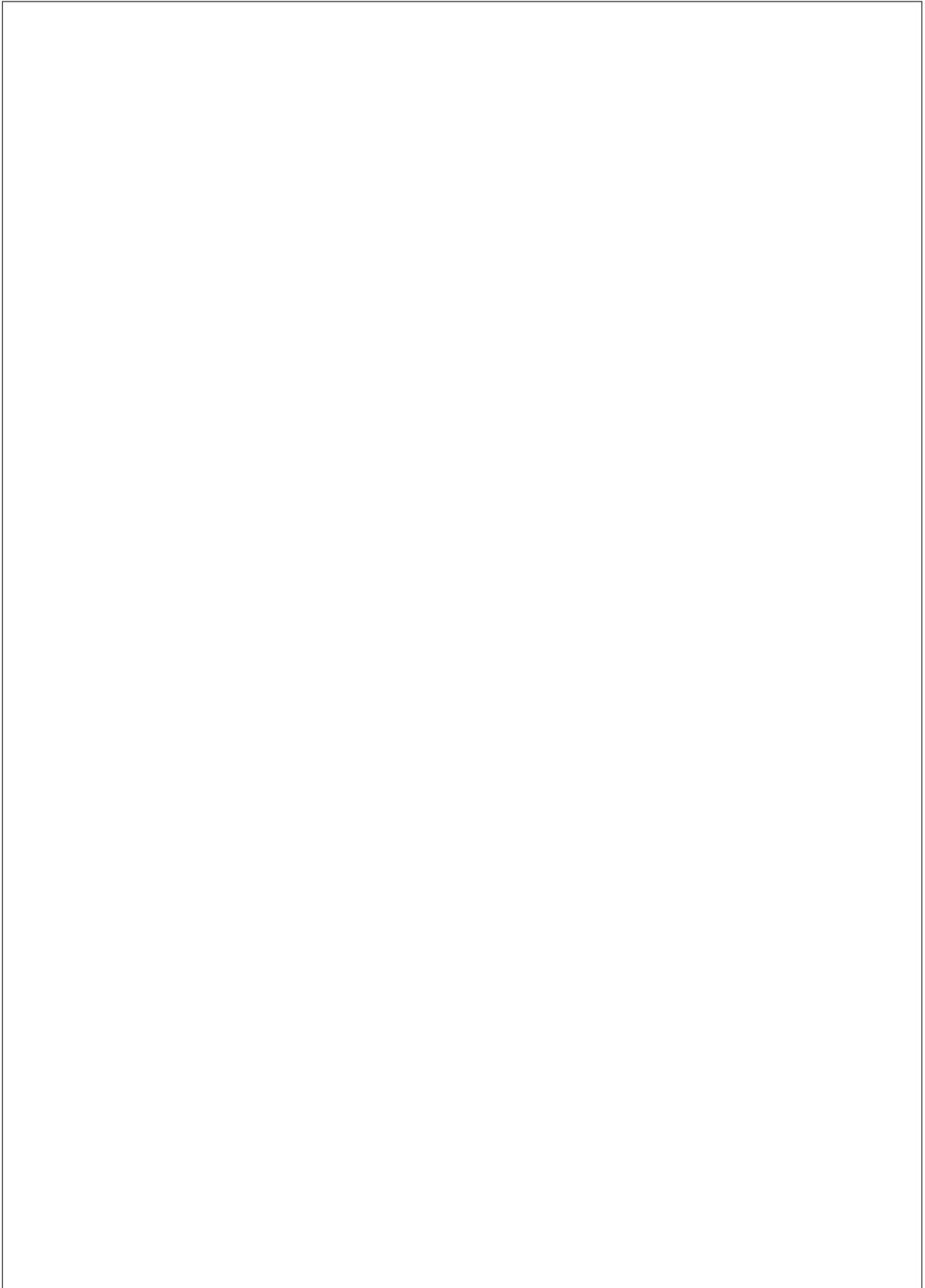


Allegato A

**POR FSE 2014-2020 – Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)
 Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei
 bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno
 educativo 2022/2023**

Indice generale

Riferimenti normativi:.....	1
Articolo 1 - Finalità generali e specifiche.....	2
Articolo 2 - Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi.....	2
Articolo 3 - Destinatari dei progetti.....	3
Articolo 4 - Contenuto dei progetti.....	3
Articolo 5 - Applicazione dei costi standard unitari.....	3
Articolo 6 - Risorse disponibili e modalità di assegnazione.....	5
Articolo 7 - Progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale e termini per la presentazione.....	7
Articolo 8 - Presentazione del Progetto definitivo e requisiti minimi per la realizzazione.....	8
Articolo 9 - Giustificativi di spesa.....	9
Articolo 10 - Controlli delle amministrazioni beneficiarie dei contributi nel caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati.....	9
Articolo 11 - Controlli in loco dell'amministrazione regionale.....	9
Articolo 12 - Attività a distanza.....	10
Articolo 13 - Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere.....	10
Articolo 14 - Variazioni in itinere del progetto.....	10
Articolo 15 - Rendicontazione finale.....	11
Articolo 16 - Revoca dei contributi.....	12
Articolo 17 - Responsabile del procedimento.....	13
Articolo 18 - Tutela della privacy.....	13
Articolo 19 - Informazioni.....	14
Elenco allegati.....	14





FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



POR FSE 2014-2020 – Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)
Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la
prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2022/2023:

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 e successive modifiche, con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4/6/2019;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/07/2019, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



- il Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che all'articolo Articolo 67 comma 1 lettera b), prevede tra le forme delle sovvenzioni rimborsabili del Fondo Sociale Europeo, le tabelle standard di costi unitari;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 che ha definito alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, compreso quelle per i servizi per la prima infanzia;
- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi (Decreto Crescita) - convertito con Legge 58 del 28/6//2019 ed in particolare l'art. 44;
- il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020;
- la Deliberazione della G.R. n. 855 del 9 luglio 2020;
- la Deliberazione della G.R. n. 252 del 22/03/2021;
- la Deliberazione della G.R. n. 683 del 13/06/2022;
- la Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Deliberazione della G.R. n. 1019 del 5/8/2019;
- la Deliberazione della G.R. n. 533 del 21/4/2020.

Articolo 1 - Finalità generali e specifiche

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno accademico (educativo) 2022/2023 (ottobre 2022 - luglio 2023) l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo è quantificato in dieci mesi di frequenza dei bambini, nel periodo ottobre 2022 – luglio 2023. Il mese di settembre 2022 non può essere considerato ai fini del calcolo delle UCS e dell'ammissibilità a contributo.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2 - Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia. In tal caso l'amministrazione tenuta alla presentazione della richiesta di contributi è l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato.

Tutti i soggetti di cui al presente articolo hanno l'obbligo dell'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento formativo (art. 125 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.) ed hanno altresì l'obbligo di provvedere in ogni caso ad una corretta conservazione e disponibilità dei documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto (art.125 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e art.19 del Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.). Le amministrazioni comunali che aderiscono al presente avviso si impegnano in sede di presentazione del progetto definitivo a rispettare tale adempimento. Le amministra-



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



zioni comunali per le quali sono già stati effettuati i controlli in loco previsti nell'ambito dell'avviso regionale di cui al D.D. n. 9318/2021 per l'anno educativo 2021/2022, ed è stato contestualmente accertato il mancato rispetto di tale disposizione, saranno soggette, in sede di istruttoria del progetto definitivo, a specifica verifica di tale adempimento per l'anno educativo 2022/2023, in difetto del quale saranno soggette a revoca totale dei contributi.

Articolo 3 - Destinatari dei progetti

Destinatari dei progetti finanziati a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana.

Articolo 4 - Contenuto dei progetti

L'avviso finanzia progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini di cui all'articolo 3 all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici (ivi compresi quelli comunali a gestione diretta e indiretta) e privati accreditati presenti in Toscana.

Tali progetti possono realizzarsi quindi anche attraverso il sostegno all'accoglienza nei servizi privati accreditati dei bambini, i cui genitori/tutori devono essere obbligatoriamente in possesso di un ISEE, in corso di validità, per prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore a € 50.000,00. Al fine della realizzazione di quest'ultima attività:

- le amministrazioni beneficiarie dei contributi e le strutture educative accreditate sottoscrivono **obbligatoriamente una convenzione** per la gestione e rendicontazione dei contributi di cui al presente avviso; in assenza della sottoscrizione di tale convenzione i contributi di cui al presente avviso non possono essere riconosciuti;
- le amministrazioni beneficiarie dei contributi individuano i servizi accreditati a **mezzo di avviso pubblico per la manifestazione di interesse** all'adesione al progetto regionale, approvato obbligatoriamente a mezzo di specifica **determina dirigenziale**; tale obbligo sussiste anche qualora sul territorio di riferimento dell'amministrazione interessata non sussistano servizi accreditati attivi ovvero qualora sia presente anche un solo servizio accreditato; ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi interessati ad aderire al progetto regionale senza l'approvazione dell'avviso pubblico, si procederà alla revoca delle risorse destinate dall'amministrazione beneficiaria a tale attività;
- le amministrazioni comunali cancellano dalla lista di attesa quei bambini per i quali si è sostenuta l'accoglienza nei servizi privati;
- i servizi privati interessati all'adesione al progetto regionale si dichiarano disponibili obbligatoriamente a ricevere i controlli in loco da parte di personale comunale, regionale o privato incaricato dalla Regione e appositamente autorizzato dalla stessa.

Articolo 5 - Applicazione dei costi standard unitari

In applicazione di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 e dalla deliberazione della G.R. n. 1019/2019, al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun bambino frequentante il servizio si utilizzano i costi standard unitari (UCS).

L'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nel sostegno regionale alle attività ed ai progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



ammessi a contributo negli avvisi regionali a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, è quantificato in € 3.709,00.

Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di effettiva frequenza dei bambini.

Il numero massimo di mensilità di frequenza sul quale viene determinato il contributo da riconoscere è quantificato in dieci. In caso di frequenze inferiore a dieci mensilità il contributo viene ridotto proporzionalmente così come segue:

$$\text{Importo riconosciuto} = \frac{\text{mesi di frequenza}}{10} \times \text{€ 3.709,00}$$

L'UCS ed i criteri di cui sopra sono utilizzati anche in fase di predisposizione della scheda preventivo, nel progetto definitivo.

In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo (accademico) è quantificato fino ad un massimo di dieci mesi di frequenza dei bambini, nel periodo ottobre 2022 – luglio 2023; ai fini della verifica e del calcolo delle presenze si prende in considerazione la data di avvio delle attività progettuali indicata dall'amministrazione comunale nell'allegato C.

Può essere previsto un numero di mensilità di frequenza inferiore a 10 esclusivamente nei casi di:

- a) maturazione dell'età utile per l'accesso ai servizi per la prima infanzia in una data successiva al mese di ottobre;
- b) accesso ai servizi posticipato per svolgimento di attività di inserimento;
- c) avvio dell'attività del servizio in una data successiva a ottobre;
- d) termine delle attività del servizio antecedente al 1/7/2023.

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese o qualora il minore dovesse frequentarne un numero inferiore nell'arco del mese di riferimento se ciò sia dovuto:

- a) a uno stato di malattia certificato dal medico;
- b) a formale messa in isolamento domiciliare del/la bambino/a destinatario/a del progetto;
- c) a chiusura di una sezione o di un intero servizio per la prima infanzia, coinvolto nel progetto, imposta da ordinanza sindacale o da decisione della ASL;
- d) positività al Covid-19 di un familiare convivente del/la bambino/a.

Delle assenze di cui alle lettere a) e b) i servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Per tutto l'anno educativo, i mesi di assenza per malattia o isolamento domiciliare o chiusura di sezione/servizio per la prima infanzia, possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due, anche non continuativi, ferma restando la necessità che il minore permanga iscritto al servizio educativo.

Nel caso di assenze per malattia ai registri di presenza dovrà essere allegato il certificato medico e, nel caso in cui nello stesso non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati,



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



con il modello di cui all'allegato M, ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di "quarantene individuali dei bambini coinvolti nel progetto imposte dalle autorità sanitarie" ai registri di presenza dovrà essere allegata, la comunicazione della azienda sanitaria e, nel caso in cui nella stessa non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati, con il modello di cui all'allegato M, ove si indichi il periodo e la motivazione dell'assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di chiusure di servizi per la prima infanzia o di specifiche sezioni di essi è necessario inviare l'ordinanza sindacale o la decisione dell'ASL che dimostri tale decisione. Tale obbligo non sussiste se tale chiusura sia disposta con ordinanza regionale.

Nel caso di positività al Covid-19 di un familiare convivente del/la bambino/a è necessario inviare la attestazione di positività al Covid-19 rilasciata dalla ASL o dal medico competente o da altro soggetto idoneo a rilevare la positività, che potrà essere considerata valida temporalmente nel periodo di assenza al servizio per la prima infanzia; il periodo di assenza al nido potrà pertanto essere riconosciuto se ricompreso nel periodo di positività al Covid-19 del familiare convivente e per tali motivazioni sarà necessario avere evidenza, mediante opportuna idonea documentazione sanitaria, del termine dell'isolamento; nel caso la documentazione sanitaria utile ad evidenziare il termine dell'isolamento non sia disponibile si considereranno come validi ai fini dell'assenza, 21 giorni dalla data di rilevazione della positività del familiare convivente, salvo eventuali modifiche in ordine ai protocolli di prevenzione della pandemia da Covid che intervenissero successivamente. Tali attestazioni di malattia/guarigione non saranno accettate se fornite nella forma di dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000.

Le amministrazioni comunali sono tenute a conservare la documentazione sopra indicata e a metterla a disposizione per eventuali controlli.

Il Settore regionale competente, sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si riserva di integrare e/o modificare le disposizioni di cui sopra, tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle autorità competenti; di tali modifiche sarà data comunicazione a mezzo circolare alle amministrazioni comunali ammesse a contributo.

Articolo 6 - Risorse disponibili e modalità di assegnazione

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a complessivi € 4.385.425,04 euro, di cui € 2.168.125,51 a valere sulle risorse del POR FSE Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 – Asse B Inclusion sociale e lotta alla povertà - Priorità di Investimento B.2 – Obiettivo Specifico B.2.1 – Azione B.2.1.2 - Attività B.2.1.2.A e € 2.217.299,53 del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC).

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

In ragione della diversa provenienza delle fonti di finanziamento di cui al presente avviso potranno essere adottati due specifici decreti di assegnazione delle risorse relativi rispettivamente al FSE e al FSC.

Le risorse disponibili vengono ripartite tra le amministrazioni che hanno presentato il progetto preliminare mediante la seguente procedura:

- in prima fase si procede all'assegnazione di una riserva di € 150.000,00 in favore dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, di cui alla deliberazione della G.R. n. 654 del 21-06-2021, purchè tale amministrazione presenti specifica domanda; tali riserve



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



sono vincolate alla presentazione della istanza e comunque al rispetto di tutte le disposizioni e dei termini previsti dall'avviso, ivi comprese quelle relative alle azioni ammissibili; in particolare le risorse verranno assegnate al soggetto capofila incaricato dell'attuazione di tale APQ;

- successivamente si procede alla assegnazione di una quota pari a € 10.000 per ogni amministrazione insulare ovvero montana se individuata come tale nell'allegato B alla L.R. n. 68/2011, qualora abbia una popolazione inferiore a 5.000 abitanti così come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili;
- quindi si procede all'assegnazione di una quota pari a € 10.000 a titolo di premialità per ciascuna delle amministrazioni aderenti ad una gestione associata (unioni di comuni ovvero gestione associata tramite convenzione); l'assegnazione di tale premialità è disposta interamente in favore dell'ente responsabile della gestione associata.

Assegnate preventivamente la riserva e le premialità di cui sopra la Regione Toscana assegna le risorse residue con i seguenti criteri:

- il 70% delle risorse residue proporzionalmente alla consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili; nel caso dell'esercizio associato di funzioni così come definito all'articolo 2 del presente avviso l'assegnazione delle risorse verrà disposta sulla base della consistenza numerica dei bambini in età 0-3 anni residenti nei territori facenti parte l'esercizio associato; l'assegnazione delle risorse verrà disposta in favore dell'ente responsabile del servizio associato segnalato in sede di presentazione del progetto preliminare;
- il 30% delle risorse residue proporzionalmente alla consistenza numerica dei bambini risultanti in lista di attesa nei servizi comunali rilevata in una data non antecedente al 14/9/2022; ai fini del calcolo della consistenza della lista di attesa nei servizi comunali non deve essere tenuto conto di quei posti che le amministrazioni comunali hanno già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati; il numero di tali posti dichiarato dalle amministrazioni comunali in sede di presentazione dell'istanza, dovrà essere sottratto dalla consistenza della lista di attesa; tale consistenza dovrà essere dichiarata in sede di presentazione del progetto preliminare nel modello di cui all'allegato B.

Su tale importo teorico assegnato viene applicata altresì una riduzione a titolo di penalità pari al 50%, per le amministrazioni comunali che nell'a.e. 2022/2023 abbiano rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'a.e. 2021/2022; tale penalità non si applica qualora tali amministrazioni comunali abbiano optato per l'a.e. 2022/2023 per altra gestione associata dei servizi per la prima infanzia.

Le risorse assegnate a titolo di riserva e premialità di cui sopra possono essere cumulate.

In ragione dei criteri di assegnazione delle risorse sopra indicati e del loro utilizzo in ciascun provvedimento di assegnazione delle risorse, gli eventuali residui che dovessero determinarsi dall'attribuzione dei contributi per la popolazione dei bambini residenti in età 0-3 e per la lista di attesa nei servizi comunali, saranno ripartiti proporzionalmente tra le amministrazioni comunali che dovessero risultare potenzialmente assegnatarie di un ammontare di risorse inferiore a 3.709 euro.

Le risorse assegnate di cui al presente avviso concorrono alla realizzazione degli obiettivi finanziari previsti dal POR FESR nell'ambito delle azioni integrate con il POR FSE per lo sviluppo urbano sostenibile delle Aree Urbane. Le riserve e le premialità di cui al presente



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



articolo rientrano nella cd. “premieria territoriale” di cui alla Deliberazione della G.R. n. 308/2016.

Articolo 7 - Progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale e termini per la presentazione

Le amministrazioni interessate così come individuate all'articolo 2, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione il progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale di cui all'**allegato B sottoscritto digitalmente**.

Tale documento dovrà evidenziare l'obiettivo generale previsto del progetto e gli esiti della verifica sulla domanda e sull'offerta dei servizi presenti sul territorio; in tale documento l'amministrazione comunale interessata **dovrà impegnarsi in particolare all'adozione di un sistema di contabilità separata** e a rispettare la normativa europea del “divieto di doppio finanziamento”, di cui all'articolo 65 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

Dovranno essere allegati:

- nel caso di esercizio associato di funzioni, l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione;
- la determinazione dirigenziale ove sia rilevata, laddove esistente, la consistenza numerica della lista di attesa nei servizi comunali con l'indicazione nominativa dei bambini presenti nella stessa; tale consistenza deve essere rilevata in una data non antecedente al 14/9/2022; ai fini del calcolo della consistenza della lista di attesa nei servizi comunali non deve essere tenuto conto di quei posti che le amministrazioni comunali hanno già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati;
- nel caso della riserva in favore dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, prevista dall'APQ finalizzato all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne ex Deliberazione della G.R. n. 654 del 21-06-2021 l'autorizzazione resa da tutti i soggetti interessati dall'attuazione di tale Accordo, all'assegnazione al solo soggetto incaricato dell'attuazione delle attività ivi previste.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 21 settembre 2022 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE – AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2022/2023.**

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale il progetto preliminare non sarà ammesso a contributo.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione il Settore regionale competente darà avvio agli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3; al fine di consentire allo scrivente Settore di procedere celermente all'adozione del provvedimento di assegnazione dei contributi, è necessario che le



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



amministrazioni comunali che hanno presentato il progetto preliminare procedano all'**acquisizione del Codice unico di progetto (CUP)**. Tutto ciò al fine dell'inserimento di tale Codice nel provvedimento di assegnazione dei contributi e per l'assunzione dell'impegno di spesa e del rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

A tale fine il Settore regionale invierà una specifica comunicazione alle amministrazioni comunali che hanno aderito al presente avviso nella quale verranno specificate le modalità di **acquisizione del CUP tramite il Sistema informativo del FSE**.

In assenza di tale Codice CUP non sarà possibile procedere all'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse e al conseguente impegno di spesa.

Alla conclusione con esito positivo di tale procedura la Regione Toscana provvede all'assegnazione delle risorse, con le modalità indicate all'articolo 6, mediante un decreto dirigenziale nel quale si individuano i progetti ammissibili ed eventualmente inammissibili.

La verifica e la valutazione dei progetti preliminare è effettuata da apposito nucleo interno.

Articolo 8 - Presentazione del Progetto definitivo e requisiti minimi per la realizzazione

Le amministrazioni beneficiarie devono trasmettere esclusivamente via PEC entro e non oltre il 12 novembre 2022, alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, riportando nell'oggetto gli stessi contenuti previsti all'articolo 7, la seguente documentazione:

- 1) il progetto definitivo con il modello di cui all'allegato C;
- 2) la convenzione di cui all'allegato D;
- 3) l'elenco dei nominativi dei destinatari del progetto, con il modello di cui all'allegato E (scheda preventivo), con informazioni relative al numero di mesi di frequenza dei bambini coerenti con l'importo previsto nel progetto definitivo;
- 4) la documentazione utile ad evidenziare l'avvenuta attuazione delle strategie di comunicazione; la documentazione minima da trasmettere, munita obbligatoriamente dei loghi così come indicati in calce al presente avviso, è così composta:
 - stampa a video della pagina web appositamente dedicata all'intervento oggetto del contributo regionale;
 - la documentazione fotografica utile ad evidenziare l'apposizione, presso l'accesso del servizio frequentato dai bambini, di un manifesto con il modello di cui all'allegato L;
- 5) per le sole amministrazioni per le quali è stato verificato nell'a.e. 2021/2022 il mancato rispetto della normativa in materia di contabilità separata, la stampa a video dei capitoli di entrata e di uscita appositamente dedicati ai contributi assegnati con il presente avviso.

Gli allegati C, D e E devono essere sottoscritti digitalmente.

Nell'ipotesi di risorse destinate al sostegno della accoglienza nei servizi privati dovrà essere inoltre trasmessa altresì la determina dirigenziale di approvazione degli elenchi dei servizi che hanno manifestato l'interesse ad aderire al progetto regionale.

Il prospetto di cui all'allegato E deve essere reso disponibile anche in formato scrivibile (ods, xls, etc.).

Si precisa che con la presentazione del progetto definitivo il soggetto proponente autorizza in ogni caso l'amministrazione regionale all'erogazione dell'anticipo, fino al



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



massimo dell'importo impegnato in favore del beneficiario per l'annualità 2022, e comunque fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.

Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale i contributi saranno revocati.

Articolo 9 - Giustificativi di spesa

Essendo la spesa riconosciuta sulla base delle Unità di Costi Standard (UCS) legate al "numero di partecipanti con frequenza verificata" viene definito, nel modello di cui all'allegato F all'avviso, il registro mensile di presenza da utilizzarsi come documento obbligatorio al fine di verificare la frequenza ai servizi per la prima infanzia. **Tale documento dovrà essere scansionato ed inserito sul sistema Informativo FSE affinché il settore possa effettuare i controlli di propria competenza.**

I registri di presenza, ai fini della loro validità, oltre alle informazioni ivi richieste, devono essere accompagnati dalla copia del documento di identità dei sottoscrittori, che ne dichiarano la conformità all'originale.

Costituiscono giustificativi di spesa anche le certificazioni mediche, le dichiarazioni sostitutive dei genitori e le ordinanze sindacali di cui all'articolo 5.

Articolo 10 - Controlli delle amministrazioni beneficiarie dei contributi nel caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati

Nel caso di progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini nei servizi privati accreditati le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi dispongono **obbligatoriamente**:

- durante l'anno educativo **controlli in loco**, anche a campione, presso i servizi convenzionati interessati dall'attuazione del progetto per accertare la frequenza dei bambini ai servizi, ad esito di quali viene predisposto un **verbale di esito dei controlli** compilato con il modello di cui all'allegato G che dovrà essere inviato all'amministrazione regionale in sede di rendiconto finale;
- controlli sui registri di presenza dei bambini compilati con il modello di cui all'allegato F, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso.

Il mancato esercizio di tali controlli da parte del soggetto beneficiario **costituisce motivo di revoca totale dei contributi.**

Articolo 11 - Controlli in loco dell'amministrazione regionale

La Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni beneficiarie dei contributi, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso; tali controlli sono estesi ai servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini.

Tali controlli sono resi da personale pubblico o privato appositamente incaricato.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 12 - Attività a distanza

Qualora l'emergenza epidemiologica induca una ulteriore sospensione delle attività dei servizi per la prima infanzia, anche per l'anno educativo 2022/2023 si applicano le disposizioni di cui alla deliberazione della G.R. n. 533/2020.

Articolo 13 - Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, fino ad un massimo del 90% delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base di una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2023 - inserimento giustificativi entro il 10/04/2023), dietro:

- corretto inserimento nel Sistema Informativo del FSE, delle scansioni dei registri di presenza di cui all'allegato F e della documentazione prevista al presente avviso utile per la valutazione e l'ammissibilità, ai fini del riconoscimento dei contributi, delle assenze dei bambini;
- trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it della chiusura trimestrale lato Ente così come generata tramite Sistema Informativo FSE sottoscritta digitalmente.

Articolo 14 - Variazioni in itinere del progetto

Sono ammissibili variazioni della scheda preventivo di cui all'allegato E purché preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale, che può concederle in casi eccezionali **dietro richiesta da trasmettere obbligatoriamente a mezzo PEC entro il 31 marzo 2023 pena la irricevibilità della stessa.**

Tale richiesta, sottoscritta digitalmente e **adeguatamente motivata**, potrà avere ad oggetto esclusivamente la sostituzione dei bambini precedentemente inseriti nell'allegato E; dovranno allo scopo essere specificatamente indicati nella richiesta i bambini sostituiti ed i nuovi bambini da inserire e dovrà essere allegato un nuovo Allegato E dal quale si evincano le sostituzioni.

Non potranno essere accolte in particolare:

- le richieste che prevedano l'esclusivo inserimento nell'allegato E di nuovi bambini senza la sostituzione di quelli già previsti;
- le richieste prive di motivazione;
- la data di avvio del progetto già comunicata.

L'eventuale scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2, dà luogo alla revoca totale delle risorse assegnate.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



L'Amministrazione valuta la richiesta di modifica e procede, in caso positivo, alla approvazione di una nuova scheda preventivo.

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Articolo 15 – Rendicontazione finale

Le amministrazioni assegnatarie delle risorse devono trasmettere il rendiconto finale esclusivamente via PEC entro e **non oltre il 15 settembre 2023** alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE – AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2022/2023 – Rendiconto finale.

Ai fini del rendiconto finale dovrà essere trasmessa la **relazione finale** di sintesi, con il modello di cui all'allegato H, sottoscritta digitalmente ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini nei servizi;
- delle modalità di **realizzazione del piano di comunicazione** presentato in sede di istanza iniziale;
- nel caso di **sostegno della accoglienza nei servizi privati** dell'avvenuta **riduzione della lista di attesa**, laddove presente;
- la **data di conclusione delle attività progettuali**.

Dovranno essere inoltre allegati:

- la scheda consuntivo utilizzando il modello di cui all'**allegato E** firmato digitalmente aggiornato con l'indicazione dei **mesi di frequenza effettivi** dei soli destinatari del progetto; lo stesso modello dovrà essere inviato anche in formato scrivibile (ods, xml, etc.);
- **chiusure trimestrali** così come generate dal Sistema Informativo del FSE, validate dal Settore regionale competente e sottoscritte digitalmente;
- **rendiconto** così come generato tramite Sistema Informativo FSE sottoscritto digitalmente;
- la **determina dirigenziale** di individuazione dei bambini dei quali il progetto sostiene l'accoglienza, con l'indicazione dei corretti mesi di presenza a consuntivo; può essere omesso tale invio esclusivamente qualora tale atto sia stato inviato in sede di presentazione del progetto definitivo e non siano intervenute variazioni nello stesso;
- la **scheda di calcolo delle UCS** di cui all'allegato I, firmata digitalmente, una per ogni struttura educativa.

E' fatto obbligo di scansionare e di rendere disponibili sul sistema informativo FSE i registri di presenza dei bambini di cui all'allegato F, ed i relativi allegati, se non inseriti precedentemente e la documentazione relativa alle assenze di cui all'articolo 5.

Nel solo caso di sostegno alla accoglienza nei servizi privati dovranno essere inviate inoltre:

- copia delle **convenzioni** sottoscritte con le strutture educative interessate dal progetto regionale;
- gli **allegati G**, di norma uno per ciascuna struttura educativa, ove risultino gli esiti delle verifiche di cui all'art. 10, accompagnati dalle copie dei documenti di identità dei sottoscrittori.



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



Le amministrazioni beneficiarie dei contributi sono tenute altresì ad inserire nel Sistema Informativo i **dati anagrafici dei destinatari** dei progetti.

Ad esito dell'istruttoria della documentazione a rendiconto e all'inserimento nel Sistema Informativo della documentazione di cui sopra, la Regione provvede ad erogare il saldo del contributo assegnato. La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sulle singole amministrazioni beneficiarie, anche ai sensi di quanto previsto dal dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni beneficiarie dei contributi la trasmissione del rendiconto finale, ovvero di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

In particolare, qualora la normativa di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del FSC sia approvata in una data successiva a quella dell'approvazione del presente avviso, le relative disposizioni sono applicabili, per quanto compatibili con le prescrizioni previste dal presente avviso, da parte delle amministrazioni comunali beneficiarie, e sono rese operative mediante circolare inviata a mezzo PEC alle stesse.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Articolo 16 - Revoca dei contributi

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni beneficiarie o dei servizi convenzionati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi nei seguenti casi:

- a) revoca totale in caso di mancato avvio dell'attività prevista dal progetto;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale o parziale ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi per i quali sostiene la accoglienza dei bambini senza l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato a tale attività;
- e) revoca totale ove risulti che l'amministrazione beneficiaria non abbia inviato la rendicontazione finale;
- f) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2;



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Regione Toscana



- g) revoca totale in caso di mancato svolgimento dei controlli previsti all'articolo 10;
- h) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca totale.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Articolo 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 18 - Tutela della privacy

La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai

**FSC**Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Regione Toscana



fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Educazione e istruzione per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 19 - Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it e sul sito www.giovanisi.it.

Per informazioni relative al presente avviso inviare una mail a:

progetto.conciliazione@regione.toscana.it

Elenco allegati

- Allegato B – Progetto Preliminare
- Allegato C – Progetto Definitivo
- Allegato D – Convenzione tra Regione Toscana e Soggetto attuatore
- Allegato E – Tabella dati destinatari degli interventi
- Allegato F – Registro presenze della Struttura Educativa
- Allegato G – Verbale ed esito – Controllo Amministrazioni beneficiarie
- Allegato H – Relazione finale
- Allegato I – Scheda di calcolo UCS
- Allegato L – Modello pubblicità intervento
- Allegato M – Modello dichiarazione per assenze

Allegato B



**PROGETTO PRELIMINARE: ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI PER
LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) - ANNO EDUCATIVO 2022/2023**

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro
Settore Educazione e istruzione
Piazza dell'unità italiana, 1
50123 Firenze

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI ¹: _____

UNIONE DI COMUNI: _____
DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

COMUNE DI _____
QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI
ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 ², DI CUI FANNO PARTE ANCHE I
SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente
responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio _____

Indirizzo dell'amministrazione:

Via/piazza _____ n° _____

C.a.p. _____ Località _____ PR _____

Telefono _____

¹ Optare per questa scelta qualora il progetto preliminare sia presentato singolarmente da un Comune.

² L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

Allegato B



in riferimento all'avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione, finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2022/2023:

RICHIEDE

- di aderire all'avviso pubblico in oggetto, dichiarando di essere a conoscenza delle relative disposizioni, e specificando che eventuali comunicazioni in merito a tale procedimento debbano essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

e-mail

scrivere in stampatello l'indirizzo mail, non l'indirizzo PEC

A TAL FINE EVIDENZIA QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 7 DELL'AVVISO PUBBLICO:

L'obiettivo generale del progetto è il sostegno all'accoglienza dei bambini nei servizi:

- COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA
- COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA
- COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA
- PRIVATI ACCREDITATI
- COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI
- COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI

Ad esito della verifica sulla domanda e sull'offerta dei servizi presenti sul territorio, si rileva la sussistenza una delle seguenti situazioni:

- non sono presenti servizi comunali;
- sono presenti servizi comunali ma non sussiste lista di attesa;
- sono presenti servizi comunali e sussiste la lista di attesa per l'accesso agli stessi; la consistenza di tale lista di attesa, detratti i posti che l'amministrazione ha già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati, risulta quantificata in ___ unità come si desume dalla determinazione dirigenziale n. ___ del _____ allegata alla presente (art.6 dell'Avviso);
- di aver diritto alla riserva di cui all'APQ – STRATEGIA PER LE AREE INTERNE – come da autorizzazione allegata (artt. 6 e 7 dell'Avviso) ex Deliberazione della G.R. n.584 del 29-05-2017;
- ALTRO (specificare): _____

Allegato B

Le strategie di comunicazione saranno obbligatoriamente quelle previste all'art. 8 dell'avviso.

SI IMPEGNA ALTRESI'

all'adozione di un sistema di contabilità separata e a rispettare la normativa europea del "divieto di doppio finanziamento", così come prescritto agli artt. 2 e 7 dell'avviso.

Data _____

Si allega nel solo caso di gestione associata l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione e nel solo caso di sussistenza della lista di attesa nei servizi comunali il provvedimento dal quale si desume la consistenza della stessa.

Allegato C



**PROGETTO DEFINITIVO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI
BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) -
A.E. 2022/2023**

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro
Settore Educazione e istruzione
Piazza dell'unità italiana, 1
50123 Firenze

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI ¹: _____

UNIONE DI COMUNI: _____
DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

COMUNE DI _____

QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 ², DI CUI FANNO PARTE ANCHE I SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a, nato a

il, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

.....

in riferimento all'avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana - Settore Educazione e istruzione, finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educativo 2022/2023 e al relativo provvedimento di assegnazione delle risorse:

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- che la data effettiva di **avvio delle attività** progettuali è la seguente: _____

¹ Optare per questa scelta qualora il progetto preliminare sia presentato singolarmente da un Comune.

² L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

Allegato C



che per la realizzazione del presente progetto realizzerà un **Piano di Comunicazione**, finalizzato a valorizzare, presso l'opinione pubblica, il ruolo svolto dalla Regione e dall'Unione Europea nel migliorare e sviluppare servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico, nonché nell'assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro.

Le attività di comunicazione del Progetto saranno attuate attraverso i seguenti strumenti, la cui scelta ha tenuto conto delle caratteristiche dei target di riferimento, dell'obiettivo da raggiungere, dei costi e di tempi di realizzazione, nell'ottica di un'azione di comunicazione integrata:

X Sito web (obbligatorio) tale strumento è diretto sia a supportare le esigenze informative dei potenziali beneficiari, attraverso la predisposizione di adeguati strumenti interattivi di gestione delle relazioni con l'utenza (e-mail, area FAQ, ecc.).

X Allegato H (obbligatorio);

Totale del contributo utilizzato: €._____ così come indicato alla colonna "totale contributo" dell'allegato E dell'avviso (scheda preventivo).

Contenuto del progetto: il progetto sarà finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi:

- COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA
 - COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA
 - COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA
 - PRIVATI ACCREDITATI
 - COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI
 - COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI
-

Allegato C



Il sottoscritto conferma di aver diritto alla riserva per l'attuazione della STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (art.7 dell'Avviso - ex Deliberazione della G.R. n. 654 del 21-06-2021) SI NO vincolandosi al rispetto di tutte le disposizioni e dei termini previsti dall'avviso, ivi comprese quelle relative alle attività ammissibili; in particolare le risorse verranno assegnate ed erogate al solo soggetto incaricato dell'attuazione delle attività previste tale APQ.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che l'amministrazione regionale provvederà, in ogni caso, anche in assenza di specifica richiesta, ad erogare un anticipo del contributo assegnato, finalizzato alla realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 50 % dell'importo assegnato.

Data _____

Si allega quanto previsto dall'avviso.

Allegato D



CONVENZIONE

per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei contributi finalizzati a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2022/2023

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2022/2023 ed il relativo provvedimento regionale di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni interessate, con le successive modificazioni e integrazioni;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratini Strozzi, Piazza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE, Dirigente Responsabile del Settore Educazione e istruzione, nata a _____ il _____ domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 6301 del 23-12-2015, è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale) _____ (C.F. _____, P.I. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Comune un contributo per la realizzazione del progetto definitivo presentato, finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, da utilizzarsi per l'a.e. 2022/2023 (periodo di ammissibilità del contributo dal 1 ottobre 2022 al 31 luglio 2023) così come previsto dall'avviso pubblico, nonchè alle condizioni e con i limiti di seguito specificati.

Allegato D

**Art. 2 (impegni del Comune)**

Il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dall'avviso pubblico di cui in premessa e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;
- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto.

Il Comune si impegna inoltre a:

- Gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dall'avviso pubblico, e dei dati di monitoraggio trimestrali trasmessi;
- Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- inserire le informazioni e i documenti richiesti nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo, secondo le disposizioni che il Settore regionale competente provvederà a comunicare;
- rispettare le disposizioni comunitarie in materia di comunicazione e pubblicità degli interventi previste dall'avviso regionale.

Art. 3 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di _____ un contributo pari a Euro _____, (cifra in lettere _____), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Il pagamento sarà effettuato mediante Girofondo sulla contabilità speciale a titolarità dell'amministrazione comunale.

L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa.

Allegato D

**Art. 4 (ulteriori riferimenti normativi)**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nell'avviso pubblico di cui in premessa si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 5 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di PEC, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 6 (inosservanza degli impegni)

L'inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, dall'avviso pubblico di cui in premessa e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. Per le procedure relative alle verifiche in sede di istruttoria sulla documentazione presentata si procederà così come previsto all'articolo 16 dell'avviso.

Art. 7 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

Per
Il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante
o suo delegato



4.1.2022.363

Allegato E

- SCHEDA PRESENTAZIONE
- SCHEDA CONSUNTIVA

Soggetto beneficiario Comune (Unico):

CORICE PROGETTO

CUP

Num.	Codice Fiscale beneficiario	Nome beneficiario (denominazione dell'azione)	Capogruppo beneficiario (responsabile dell'azione)	Settore (SIC)	Stato di nascita beneficiario (paese/regione)	Cittadinanza (1)	Luogo di nascita beneficiario	Provincia di nascita beneficiario	Comune di residenza	Località di residenza	Vigilanza residente	N. ditta residente	CAP residente	Capogruppo e nome partecipazioni	DATI RELATIVI ALLA STRUTTURAZIONE PER LA PRIMA INFANZIA			SCELTA INIZIALE E U.C.S.	
															Tipologia servizio per la prima infanzia (2)	Importazione servizio per la prima infanzia	Modalità e numero del servizio per la prima infanzia	Stipendio del servizio	TOTALE NOME SCELTO PER LA PRIMA INFANZIA
1																		1200	0,00
2																		1200	0,00
3																		1200	0,00
4																		1200	0,00
5																		1200	0,00
6																		1200	0,00
7																		1200	0,00
8																		1200	0,00
9																		1200	0,00
10																		1200	0,00
11																		1200	0,00
12																		1200	0,00
13																		1200	0,00
14																		1200	0,00
15																		1200	0,00
16																		1200	0,00
17																		1200	0,00
18																		1200	0,00
19																		1200	0,00
20																		1200	0,00
21																		1200	0,00
22																		1200	0,00
23																		1200	0,00
24																		1200	0,00
25																		1200	0,00
26																		1200	0,00
27																		1200	0,00
28																		1200	0,00
29																		1200	0,00
30																		1200	0,00
31																		1200	0,00
32																		1200	0,00
33																		1200	0,00
34																		1200	0,00
35																		1200	0,00
36																		1200	0,00
37																		1200	0,00
38																		1200	0,00
39																		1200	0,00
40																		1200	0,00
41																		1200	0,00
42																		1200	0,00
43																		1200	0,00
44																		1200	0,00
45																		1200	0,00
46																		1200	0,00
47																		1200	0,00
48																		1200	0,00
49																		1200	0,00
50																		1200	0,00
																		1200	0,00

(1) Cittadinanza	(2) Tipologia servizio per la prima infanzia	(3) Tipologia soggetto gestore
Italiana	Asilo nido	pubblico
Comunitaria	Scuola dell'infanzia	privato
Europea non UE	Centro per bambini e famiglie	Centro di servizio
Altrimenti	Altrimenti	Centri associati
	Altrimenti	Altra tipologia
		Indeterminata
		Privato

Allegato G



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



**VERBALE DI ESITO CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI PER LA
PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) – A.E. 2022/2023**

Il/I sottoscritto/i _____

in qualità di incaricato/i del seguente soggetto assegnatario dei contributi assegnati nell'ambito dell'avviso pubblico di cui all'oggetto COMUNE DI/UNIONE _____

in data _____ dalle ore _____ alle ore _____ ha effettuato sul servizio per la prima infanzia denominato _____ sito nel Comune di _____ al seguente indirizzo _____ i controlli previsti dall'art. 10 e a visionare la documentazione prevista al medesimo articolo dell'avviso pubblico regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. _____/2022 relativi ai destinatari dei progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini nei seguenti servizi privati, riscontrando relativamente ai soli bambini inseriti nell'allegato E i seguenti esiti circa la presenza:

Numero bambini previsti in allegato E: _____

Numero bambini presenti su quelli previsti in allegato E _____

Si attesta altresì che gli esiti dei controlli di cui all'art. 10 sui registri di presenza dei bambini sono stati i seguenti:

Luogo e Data _____

Cognome e Nome incaricati

Firma degli incaricati

Cognome, Nome e ruolo del
personale del servizio privato

Firma del personale del
servizio privato

Allegato H



RELAZIONE FINALE – A.E. 2022/2023

Comune/Unione di Comuni _____

Codice di progetto _____

Codice CUP _____

Io sottoscritto/a nato a il per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

in riferimento al secondo avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione, finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2022/2023 e al relativo provvedimento di assegnazione delle risorse:

DICHIARA

che le attività progettuali hanno avuto termine il ____ / ____ /2023;

che le modalità di frequenza dei bambini nei servizi sono state le seguenti (indicare come i bambini hanno frequentato nei vari mesi sulla base dei registri di presenza, le eventuali assenze per malattia o per altre motivazioni):

che le modalità di realizzazione del piano di comunicazione previste dall'avviso regionale sono state le seguenti:

(EVENTUALE) che poiché le risorse regionali sono state utilizzate per il caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati, si è registrata una riduzione della lista di attesa così come segue:

Allegato I



CUP _____

Codice progetto _____

COMUNE _____

STRUTTURA EDUCATIVA _____

MESE	NUMERO DI BAMBINI PRESENTI ALMENO 5 GIORNI SALVO PRESENZA DI CERTIFICAZIONE MEDICA E AUTODICHIARAZIONE DEL GENITORE/TUTORE	UCS INFANZIA € 370,90	PRESENZA CERTIFICAZIONE MEDICA E AUTODICHIARAZIONE PER L'ASSENZA SI/NO	EVENTUALI ANNOTAZIONI
SETTEMBRE		€ 0,00		
OTTOBRE		€ 0,00		
NOVEMBRE		€ 0,00		
DICEMBRE		€ 0,00		
GENNAIO		€ 0,00		
FEBBRAIO		€ 0,00		
MARZO		€ 0,00		
APRILE		€ 0,00		
MAGGIO		€ 0,00		
GIUGNO		€ 0,00		
TOTALE*	0	€ 0,00		

* Totale da inserire nel Sistema Informativo, per struttura educativa, per tutto il periodo dall'avvio dell'anno educativo sia come totale del giustificativo che come importo imputato al progetto

Nel Sistema informativo andranno inseriti, in un'unica scansione, gli allegati F (registri presenza) compilati, eventuali certificazioni mediche e auto-dichiarazioni dei genitori/tutori, copia documenti di identità di tutti i sottoscrittori dei documenti presentati etc, relativi a ciascuna struttura educativa e la presente tabella riassuntiva, che dovrà essere, comunque, trasmessa anche con il rendiconto finale.

Esempio: Struttura educativa Pinocchio. Presenze da settembre: nel sistema inserire un SOLO GIUSTIFICATIVO che chiamerò per comodità Pinocchio 1 con allegato tutti i registri presenza da settembre ed eventuali certificazioni mediche e auto-dichiarazioni, documenti di identità in unica scansione. Il totale del giustificativo sarà il totale dei mesi sopra indicati così come conteggiati nella tabella sopra.

Allegato L



**IL PRESENTE SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA HA
BENEFICIATO DELLE RISORSE REGIONALI, DEL
FONDO SOCIALE EUROPEO E DEL FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE, FINALIZZATE A FAVORIRE
L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI
PER LA PRIMA INFANZIA**

ANNO EDUCATIVO 2022/2023

Allegato M



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Regione Toscana



Spett.le
Comune di _____
Via/Piazza _____
CAP _____
Città _____
Provincia _____

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'avviso pubblico regionale ex Decreto Dirigenziale n. _____/2022 -Progetto finalizzato al sostegno dell'accoglienza nei servizi per la prima infanzia 3-36 mesi per l'a.e. 2022/2023

Il/La sottoscritto/a _____ Nato/a a _____

(PROV. _____) il _____, residente nel Comune di _____ (PROV. _____)

in Via/Piazza _____ n. _____,

Cod. Fisc. _____,

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

che il/la bambino/a _____ non ha frequentato il servizio per la prima infanzia denominato _____ dal _____ al _____ per:

- motivi di salute
- isolamento domiciliare per quarantena individuale del/della bambino/a imposta dalla ASL
- positività al Covid-19 di un familiare convivente del/la bambino/a

Luogo e data _____

Il genitore/tutore

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 458 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16276 - Data adozione: 08/08/2022

Oggetto: DGR 877/2020: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n°15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 29/07/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017651

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot.12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curricolari, gli interventi mirati all'assunzione dei tirocinanti e l'Apprendistato;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la DGR n. 839 del 02/08/2021 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 "Tirocinio extra-curricolare" permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 – 2022;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’approvazione dell’avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n.15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l’Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all’esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull’Avviso;

Rilevato che fino alla data del 29 luglio, a seguito dell’istruttoria effettuata come previsto dall’art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 334 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell’allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall’art. 6 dell’Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l’obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 334 domande individuate nell’Allegato A) Elenco Domande ammissibili Garanzia Giovani, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 29 luglio 2022, a valere sull’Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;
1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall’art. 6 dell’Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;
2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Allegato A -Elenco domande ammissibili

32494f8bbc7e4123f2be8f80ed5cc77822e64b7aad93e7f0f4b2691c89c92de2

ALLEGATO A – Elenco domande ammissibili						
n°progr	Codice Tirocinio	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga
1	GG_PI21_24712	KNAUF DI KNAUF S.R.L. S.A.S.	12/10/2021	11/04/2022		
2	GG_SI21_24731	CASSIOLI SRL	20/10/2021	19/04/2022		
3	GG_AR21_24592	F.LLI GAMBASSI DI BRACCINI SERGIO S.A.S.	12/10/2021	11/04/2022		
4	GG_AR21_24590	F.LLI GAMBASSI DI BRACCINI SERGIO S.A.S.	28/09/2021	30/11/2021		
5	GG_AR21_24563	F.LLI GAMBASSI DI BRACCINI SERGIO S.A.S.	28/09/2021	27/03/2022		
6	GG_AR21_24759	SAMI SRL	25/10/2021	08/05/2022		
7	GG_LU21_24439	KÖRBER TISSUE S.P.A	21/09/2021	20/03/2022		
8	GG_LU21_24185	HENRAUX S.P.A.	20/09/2021	19/03/2022		
9	GG_AR21_24721	OXANAR SRL	13/10/2021	12/04/2022	13/01/2022	12/04/2022
10	GG_AR21_24490	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	06/10/2021	05/04/2022		
11	GG_AR21_24488	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	11/10/2021	10/04/2022		
12	GG_AR21_23930	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	30/08/2021	01/03/2022		
13	GG_LU21_24792	ALBERTO CHELUCCI S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		

14	GG_PI21_24966	ELETTROMECCANICA SANTINI SRL	25/10/2021	24/04/2022		
15	GG_MS21_24513	VENTURI IMPIANTI S.R.L.	04/10/2021	03/04/2022		
16	GG_AR21_24903	TERMOIDRAULICA VALDARNO DI MASSI SANDRO & C. SNC	12/10/2021	11/04/2022		
17	GG_AR21_25075	SECO SPA	20/10/2021	19/04/2022		
18	GG_PI21_24389	SUOLIFICIO G.F.G. S.R.L.	01/10/2021	31/03/2022		
19	GG_LU21_25088	BELLANTI SPA	25/10/2021	24/04/2022	25/01/2022	24/04/2022
20	GG_FI21_24383	BERTOLOTTI SPA	20/09/2021	27/03/2022		
21	GG_PT21_24373	ARTIGIANGOMMA SRL	04/10/2021	14/04/2022		
22	GG_MS21_24572	NICOLAI DIAMANT S.R.L.	07/10/2021	06/04/2022	07/01/2022	06/04/2022
23	GG_PT21_24252	S.DINI S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
24	GG_MS21_24481	LOM PETROLCHIMICI	11/10/2021	25/03/2022		
25	GG_EM21_24413	REP PACKAGING S.R.L.	06/10/2021	05/04/2022		
26	GG_MS21_24915	MARBA SRL	20/10/2021	04/05/2022		
27	GG_SI21_24542	PIANGIANI ROTTAMI S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
28	GG_FI21_24378	DIARPELL SPA	04/10/2021	22/04/2022		

29	GG_EM21_22020	O.M.A.G.- MARRUCCI DI CONTI SILVIO & STEFANO S.N.C.	19/04/2021	01/11/2021		
30	GG_PI21_24735	MAPEL & C. S.R.L.	20/10/2021	19/04/2022		
31	GG_PI21_24393	DERMACOLOR S.R.L.	28/09/2021	27/03/2022		
32	GG_PI21_24172	AUTO 2000 S.R.L.	15/09/2021	14/03/2022		
33	GG_SI21_24616	SALCIS -INDUSTRIA SALUMI E FORMAGGI- SOCIETA' IN ACCOMADITA SEMPLICE DI MORBIDI ALESSANDRO	11/10/2021	10/04/2022	11/01/2022	10/04/2022
34	GG_SI21_24586	FUSI MODESTO DI GUIDOTTI FRANCESCHINA E C. SNC	07/10/2021	06/04/2022		
35	GG_SI21_25163	AAUTOMAG SRL	25/10/2021	24/04/2022		
36	GG_SI21_25156	AAUTOMAG SRL	25/10/2021	24/04/2022		
37	GG_SI21_24464	COMETA SRL	01/10/2021	31/03/2022	01/01/2022	31/03/2022
38	GG_LI21_24906	RUBBERPLAST SRL	20/10/2021	19/04/2022	20/12/2021	19/02/2022
39	GG_GR21_24856	BURANO MOTORI DI FRULLATORI G & C. SNC	18/10/2021	17/04/2022		

40	GG_SI21_24293	THE CUT PRODUCTION SRL	27/09/2021	26/03/2022		
41	GG_PT21_24534	CALZ.NAVAYOS SRL	12/10/2021	13/01/2022		
42	GG_PI21_24900	VALIANI GIULIANO & FIGLI S.N.C.	25/10/2021	24/04/2022		
43	GG_LI21_24897	AZIMUT - BENETTI SPA	25/10/2021	24/04/2022		
44	GG_LI21_24895	AZIMUT - BENETTI SPA	25/10/2021	24/04/2022		
45	GG_LI21_24612	AZIMUT - BENETTI SPA	11/10/2021	10/04/2022	11/01/2022	10/04/2022
46	GG_LI21_24764	ECOMAR ITALIA SPA	25/10/2021	24/04/2022		
47	GG_LU21_24128	GALLI & MORELLI SRL	30/08/2021	28/02/2022	30/11/2021	28/02/2022
48	GG_LU21_24126	GALLI & MORELLI SRL	30/08/2021	18/02/2022	30/11/2021	28/02/2022
49	GG_MS21_24698	IL PUNGIGLIONE SOCIETA' COOP. SOCIALE IMPRESA SOCIALE	01/10/2021	31/03/2022	01/01/2022	31/03/2022
50	GG_SI21_24907	LASCHI UFFICIO SNC	25/10/2021	24/04/2022		
51	GG_LI21_24210	COSTA -SOCIETA' COOPERATIVA	20/09/2021	19/03/2022		
52	GG_PT21_24974	LUPI AUTO SPA	18/10/2021	16/04/2022	18/12/2021	16/04/2022
53	GG_PT21_24973	LUPI AUTO SPA	18/10/2021	16/04/2022	18/12/2021	16/04/2022
54	GG_MS21_24601	EDILCITTA' SRL	18/10/2021	17/04/2022		

55	GG_AR21_25020	CIERRE S.R.L	25/10/2021	24/04/2022		
56	GG_PO21_25092	OFFICINA MECCANICA* F DI BALDINI FRANCO E C. S.N.C	25/10/2021	24/04/2022		
57	GG_PO21_25090	OFFICINA MECCANICA* F DI BALDINI FRANCO E C. S.N.C	25/10/2021	24/04/2022		
58	GG_SI21_24791	DAMAR IMPIANTI SRL	13/10/2021	12/04/2022	13/01/2022	12/04/2022
59	GG_AR21_24825	SUGAR SRL	20/10/2021	19/04/2022		
60	GG_MS21_24519	LUNIGIANA ALIMENTARE DI ORTOLANI E&C.SNC	04/10/2021	03/04/2022		
61	GG_LU21_24935	ALBERGO CELIDE SRL	25/10/2021	31/03/2022		
62	GG_PI21_24458	A.I.C.E. CONSULTING S.R.L.	27/09/2021	31/03/2022		
63	GG_GR21_24686	L.P. SRL	01/10/2021	31/03/2022		
64	GG_LU21_23790	LUCCHESI AUTO SRL	02/08/2021	31/01/2022		
65	GG_PT21_24267	SUPERMERCATI DI VOTINO FEDELE & C. S.N.C.	28/09/2021	27/03/2022	28/11/2021	27/03/2022
66	GG_SI21_24520	ELETTROQUADRI SRL	07/10/2021	06/04/2022		
67	GG_PT21_24411	IACOMELLI SRL	04/10/2021	03/04/2022		

68	GG_SI22_26736	TOSCANA ESTATES S.R.L.	16/02/2022	15/08/2022		
69	GG_PI21_24743	LEADER BATH S.R.L	04/10/2021	27/12/2021		
70	GG_LU21_24555	CTC SRL	11/10/2021	17/04/2022		
71	GG_GR21_24565	PEGASO S.R.L.	04/10/2021	03/01/2022		
72	GG_LU21_25079	FUORISEDE SRL	25/10/2021	12/05/2022		
73	GG_MS21_24242	NEWTEC TONGIANI SRL	15/09/2021	30/03/2022	15/12/2021	30/03/2022
74	GG_MS21_23590	NEWTEC TONGIANI SRL	26/07/2021	09/02/2022	05/11/2021	18/02/2022
75	GG_EM21_24627	AUTO P. SRL	14/10/2021	13/04/2022		
76	GG_FI21_24444	STUDIO CERIANI DI ALDO CERIANI E C. SAS	06/10/2021	05/04/2022		
77	GG_EM21_24489	IRPLAST SPA	13/10/2021	12/04/2022		
78	GG_EM21_24454	IRPLAST SPA	07/10/2021	31/03/2022		
79	GG_EM21_24309	IRPLAST SPA	01/10/2021	31/03/2022		
80	GG_PI21_24336	PROFESSIONAL CRUST S.P.A.	21/09/2021	20/03/2022	21/11/2021	20/03/2022
81	GG_AR21_24124	BUTALI SPA	06/09/2021	05/03/2022		
82	GG_SI21_24422	TAVOLOBELLO S.R.L.	20/09/2021	06/04/2022		

83	GG_MS21_24778	TARAS S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
84	GG_MS21_24504	TARAS S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
85	GG_MS21_24223	TARAS S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
86	GG_MS21_24222	TARAS S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
87	GG_PI21_24050	TEAM DUEMILA SRL	08/09/2021	07/03/2022		
88	GG_LU21_24220	ISOLA SPA	20/09/2021	19/03/2022		
89	GG_GR21_24667	S.I.C.I.E.T. SRL	18/10/2021	17/04/2022		
90	GG_LI21_24316	ETRUSCO S.R.L.	29/09/2021	06/03/2022		
91	GG_PT21_24465	LA MOLINA S.R.L.	04/10/2021	28/02/2022		
92	GG_AR21_24977	INIZIATIVE ALIMENTARI SRL	25/10/2021	24/04/2022		
93	GG_AR21_24540	INIZIATIVE ALIMENTARI SRL	21/09/2021	21/02/2022		
94	GG_LU21_24681	EURO VAST SPA	29/09/2021	28/12/2021		
95	GG_LU21_23847	EURO VAST SPA	09/08/2021	08/02/2022	09/11/2021	08/02/2022
96	GG_LI21_20821	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE			25/03/2021	24/07/2021

97	GG_SI21_24611	2F SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	13/10/2021	12/04/2022		
98	GG_GR21_24649	BETMAR S.R.L.	14/10/2021	27/02/2022		
99	GG_SI21_24236	MUGNAINI EDILIZIA S.R.L.S A SOCIO UNICO	20/09/2021	19/03/2022		
100	GG_LI21_20363	WEBB JAMES SRL	04/01/2021	03/07/2021	04/04/2021	03/07/2021
101	GG_AR21_24696	HI-FLEX ITALIA SRL	20/10/2021	19/04/2022		
102	GG_PT21_24581	ARANCIO S.R.L.	13/10/2021	12/04/2022	13/12/2021	12/04/2022
103	GG_AR21_25021	PROSPERINE SRL	25/10/2021	24/04/2022		
104	GG_LI21_24433	BUCCIANINI S.R.L.	28/09/2021	27/03/2022		
105	GG_AR21_24809	T&T SISTEMI SRL	25/10/2021	24/04/2022		
106	GG_LU21_24814	ELETTRODOMESTICI TARDELLI	25/10/2021	24/04/2022	25/01/2022	24/04/2022
107	GG_GR21_23406	MATISSE STILISTI S.N.C. DI MARINAI GIUSEPPE E C.	03/07/2021	06/01/2022		
108	GG_PO21_24549	CON.SE.A SRL	20/10/2021	20/04/2022		
109	GG_LU21_24726	CERU' S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022	18/01/2022	17/04/2022
110	GG_MS21_23832	VALDIMAGRA STORE S.R.L.	09/08/2021	08/02/2022		
111	GG_GR21_24786	RIESCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14/10/2021	13/01/2022		

112	GG_GR21_24524	RIESCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07/10/2021	06/01/2022		
113	GG_LU21_24904	KÖRBER TISSUE S.P.A.	25/10/2021	24/04/2022		
114	GG_LU21_24085	KÖRBER TISSUE S.P.A.	06/09/2021	05/03/2022		
115	GG_PO21_24494	MABA SNC DI MAZZANTI M. E C.	05/10/2021	04/04/2022		
116	GG_GR21_23953	CORSI ANDREA IMPIANTI & CABLAGGI S. R. L. CON SOCIO UNICO			01/12/2021	28/02/2022
117	GG_LU21_24724	SIPACK SRL	25/10/2021	08/03/2022	25/01/2022	24/04/2022
118	GG_GR21_24669	NUOVA INOX S.R.L.	12/10/2021	20/04/2022		
119	GG_PT21_24984	GRUPPO GRAFICO ETICHETTA 2000 S.R.L.	25/10/2021	24/10/2022	25/12/2021	24/10/2022
120	GG_LI21_24782	MISTRAL 2008 S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
121	GG_LI21_24475	G.M.S. GLOBAL MANAGEMENT SERVICES SRL	08/10/2021	07/04/2022		
122	GG_PT21_24178	T.L. SRL	16/09/2021	15/03/2022	16/12/2021	15/03/2022
123	GG_PT21_24833	SERVIZI D'INGEGNERIA DESIGN & PROJECT SRL	25/10/2021	24/04/2022		
124	GG_FI21_24921	CELINE PRODUCTION S.R.L.	13/10/2021	04/03/2022		

125	GG_LI21_24676	COMPOLAB S.R.L.	13/10/2021	16/03/2022		
126	GG_LU21_24360	SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
127	GG_PO21_24842	C.M.T. S.R.L.	06/10/2021	05/04/2022		
128	GG_PO21_24391	C.M.T. S.R.L.	15/09/2021	14/03/2022		
129	GG_PO21_24388	C.M.T. S.R.L.	15/09/2021	14/03/2022		
130	GG_PI21_24274	EMMECI SRL	16/09/2021	16/11/2021		
131	GG_PI21_24469	MARCO SHOES S.R.L.	28/09/2021	28/11/2021		
132	GG_LI21_24501	OMICRON SERVIZI S.A.S. DI CECCHI LAYLA & C.	01/10/2021	31/03/2022		
133	GG_GR21_24849	G M S SRL	11/10/2021	17/03/2022		
134	GG_LI21_24254	PEDIATRICA SPECIALIST SRL	01/10/2021	15/03/2022		
135	GG_AR21_21678	SERRAMENTI ROSSI S.R.L.	01/04/2021	03/09/2021		
136	GG_AR21_24646	SKYNET TECHNOLOGY SRL	14/10/2021	13/04/2022		

137	GG_LI21_24639	CECINA CITY S.R.L.	19/10/2021	18/04/2022		
138	GG_LU21_24947	FRED & CO SRL	25/10/2021	24/04/2022		
139	GG_LI21_24040	FRED. & CO SRL	06/09/2021	05/03/2022		
140	GG_LU21_24993	STUDIO MARGARA-MARCHI & ASSOCIATI	25/10/2021	24/04/2022		
141	GG_LU21_24497	LADIS S.R.L.	11/10/2021	10/12/2021		
142	GG_LU21_24327	LADIS S.R.L.	01/10/2021	31/03/2022	01/12/2021	31/03/2022
143	GG_LU21_23831	LADIS S.R.L.	09/08/2021	08/02/2022	09/10/2021	08/02/2022
144	GG_PT21_25045	ARIANN COMFORT DREAM SRL	20/10/2021	19/04/2022	20/01/2022	19/04/2022
145	GG_PT21_21173	BARTOLOZZI ASSICURAZIONI BROKER SRL	01/03/2021	16/09/2021		
146	GG_LI21_23842	COLLE S.R.L.	09/08/2021	08/02/2022		
147	GG_LI21_23821	COLLE S.R.L.	09/08/2021	08/02/2022		
148	GG_PO21_24709	PRATOGEL SRL	20/10/2021	19/04/2022		
149	GG_LU21_24554	CENTRO MARKET DE CESARI S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
150	GG_PO21_24545	F.LLI MAGNI SRL	27/09/2021	26/03/2022		
151	GG_LU21_24608	EUFORIA S.R.L.	13/10/2021	12/04/2022	13/01/2022	12/04/2022

152	GG_LU21_23913	EUFORIA S.R.L.	15/09/2021	14/03/2022	15/12/2021	14/03/2022
153	GG_AR21_24806	PELLETTERIA JESSICA SRL	18/10/2021	17/04/2022		
154	GG_LI21_24560	T.C.E. TOSCANA COMPONENTI ENERGETICI SRL	27/09/2021	26/03/2022		
155	GG_PI21_24780	CAMELOT S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
156	GG_LU21_24872	IL SOLE E LA LUNA SNC DI AGNINI ROBERTA & C.	12/10/2021	11/04/2022		
157	GG_PI21_24580	OLTREMURA S.R.L.	13/10/2021	12/04/2022	13/12/2021	12/04/2022
158	GG_PO21_24484	MUST S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
159	GG_AR21_24622	TECNIKE' SRL	27/09/2021	26/03/2022		
160	GG_LI21_24623	ALSECO S.R.L.	07/10/2021	06/04/2022		
161	GG_PO21_23909	IPERLAVANDERIA X3 SNC DI MARINELLI FABIO	01/09/2021	28/02/2022		
162	GG_PT21_24495	ASA SRL	08/10/2021	07/04/2022	08/12/2021	07/04/2022
163	GG_LI21_24790	TLT TRASPORTI LOGISTICA TOSCANA SRL	20/10/2021	19/04/2022		
164	GG_LU21_24770	PROMO P.A FONDAZIONE	11/10/2021	10/04/2022		
165	GG_LI21_24615	IDEA CED SRL	11/10/2021	10/04/2022		
166	GG_PT21_24326	LIRA S.R.L.	01/10/2021	31/03/2022		

167	GG_PT21_24606	UNIVERSO S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022		
168	GG_PI21_25061	GIUNTINI S.P.A.	25/10/2021	24/04/2022		
169	GG_PI21_24264	ALTROVE S.R.L.	27/09/2021	26/03/2022		
170	GG_PI21_24157	OPERA SRL	15/09/2021	14/03/2022		
171	GG_PI21_23971	PICASSO S.R.L.			06/12/2021	05/03/2022
172	GG_LI21_24648	BE' MI TEMPI SRL	18/10/2021	17/04/2022		
173	GG_AR21_24550	L'ALTER EGO SNC DI TINTI M. & C.	06/10/2021	05/04/2022		
174	GG_PI21_24793	REM AUTOMATION SRL	20/10/2021	19/04/2022		
175	GG_FI21_24395	EGO SRL	27/09/2021	01/04/2022		
176	GG_PI21_24901	ROCCHI & PARTNERS S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022		
177	GG_PT21_24506	DIAMANTE S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
178	GG_PT21_24503	DIAMANTE S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
179	GG_PT21_24270	DIAMANTE S.R.L.	29/09/2021	28/03/2022		
180	GG_FI21_24919	MADE TO SELL SRL	25/10/2021	29/04/2022		
181	GG_PI21_24207	VIDA S.R.L.	20/09/2021	02/03/2022		

182	GG_FI21_24821	EDIFIR EDIZIONI FIRENZE SRL	18/10/2021	17/04/2022		
183	GG_LU21_24604	MARINE PROJECT SRL	27/09/2021	26/03/2022		
184	GG_LU21_24333	DAMA DI CASSAI A. E D. SRL	04/10/2021	03/04/2022		
185	GG_AR21_24804	PELLETTERIA GIULIA S.R.L.	14/10/2021	11/03/2022		
186	GG_AR21_24757	PELLETTERIA GIULIA SRL	11/10/2021	11/03/2022		
187	GG_LU21_23866	STAZIONE DI SERVIZIO API DI VITALI LUCA & C. SNC	09/08/2021	08/02/2022		
188	GG_LU21_24562	ELECTRO BOKALOR S.A.S. DI ANGELINI CEDRIC & C.	11/10/2021	10/04/2022	11/01/2022	10/04/2022
189	GG_AR21_24571	BMA SRL	12/10/2021	11/04/2022		
190	GG_PI21_24728	ARCOMAC S.R.L.	20/10/2021	19/04/2022		
191	GG_PI21_24811	ARIS S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022		
192	GG_LU21_24756	AUTOCARROZZERIA RALLY SOCIETA' COOPERATIVA	18/10/2021	17/04/2022		
193	GG_PI21_21087	TIMELESS S.R.L.	01/03/2021	31/08/2021		
194	GG_AR21_25019	I TRE MECI S.N.C. DI LUIGI DEL MECIO & C.	25/10/2021	24/04/2022		
195	GG_LU21_24266	LARA&MICHELA PARRUCCHIERI DI ORSETTIL.&PANIERI M. S.N.C.	14/09/2021	13/03/2022		

196	GG_PI21_24441	FUTURA LAVORAZIONI MECCANICHE SRL	04/10/2021	18/04/2022		
197	GG_PT21_24772	I.G.C. S.R.L.	14/10/2021	13/04/2022		
198	GG_PI21_24272	FIGURELLA PONTEDERA SRL	16/09/2021	29/01/2022		
199	GG_AR21_24359	QUALITY FOOD SRL	28/09/2021	27/03/2022		
200	GG_PI21_24042	BIOCOLOMBINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	01/09/2021	28/02/2022		
201	GG_PO21_25313	GOLDEN SRL	25/10/2021	24/04/2022		
202	GG_FI21_24625	SCATOLIFICIO ISA SRL	07/10/2021	06/04/2022		
203	GG_AR21_24732	GISTORE S.R.L.	20/10/2021	28/02/2022		
204	GG_AR21_24175	GISTORE S.R.L.	20/09/2021	06/03/2022		
205	GG_PI21_24598	TECHNOLOGIES FOR AUTOMATION S.R.L.	14/10/2021	13/04/2022		
206	GG_PI21_24988	POLARIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	20/10/2021	19/04/2022	20/01/2022	19/04/2022
207	GG_PO21_24300	BIRINDELLI AUTO S.R.L.	28/09/2021	27/03/2022		
208	GG_LU21_24537	MONETA ASSICURAZIONI DI MONETA LILIA E C. S.A.S.	04/10/2021	16/12/2021		
209	GG_PI21_21277	OTTOMECCANICA 4.0 SRL	01/03/2021	21/09/2021		

210	GG_PI21_24380	POKE' FLASH SRL	20/09/2021	19/03/2022		
211	GG_PI21_24796	R.J.C. SOFT S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
212	GG_PO21_24621	TEXAO S.P.A.	12/10/2021	11/04/2022		
213	GG_LU21_23870	CENTREDLE SRL	09/08/2021	08/02/2022		
214	GG_LU21_24379	LUPERINI PRODUCTION S.P.A	04/10/2021	03/04/2022		
215	GG_LU21_24523	ALLENATORE.NET S.A.S. DI LUCCHESI MASSIMO & C.	27/09/2021	26/03/2022		
216	GG_EM21_24431	INSIDE FACTORY SRL	15/09/2021	14/03/2022		
217	GG_LU21_23988	BOOSTER BOX S.R.L.	06/09/2021	05/12/2021	06/11/2021	05/12/2021
218	GG_LU21_23921	ARCHIMAX S.R.L.S.	09/08/2021	08/02/2022		
219	GG_LU21_23792	IL FLAMINGO RISTORANTE SRL	09/08/2021	08/02/2022	09/11/2021	08/02/2022
220	GG_PO21_24827	EXTREMA RATIO S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022		
221	GG_EM21_25062	COMPUTER GROSS S.P.A.	19/10/2021	18/04/2022		
222	GG_EM21_24863	COMPUTER GROSS S.P.A.	13/10/2021	12/04/2022		
223	GG_EM21_24861	COMPUTER GROSS S.P.A.	12/10/2021	11/04/2022		

224	GG_EM21_24543	COMPUTER GROSS S.P.A.	28/09/2021	27/03/2022		
225	GG_MS21_24358	ECOFIELD S.R.L.	04/10/2021	03/04/2022		
226	GG_LU21_24261	BCM CONSULTING S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	20/09/2021	19/03/2022		
227	GG_LU21_24658	BAR-PASTICCERIA-PIZZERIA SRLS	04/10/2021	03/04/2022		
228	GG_EM21_21753	BANCA CAMBIANO 1884 SPA	01/04/2021	31/03/2022		
229	GG_LU21_24021	METRO ITALIA CASH AND CARRY SPA	23/08/2021	22/02/2022		
230	GG_SI21_24758	SCOTTI VEICOLI INDUSTRIALI SPA	25/10/2021	24/04/2022		
231	GG_FI21_24766	SAVITRANSPORT SPA	20/10/2021	12/04/2022		
232	GG_SI21_24823	IHC - ITALIAN HOSPITALITY COLLECTION SPA	18/10/2021	17/04/2022		
233	GG_EM21_24785	LAPI GELATINE S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022		
234	GG_PO21_24344	TRICOBOTOS SPA	04/10/2021	03/04/2022		
235	GG_FI21_24420	FINDOMESTIC BANCA SPA	20/09/2021	07/02/2022		
236	GG_FI21_24418	FINDOMESTIC BANCA SPA	20/09/2021	19/03/2022		
237	GG_FI21_24739	B. & B. ELETTROMECCANICA SRL	11/10/2021	10/04/2022		
238	GG_EM21_24471	IDROTERMICA MAZZEI S.R.L.	27/09/2021	26/03/2022		

239	GG_FI21_24876	LA MARZOCCO S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022	31/12/2021	24/04/2022
240	GG_FI21_24687	LA MARZOCCO S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022	31/12/2021	17/04/2022
241	GG_FI21_24614	LA MARZOCCO S.R.L.	12/10/2021	11/04/2022	31/12/2021	11/04/2022
242	GG_FI21_24491	LA MARZOCCO S.R.L.	29/09/2021	28/03/2022	31/12/2021	28/03/2022
243	GG_FI21_24376	LA MARZOCCO S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022	31/12/2021	19/03/2022
244	GG_GR21_24302	DIETRO CORTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15/09/2021	14/12/2021		
245	GG_EM21_24551	MORIANI DI MORIANI ENIO E C.SNC.	07/10/2021	06/04/2022		
246	GG_FI21_24593	FORTINI SRL	12/10/2021	22/02/2022		
247	GG_FI21_24958	TELEMACO SRL	25/10/2021	24/02/2022		
248	GG_EM21_24635	SCOTTI SPA	18/10/2021	17/04/2022		
249	GG_FI21_24354	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	27/09/2021	25/03/2022		
250	GG_FI21_24641	LEGATORIA FIRENZE SRL	19/10/2021	18/04/2022		
251	GG_PI21_24363	SYSDAT.IT S.R.L.	15/09/2021	14/02/2022	15/12/2021	14/02/2022
252	GG_PI21_24362	SYSDAT.IT S.R.L.	15/09/2021	14/03/2022	15/12/2021	14/03/2022

253	GG_PI21_24357	SYSDAT.IT S.R.L.	15/09/2021	14/03/2022	15/12/2021	14/03/2022
254	GG_PI21_24342	SYSDAT.IT S.R.L.	15/09/2021	31/01/2022	15/12/2021	14/03/2022
255	GG_FI21_24860	ESAOTE S.P.A.	19/10/2021	18/04/2022		
256	GG_FI21_24883	DREAMPELL S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022		
257	GG_FI21_24949	VALUE ITALY SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPOARMIO -SPA	18/10/2021	17/04/2022		
258	GG_FI21_24552	EVP SYSTEMS S.R.L.	27/09/2021	26/03/2022		
259	GG_AR21_24349	WEBKORNER SRL	27/09/2021	26/02/2022		
260	GG_AR21_24835	IPS S.R.L.	20/10/2021	19/04/2022		
261	GG_EM21_24986	CIAMPOLINI SNC DI CIAMPOLINI ANDREA E C.	20/10/2021	19/12/2021		
262	GG_PI21_24499	BROGI E COLLITORTI S.P.A.	06/10/2021	28/02/2022	06/12/2021	05/04/2022
263	GG_FI21_24819	NIHON KOHDEN FIRENZE SRL	20/10/2021	19/04/2022		
264	GG_EM21_24566	AKAMAI SRL	11/10/2021	15/04/2022		
265	GG_FI21_24176	FASHION CONCEPT SRL	20/09/2021	30/03/2022		
266	GG_FI21_24783	SINTESI SRL	06/10/2021	22/04/2022		
267	GG_EM21_24240	SOLERA THERMOFORM GROUP SPA	20/09/2021	27/01/2022	20/12/2021	19/03/2022

268	GG_FI21_24689	CARBON DREAM S.P.A.	04/10/2021	03/04/2022		
269	GG_EM21_24742	INDUSTRIE TESTI SPA	20/10/2021	19/04/2022		
270	GG_FI21_24765	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E MERCATO SRL	18/10/2021	17/04/2022	18/01/2022	17/04/2022
271	GG_FI21_24285	BARONE SRL	20/09/2021	19/03/2022		
272	GG_EM21_24741	GM PACK S.R.L.	20/10/2021	01/04/2022		
273	GG_FI21_24875	MATERIA FIRENZE SRL	20/10/2021	29/04/2022		
274	GG_FI21_24874	MATERIA FIRENZE SRL	20/10/2021	29/04/2022		
275	GG_FI21_24194	SILVANO E VALENTINO S.R.L.	06/09/2021	05/03/2022		
276	GG_FI21_24828	RENATO CORTI S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022		
277	GG_FI21_24214	BENEFIND SRL	09/09/2021	08/03/2022		
278	GG_FI21_24945	CM MONTAGGI SRL	18/10/2021	14/04/2022		
279	GG_FI21_24462	EFFEDI SRL	04/10/2021	03/04/2022		
280	GG_LI21_22191	INTEMPO S.P.A.	15/04/2021	06/10/2021		
281	GG_FI21_24910	WECO SRL SOCIO UNICO	13/10/2021	12/04/2022		
282	GG_FI21_24643	HOSPITEX INTERNATIONAL S.R.L.	13/10/2021	19/04/2022		

283	GG_EM21_24514	SCOTTI 2.0 SRL	15/10/2021	14/04/2022		
284	GG_EM21_24613	RIVER GROUP SPA	13/10/2021	12/04/2022		
285	GG_EM21_24603	RIVER GROUP SPA	13/10/2021	12/04/2022		
286	GG_PT21_24218	NUOVA PESCIA SRL	20/09/2021	20/03/2022		
287	GG_FI21_24483	BRN 80 SRL UNIPERSONALE	07/10/2021	06/04/2022	07/02/2022	06/04/2022
288	GG_EM21_24787	C & C SRL	25/10/2021	24/04/2022		
289	GG_FI21_24384	BERTOLOTTI RAIL SRL	21/09/2021	20/03/2022		
290	GG_FI21_24985	GRUPPO CO. S.R.L..	18/10/2021	17/04/2022		
291	GG_PI21_21981	PHASE RESTAURO SRL	19/04/2021	18/10/2021		
292	GG_FI21_24246	STUDIO FOSSI SRL	20/09/2021	19/03/2022		
293	GG_FI21_24133	SAFAS SOCIETA' COOPERATIVA	16/09/2021	15/12/2021		
294	GG_LI21_23656	GFL SRL	12/07/2021	11/01/2022		
295	GG_EM21_24865	SESA SPA	14/10/2021	13/04/2022		
296	GG_EM21_24656	SESA SPA	04/10/2021	31/03/2022		
297	GG_EM21_24510	SESA SPA	27/09/2021	26/03/2022		

298	GG_GR21_24213	ETRURIA GIOCHI SRL	15/09/2021	14/03/2022	15/12/2021	14/03/2022
299	GG_FI21_24509	SAIDA SRL	12/10/2021	11/04/2022		
300	GG_PI21_24695	ATEMPO SPA	14/10/2021	13/01/2022		
301	GG_EM21_23719	TOSCANA OFFICINE RIPARAZIONI AUTOVEICOLI S.R.L.	02/08/2021	01/02/2022		
302	GG_LI21_24946	ENIT ENERGIA ITALIA S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022		
303	GG_LU21_24713	UST CISL TOSCANA NORD	18/10/2021	17/04/2022		
304	GG_GR21_24569	C.N.A. ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	11/10/2021	10/04/2022		
305	GG_LU21_23804	ASS.CRISTIANA LA MISERICORDIA	09/08/2021	04/01/2022		
306	GG_EM21_21042	VENERABILE ARC.DI MISERICORDIA	22/02/2021	21/02/2022		
307	GG_LU21_25036	PARLARE PACE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE - O.N.L.U.S	25/10/2021	19/05/2022		
308	GG_AR21_20982	ISTITUTO ORSOLA E VIRGINIA PALAZZESCHI	01/02/2021	06/08/2021		
309	GG_PI21_24679	CASA DI PROCURA MISSIONARIA DELLE FRANCISCANE MISSIONARIE DELL'IMMACOLATA	14/10/2021	13/04/2022		
310	GG_FI21_24956	ENTE PER LE ARTI APPLICATE ALLA MODA ED AL COSTUME DENOMINATA ANCHE POLIMODA	19/10/2021	02/05/2022		
311	GG_PI21_24797	ABBONDANDOLO GINO GERARDO	25/10/2021	24/01/2022		

312	GG_Pi21_24487	ABBONDANDOLO GINO GERARDO	04/10/2021	03/04/2022	04/01/2022	03/04/2022
313	GG_LU21_24224	BALDINI SUSANNA	20/09/2021	19/03/2022		
314	GG_PO21_24576	CAMDEN TOWN DI BERTINI SILVIA	07/10/2021	06/04/2022		
315	GG_EM21_24774	LA MONNALISA DI CERBIONI CONSUELO	25/10/2021	24/04/2022		
316	GG_Pi21_24401	PORTEBELLE DI LUCA CIARDI	27/09/2021	26/03/2022		
317	GG_Pi21_24306	FOTO CIARDELLI DI CIARDELLI ELISA	16/09/2021	15/03/2022		
318	GG_EM21_24597	ART E CHIC DI CERAOLO FILIPPO	15/10/2021	14/04/2022		
319	GG_Fi21_24170	IL FORNO DI CARNEVALI GIANCARLO	16/09/2021	15/03/2022		
320	GG_MS21_24761	ART LUCA DI CAVESTRO LUCA	05/10/2021	04/12/2021		
321	GG_AR21_24803	DA MASSIMO DI DE JONGHE CINDY	25/10/2021	24/04/2022		
322	GG_Li21_23773	DEL BUBBA RICCARDO	02/08/2021	31/01/2022	02/11/2021	31/01/2022
323	GG_PT21_24470	LA CANTINA DI DAMIANI RICCARDO	28/09/2021	27/03/2022		
324	GG_AR21_24729	FORTE ELENA	20/10/2021	19/02/2022	20/12/2021	19/02/2022
325	GG_AR21_24181	AF. DI FRATINI ALESSANDRO	18/09/2021	17/03/2022		
326	GG_Pi21_25306	NEW MIND DI MARTELLI ALESSIO	25/10/2021	24/04/2022		

327	GG_AR21_24607	LA NUOVA SFOGLIATELLA DI MATRONE MARIA NEVE	12/10/2021	11/04/2022		
328	GG_FI21_23901	HOTEL CENTRALE DI NORCINI ROBERTO	09/08/2021	15/03/2022		
329	GG_GR21_24845	PACENTI LAURA	25/10/2021	24/01/2022		
330	GG_EM21_24200	RICCARDI FRANCESCA	16/09/2021	15/03/2022	16/12/2021	15/03/2022
331	GG_LU21_24922	REGOLI ORIANO	25/10/2021	24/04/2022		
332	GG_EM21_24496	TURBINI ALESSIO IMPIANTI ELETTRICI	06/10/2021	14/06/2022		
333	GG_PT21_24377	COME UNA VOLTA DI BEATRICE VOLTA	05/10/2021	04/04/2022	05/01/2022	04/04/2022
334	GG_EM21_24871	20 POSTI DI AVANO GIOVANNI	25/10/2021	24/04/2022		



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16307 - Data adozione: 11/08/2022

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014- 2020 - Decreto 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019- Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e concessione contributo , domanda di aiuto CUP ARTEA n. 890381 CUP CIPE D65B22000250007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018042

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR); Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 "PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali citato Decreto n. 15592/2019 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l'altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 e n° 144/2021 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la DGR n. 1141 08/11/21 con la qual si procede allo scorrimento delle graduatorie dei bandi, nei limiti dei punteggi indicati dalla DGR 613/2021 e dei relativi incrementi di dotazione finanziari con la quale vengono ammessi a beneficio, tra gli altri, gli interventi della sottomisura 5.1 annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato: Denominazione beneficiario: CONTI Alice domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/21065 del 12/02/2020 CUP ARTEA n. 890381 CUP CIPE D65B22000250007 Punteggio richiesto: punti 50 Spesa richiesta: € 583.096,25 Importo richiesto a contributo: € 466.477,00 ;

Richiamato il decreto di Artea n. 62 del 17/04/2020 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione;

Considerato che la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione “potenzialmente finanziabile”;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Considerato che nella fase istruttoria si è reso necessario l'avvio di un procedimento di decadenza parziale notificato, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90, con nota prot. 91872 del 07/03/2022 prefigurando una riduzione della spesa ammessa ad € 104.032,22 ed un contributo di € 83.227,38 ed il mancato riconoscimento di punteggi di selezione con il conseguente ricollocamento in graduatoria tra le domande non finanziabili;

Viste la nota di controdeduzioni al procedimento, presentate in data 17/03/2022 prot. 112444, contenenti documentazione ad integrazione alla domanda, oltre che comunicazione di espressa rinuncia all'azione "B" del bando;

Preso atto che l'esclusione delle opere previste dall'azione "B" del bando (interventi in ambito idrogeologico di messa in sicurezza e ripristino di canali naturali) comporta il riconoscimento di tutti i n. 50 punti di selezione richiesti nella domanda iniziale;

Vista l'ulteriore nota prot. 251873 del 21/06/2022 con la quale si comunica la fine dell'istruttoria e si ribadisce la riduzione della spesa ammessa ad € 104.032,22 con il corrispondente contributo di € 83.227,38, alla quale non sono pervenute ulteriori comunicazioni da parte della ditta richiedente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda CONTI Alice domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/21065 del 12/02/2020 CUP ARTEA n. 890381 CUP CIPE D65B22000250007, compilata e chiusa sul sistema informatico di ARTEA;

Dato atto che, ai sensi del bando, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato dall'organismo pagatore in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere con l'approvazione degli esiti istruttori della domanda in questione;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 di cui al Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. :

Denominazione beneficiario: CONTI Alice domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/21065 del 12/02/2020 CUP ARTEA n. 890381 CUP CIPE D65B22000250007;

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio

3) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il contributo di € 83.227,38 a fronte della spesa ammessa di € 104.032,22;

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16308 - Data adozione: 12/08/2022

Oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020 - Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019" - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 7/2022-CUP Artea 898919 CUP CIPE D94F22003190007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018079

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1586 del 16/12/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n.21112 del 29/12/2019 di approvazione del Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2019” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e ss.mm.ii.;

Visti i decreti dirigenziali n.3593 del 11/03/2020 e n.5690 del 21/04/2020 di proroga della data di scadenza per la presentazione domande di aiuto;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Vista la domanda del 29/05/2020 prot. ARTEA n. 003/87433 presentata dal beneficiario indicato nell’All A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;

Vista la nota del Settore del 26/07/2021 protocollo n. 0306006 con la quale l’ufficio comunicava al beneficiario la riapertura del procedimento istruttorio della suddetta domanda di aiuto in seguito allo scorrimento della graduatoria deliberato con DGR n. 613 del 07/06/2021;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR, per le sottomisure 6.1 (premio per l’insediamento) e 4.1, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art.42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE.”;

Valutato, invece, che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR, per la sottomisura 6.4, sono considerati aiuti di stato/de minimis e l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o

privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017 , n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite, per il beneficiario in questione, le visure di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo D.M., rispettivamente Visura Aiuti e Visura De Minimis, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto, pertanto, il codice COR generato in seguito alla registrazione dell'aiuto in regime “De Minimis” nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il “CUP Cipe inserito nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, così come generato dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020, convertito con modificazioni dalla L.11/09/2020 n. 120, e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario indicato nell'allegato A, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno procedere all'assegnazione del contributo e del premio di primo insediamento al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 29/05/2020 prot. ARTEA n. 003/87433, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario il contributo ed il premio concessi, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Elenco n. 7/2022

d203cfa3d895b298f6c0446483d9ea77b944567182d44421064a3c925330b8f1

Allegato A

Elenco n.7/2022

Pacchetto Giovani Annualità 2019. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Beneficiario: SANO E PISANO DI BENUCCI SILVIA

Domanda Prot. ARTEA n. 003/46222 del 01/04/2020

CUP Artea 898919 CUP CIPE D94F22003190007

Importo PREMIO € 40.000,00

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”

Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Spesa ammessa € 43.807,37

Contributo concesso € 26.260,18

Sottomisura 6.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”

Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”

Spesa ammessa € 11.212,58

Contributo concesso € 6.629,55

RNA Cor 9223599 del 10/08/2022

Visura Aiuti VERCOR: 19654279 del 10/08/2022

Visura De Minimis VERCOR: 19654279 del 10/08/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16738 del 29-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16310 - Data adozione: 12/08/2022

Oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato "Progetti Integrati di Distretto (PID) - Agroalimentare - Annualità 2019" approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio" Misura 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approvazione esiti istruttori di ammissibilità- CUP ARTEA , CUP Cipe D62H22000640007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018166

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.05.2015, C (2015) 3507 Final che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue ss.mm.ii.;

Richiamato il decreto dirigenziale n.7458 del 05.08.2016 e ss.mm.ii. che ha approvato il Bando della sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR– Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28.11.2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all'emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n.4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai *Progetti Integrati di Distretto – annualità 2019*, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del P.S.R (4.1.3, 4.1.5, 4.2.1);

Richiamato il decreto dirigenziale n.8807 del 09/06/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, ed i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa;

Richiamato il decreto dirigenziale n.17644 del 04.11.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione degli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3 e tipo di operazione 4.1.5 e Sottomisura 4.2 – Operazione 4.2.1, attivate nell'ambito del bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare Annualità 2019, approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii;

Richiamato, nello specifico, il decreto dirigenziale n.22797 del 16/12/2021 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con medesimo decreto n. 22797/2021 è stato approvato l'Allegato A), contenente, per il Progetto PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l'elenco di tutti i partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi ammessi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1340 del 01/02/22 “Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020. Bando “Progetti Integrati di Distretto (PID) – Agroalimentare - Annualità 2019” approvato con Decreto Dirigenziale n.4254 del 20.03.2019 e ss.mm.ii. PID n.2/2019: presa d'atto di subentro e modifica dell'Allegato A del decreto dirigenziale di finanziabilità del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” n. 22797/2021;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Visto il Decreto del Direttore di A.R.T.E.A n.144 del 24.11.2021, con il quale è stata approvata la versione 5.00 delle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento e visto, in particolare, il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamato l'ordine di servizio del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 36 del 30.06.2021 "Competenze Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Dgr 501/2016" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Richiamata la domanda di aiuto (completamento) presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A in data 14.03.2022 prot. n. 003/38785 dalla società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUP ARTEA 1057490 P.I. 00818730525 CUP Cipe D62H22000640007) facente parte delle aziende inserite nell'allegato A) del decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità relativa all'istanza di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatta dall'istruttore tecnico incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Rilevato che la ditta stessa attraverso tale istanza ha richiesto una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo rispetto a quanto indicato attraverso l'istanza iniziale di adesione al PID ed approvato con il decreto dirigenziale n.22797/2021, sopra richiamato;

Ritenuto di dover confermare le determinazioni istruttorie così come individuate nel rapporto informativo del tecnico incaricato, dal quale si evince che alla società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA è stato assegnato un contributo pari € 104.791,36 a fronte di una spesa ammessa pari ad € 261.978,40;

Rilevato quindi che tale contributo, a seguito delle sopraesposte motivazioni, risulta ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A);

Dato atto che, la responsabilità del procedimento amministrativo inerente la gestione delle istruttorie delle domande di aiuto nell'ambito del PID n.2/2019 è attribuita alla P.O. Claudio Galli così come evidenziato nell'ordine di servizio n.17/2021;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: *"Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE"*;

Considerato che la sottomisura 4.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Dato atto quindi che, ai sensi di quanto sopra riportato, non si è proceduto alla verifica di cui all'art.52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede: "Al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato", in quanto tutti gli investimenti presentati con la domanda di aiuto sopra richiamata dalla società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA per l'attività di trasformazione e commercializzazione, sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato TFUE, pertanto non essendo sottoposti al regime "de minimis", non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 presentato a valere sulla Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 dell'allegato A) al Bando PID – Annualità 2019 relativo alla domanda di aiuto della società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA individuando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori di cui sopra;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

Valutato che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n.144 del 24.11.2021 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Dure) risultato regolare;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni espone in narrativa, l'esito istruttorio positivo di ammissibilità della domanda di aiuto (completamento) prot. n.003/38785 del 14.03.2022 presentata attraverso il sistema informativo A.R.T.E.A dalla società BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUP ARTEA 1057490 P.I. 00818730525 CUP Cipe D62H22000640007) a valere sul Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 – Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concedibile, nel rispetto dell'istruttoria effettuata;

2) di assegnare al beneficiario richiamato al punto 1) del presente dispositivo il contributo di € 104.791,36 a fronte di una spesa ammessa di € 261.978,40 per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Distretto n.2/2019 "Insieme per il Distretto: vino e territorio", ai sensi di quanto stabilito al

paragrafo 9 dell'allegato A al Bando PID Annualità 2019, evidenziando che il contributo assegnato è ridotto rispetto a quello indicato nella domanda di adesione iniziale al PID ed approvato con decreto dirigenziale Regione Toscana n.22797/2021 Allegato A), in quanto la ditta stessa ha richiesto attraverso l'istanza di aiuto (completamento) una minor spesa per la realizzazione del progetto e degli interventi previsti e conseguentemente un minor contributo;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" relative al P.S.R. 2014-2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo dei controlli amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che saranno verificati prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16335 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. n. 1053069 - CUP CIPE n. D18H22001080007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018217

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/28699 del 01/03/2022, CUP Artea: 1053069 CUP Cipe : D18H22001080007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che, nel corso delle verifiche sull’attribuzione del punteggio, non viene riconosciuto il principio 3a) “Presentazione di tutte le tipologie di interventi (lettera A,B,C,D del paragrafo 3.1 del bando) che si svolgono almeno su due tra le seguenti aree: toscana, nazionale, europea”, con una diminuzione del punteggio di priorità a 26 punti in luogo dei 31 dichiarati dal beneficiario nella domanda di aiuto, rimanendo sempre fra quelle finanziabili;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro € 212.800,00 a fronte della spesa ammessa di euro € 304.000,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/28699 del 01/03/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053069 - CUP CIPE n. D18H22001080007 a valere sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di €. 212.800,00 a fronte della spesa ammessa di €. 304.000,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
06ada59c13466d2141e3839177991bdf7723ccee3f6884d2d69e264cd50d2364

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1053069 - Progetto: Olio Toscano IGP - Campagna promozionale 2022/2023

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA TOSCANO INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 04908240486

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 01/03/2022, protocollo n. 003/28699 del 01/03/2022 CUP ARTEA n. 1053069, CUP CIPE n. D18H22001080007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	9900,00 €	9900,00 €	6930,00 €	6930,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	35000,00 €	35000,00 €	24500,00 €	24500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	8600,00 €	8600,00 €	6020,00 €	6020,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	16000,00 €	16000,00 €	11200,00 €	11200,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	9600,00 €	9600,00 €	6720,00 €	6720,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	7400,00 €	7400,00 €	5180,00 €	5180,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	25000,00 €	25000,00 €	17500,00 €	17500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	30000,00 €	30000,00 €	21000,00 €	21000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	20000,00 €	20000,00 €	14000,00 €	14000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	30000,00 €	30000,00 €	21000,00 €	21000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	15000,00 €	15000,00 €	10500,00 €	10500,00 €	Base - 70.00 %

2016PSRMIST0000094067620487048017010Q/TipoDUA

IdUtente@20220805110222633

58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	12000,00 €	12000,00 €	8400,00 €	8400,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	15000,00 €	15000,00 €	10500,00 €	10500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	15000,00 €	15000,00 €	10500,00 €	10500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	25500,00 €	25500,00 €	17850,00 €	17850,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	304000,00 €	304000,00 €	212800,00 €	212800,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 212800.00, di cui quota FEASR pari a euro 91759.36

Il punteggio assegnato è pari a punti 26.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

_ In fase di domanda di saldo devono essere elencati in modo dettagliato e puntuale le attività ed i servizi svolti per le spese tecniche /generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo.

_ In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento devono essere ben visibili la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L. 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma.

_ In fase di domanda di saldo deve essere prodotta idonea documentazione fotografica a dimostrazione di tutte le attività svolte e ammesso a finanziamento.

_ In relazione ai cortometraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST0000094067620487048017010Q/TipodUA

IdUtente@20220805110222633

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 01/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 02/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma

completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;

- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST0000094067620487048017010Q/TipoDUA



IdUtente@20220805110222633



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16375 - Data adozione: 10/08/2022

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 756/2021 - DCM 05/10/2021. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario del contributo di immediato sostegno nei confronti dell'impresa agricola interessata dagli eventi di cui alla DCM 26/02/2021. Approvazione domanda ammessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3, A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017872

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021, pubblicata in G.U. n. 59 del 10/03/2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, con annesso elenco dei comuni interessati dagli eventi;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 756 del 25/03/2021, pubblicata in G.U. n. 97 del 23/04/2021, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l’indicazione delle attività da porre in essere in conseguenza delle precipitazioni nevose in oggetto;

Vista la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 05/08/2021, pubblicata in G.U. n. 251 del 20/10/2021, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori cinque mesi;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 818 del 4/01/2022, pubblicata in GU n. 11 del 15/01/2022, volta a favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Vista la DGR n. 255 del 07/03/2022 con oggetto: DCM 26/02/2021 – OCDPC 756/2021 - DCM 05/10/2021 - OCDPC 818/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali precipitazioni nevose verificatesi dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto di quanto disposto dalla suddetta DGR 255/2022, che il Settore Forestazione. Agroambiente adotti il presente atto al fine di dare seguito al Piano degli interventi conclusi da ammettere e non ammettere al contributo;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 173/2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021”;

Visto altresì l’allegato B dell’Ordinanza Commissariale n. 173/2021, che ne costituisce parte integrante, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo a sostegno delle imprese agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 e all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Dato atto che con la medesima Ordinanza Commissariale è stato istituito, ai sensi dell'art.4, comma 2 della OCDPC n. 756/2021, sulla contabilità speciale n. 6264 intestata a "PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21 il capitolo di spesa n. 1681 "C2021GEN0002" "Contributo di immediato sostegno per le imprese agricole, con una dotazione finanziaria di € 76.510,56;

Tenuto conto che lo stanziamento assegnato alle imprese agricole dalla DCM del 05/10/2021, già decurtato del 40% rispetto alla somma originaria, è pari a complessivi euro 76.510,56 quale quota parte dell'importo totale riconoscibile pari, nella fattispecie, ad euro 299.410,91 come riepilogato all'allegato 2 dell'Ordinanza Commissariale n. 173/2021;

Dato atto che in prima istanza il contributo assegnato risulta corrispondente al 60% del contributo di immediato sostegno assegnato;

Visto che, in base a quanto riportato nell'allegato 2 dell'Ordinanza Commissariale 173/2021, sono pervenute 4 richieste da parte di imprese agricole per la concessione dei contributi previsti dall'Ordinanza stessa per il ripristino dei danni provocati dagli eventi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, per un totale di euro 29.661,45 assegnato in prima istanza a fronte di un contributo totale di primo sostegno pari a euro 47.801,12, come riepilogato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il citato allegato B della suddetta ordinanza fissava il termine ultimo per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese alle ore 23,59 del 26/04/2022, prevedendo la possibilità di richiedere, entro il 06/05/2022, proroghe adeguatamente motivate di tale termine;

Considerate le richieste di proroga pervenute da parte di n.2 imprese agricole entro i termini indicati al punto precedente;

Viste le note del Settore Forestazione. Agroambiente Prot. n. 176242 del 02/05/2022 e Prot. n. 202372 del 17/05/2022 con la quali sono state concesse le proroghe di cui al punto precedente fissando il termine ultimo per l'invio della rendicontazione al 26/05/2022;

Dato atto che l'importo richiesto in base alle domande pervenute è inferiore a quanto assegnato dalla citata Ordinanza;

Considerato che come da Ordinanza Commissariale n. 173/2021 si può procedere successivamente ad integrare l'erogazione con l'importo delle ulteriori spese realizzate fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato;

Ritenuto pertanto che, sulla base delle risorse disponibili, sia possibile erogare alle 4 domande pervenute fino all'importo massimo del contributo concedibile;

Verificati, per n.1 impresa agricola, gli esiti dell'istruttoria per l'assegnazione del contributo di immediato sostegno così come riepilogato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che per le restanti n. 3 imprese agricole, in attesa dell'invio della rendicontazione e di istruttoria da parte dell'ufficio competente, gli esiti saranno successivamente verificati e oggetto di un ulteriore atto di assegnazione del contributo;

Preso atto delle comunicazioni Prot. n. 91132 del 07/03/2022 e email del 27/07/2022, trasmesse da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività Gestionale sul

livello territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con le quali si comunica che per n. 1 azienda agricola che ha presentato richiesta di cui all'allegato B dell'Ordinanza 173/2021, è stata conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa e che pertanto la stessa può essere ammessa al contributo per l'importo pari alle spese rendicontate ed indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che è stata verificata, agli atti dell'ufficio competente per l'istruttoria (U.C.I.) la regolarità contributiva ed il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 159/2011;

Precisato che l'importo concedibile a titolo di immediato sostegno non può comunque superare l'ammontare di euro 20.000,00 e che pertanto eventuali danni di importo superiore potranno essere oggetto di future disposizioni ai sensi della lettera e) dell'articolo 25 del Codice di Protezione Civile D lgs 1/2018, come previsto dalla disciplina approvata con la citata Ordinanza Commissariale 173/2021;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

Considerato che ai sensi di quanto stabilito dal D.M. n. 5591/2020 suddetto e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Considerato che, in base a quanto sopra detto, il contributo assegnato con il presente atto è concesso ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 14 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all’articolo 13 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura Aiuti de minimis e la Visura Deggendorf, per il beneficiario di cui all'allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed in quest’ultimo riportate;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” rilasciato dal SIAN per il suddetto beneficiario a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo Allegato 1;

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “1004220”;

Visto il CUP CIPE acquisito per il beneficiario, così come generato dal sistema informativo di Artea, ai sensi dell’art. 11 della L. 16 gennaio 2003, integrato dall’art. 41 comma 1) del decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla delibera CIPE 26/11/2020 n. 63, riportato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che in base a quanto previsto dal punto 7 della DGR 255/2022, il Settore Forestazione. Agroambiente ha provveduto all’inserimento sul portale Fenix-RT della liquidazione di cui all'allegato 1 del presente atto, al fine di riconoscere il rispetto delle modalità di attuazione definite per i vari interventi del Piano;

Ritenuto pertanto approvare l'allegato n. 3 contenente l'attestazione di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione e liquidazione del contributo totale di euro 3.064,75 a valere sul capitolo 1681 della contabilità speciale n. 6264 di cui trattasi in favore del beneficiario inserito e riportato nell’Allegato 1;

Preso atto della dichiarazione di non assoggettabilità alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES, di cui all’articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, rilasciata dal beneficiario come riportato nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

DECRETA

1. di dare atto che, in base a quanto riportato nell’allegato 2 dell’Ordinanza Commissariale 173/2021, sono pervenute 4 richieste da parte di imprese agricole per la concessione dei contributi previsti dall’Ordinanza stessa per il ripristino dei danni provocati dagli eventi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, per un totale di euro 29.661,45 assegnato in prima istanza a fronte di un contributo totale di primo sostegno pari a euro 47.801,12, come riepilogato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. per le motivazioni espresse in narrativa, di dare atto che è possibile erogare alla domanda pervenuta per la quale si è conclusa positivamente l'istruttoria della documentazione di spesa, l'importo massimo del contributo concedibile dall'Ordinanza Commissariale n. 173/2021;
3. di concedere, a seguito dell'istruttoria trasmessa dall'ufficio competente, all'azienda agricola di cui all'Allegato "1" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale e per gli importi ivi riportati, i contributi previsti per le aziende agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 31 dicembre all'11 gennaio 2021 di cui alla DCM del 26/02/2021 di cui all'allegato "1" dell'Ordinanza Commissariale 127/2021 richiamata in narrativa;
4. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 3.064,75 sul capitolo/U n. 1681 a valere sulla contabilità speciale n. 6264 con relativi codici contspec assegnata all'azienda agricola secondo le modalità esplicitate nell'Allegato "2" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di notificare il presente atto all'impresa agricola di cui all'allegato "1";
6. di approvare, per quanto riportato in narrativa, l'allegato "3" contenente l'attestazione come richiesta al punto 7 della DGR 255/2022;
7. di dare atto che il suddetto contributo non sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973 n. 600, in base alle dichiarazioni rilasciate dal beneficiario come riportato nell'allegato "2";
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- 1 *ELENCO DOMANDA AMMISSIBILE*
5bd67a6e90d850c97737ddf9c998bd4c227af1c2a824627e3b08bc2f5fe15e16
- 2 *DATI CONTABILI*
9f66d2a5870a85018f2d28556f20f0432d5ffb4e51b3523c1b6184c769d06191
- 3 *ATTESTAZIONE FENIX-RT*
a2abd8d7e24e278e04e0fad92a10ca2962c63cb9392981cda4561d3e928488b2
- A *ELENCO DOMANDE PRESENTATE*
29afcfc0f6dd3487e07f0420c0e57a59c8705c6e330aba59b45015d31ffbd885

Allegato 1

OCDPC n. 756/2021 – DCM 26/02/2021 – DCM 05/10/2021 – Ordinanza Commissariale n. 756/2021. Impegno e liquidazione a favore del beneficiario.

Elenco domanda ammessa

SIAN CAR **1004220**

DENOMINAZIONE AZIENDA	CONTRIBUTO CONCESSO	CIP CUPE	AIUTI VERCOR	DATA ESITO	DE MINIMIS	DATA ESITO	DEGGENDORF	DATA ESITO	SIAN COR	DATA ACQUISIZIONE
AZIENDA AGRICOLA AGRITURISMO "COL DI STOGNO" DI BULGARELLI MIRKO	€ 3.064,75	D59J21017050001	19640966	08/08/2022	19640967	08/08/2022	19641154	08/08/2022	1413626	08/08/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO

Responsabile di settore Elena PIANEA

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 518 del 02-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16441 - Data adozione: 11/08/2022

Oggetto: D.G.R. N. 131/2022 - D.D. n. 3743/2022 - Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica
Progetto Regionale 14 - Obiettivo 7 - Approvazione graduatoria e impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, F nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017810

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, la lettera b), comma 2 dell’articolo 39 “Forme del sostegno regionale” e l’articolo 40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti”;

Visto il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, il comma 2 dell’articolo 15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo;

Visto il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Vista l'informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione";

Visto che la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 individua il sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica tra gli interventi di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 21 febbraio 2022 in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione dell'intervento relativo al sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

Preso atto che con la medesima deliberazione della Giunta regionale n. 131/2022 è stabilita la dotazione finanziaria nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pari, per l'annualità 2022, ad euro 750.000,00 disponibili sul capitolo 63287 (competenza pura) per l'attuazione dell'intervento finalizzato al sostegno finanziario di progetti di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica, di cui all'obiettivo 7 del Progetto regionale 14;

Visto il decreto dirigenziale n. 3743/2022 che approva l'Avviso pubblico e apposita modustica per la presentazione di istanza di contributo per progetti di attività di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica;

Visto il decreto dirigenziale n. 12343/2022 con il quale sono stati conferiti gli incarichi per la costituzione del nucleo di valutazione dei progetti proposti per il sostegno finanziario di cui all'art. 39, comma 2, lettera b) della legge regionale 21/2010;

Preso atto che, a seguito della pubblicazione del sopra citato Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 3743/2022 sono pervenute complessivamente n. 51 istanze di contributo ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della legge regionale 21/2010, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato, secondo quanto stabilito al punto 3.2 dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 3743/2022, che, sulla base dei dati e informazioni contenuti nella documentazione presentata dai soggetti richiedenti:

- i progetti proposti per il sostegno finanziario di cui all'art. 39, comma 2, lettera b) della legge regionale 21/2010, ai fini della valutazione comparativa, sono suddivisi in sotto insiemi;
- la valutazione dei progetti deve essere effettuata, in applicazione dei criteri quantitativi, attribuendo un punteggio massimo di 40 punti - tenuto conto che, ai fini dell'ammissibilità, il punteggio minimo nella valutazione quantitativa è stabilito in punti 20 per il settore prosa, danza e teatro ragazzi e in punti 15 per il settore musica - e, in applicazione dei criteri qualitativi, attribuendo un punteggio massimo di 60 punti - tenuto conto che, ai fini dell'ammissibilità, il punteggio minimo nella valutazione qualitativa è stabilito in punti 30;

Considerato che n. 7 istanze non sono ammesse a contributo a seguito di istruttoria, svolta, secondo quanto disposto dal sopra citato Avviso Pubblico, ai fini di accertare la corretta presentazione delle istanze di contributo, la completezza delle istanze e della documentazione, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, nonché di attribuire il punteggio quantitativo, previo inserimento delle medesime nei sotto insiemi e accertando il rispetto dei minimi indicati per il settore prosa, teatro ragazzi, danza e musica, come da schede di valutazione quantitativa di ciascun progetto agli atti del Settore Spettacolo dal vivo;

Richiamato che la valutazione qualitativa dei progetti ammessi a valutazione è stata effettuata, secondo quanto stabilito al comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010 e successive modificazioni, dal nucleo di valutazione di cui al decreto dirigenziale n. 12343/2022;

Visto altresì che n. 1 istanza non è ammessa a contributo, per non aver ottenuto almeno 30 punti nella valutazione qualitativa, come da verbale del nucleo di valutazione e relative schede allegate, agli atti del Settore Spettacolo dal vivo, in applicazione dei criteri qualitativi di cui al paragrafo 3.2.d del sopra citato Avviso Pubblico, in cui sono riportati i punteggi qualitativi attribuiti a ciascuno dei progetti, previo inserimento degli stessi nei sotto insiemi, ai fini della valutazione comparativa:

Preso atto pertanto che le istanze non ammesse a contributo sono complessivamente 8, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in cui sono riportate le motivazioni della inammissibilità;

Dato atto che, come da graduatoria generata dall'esito delle valutazioni dei progetti, 43 istanze sono ammesse a contributo come da graduatoria di merito e contributi ammissibili, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata l'articolazione delle risorse finanziarie stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 21 febbraio 2022 destinate ai progetti di attività di produzione, come di seguito riportato:

Attività di produzione - prosa	€ 300.000,00
Attività di produzione - danza	€ 150.000,00
Attività di produzione - musica	€ 180.000,00
Attività di produzione - teatro ragazzi	€ 60.000,00

Attività di produzione - giovani formazioni	€ 60.000,00
Totale	€ 750.000,00

Considerato, altresì:

- che le risorse, stanziare per l'annualità 2022 nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e articolate come sopra descritto, sono ripartite tra i tre sotto insiemi dei settori prosa, danza, musica e i due sotto insiemi del teatro ragazzi, nella misura del 50% in rapporto alla dimensione quantitativa complessiva (determinata in base alle medie aritmetiche dei valori quantitativi registrati nel periodo 2018-2021 escludendo l'annualità con i valori quantitativi più bassi) e nella misura del 50% all'entità numerica dei progetti ammessi a contributo di ciascun sotto insieme;
- che la ripartizione delle risorse destinate alle giovani formazioni (prosa, danza e musica) è determinata in rapporto all'entità numerica delle istanze ammesse a contributo di ciascun settore;
- il limite massimo di contributo finanziario per i progetti di attività di produzione nei settori prosa, teatro ragazzi, danza, musica e per i progetti di attività di produzione di giovani formazioni;
- che le economie, pari ad euro 73.009,83, determinatesi nel settore musica, del teatro ragazzi e giovani formazioni sono destinate al settore prosa, in considerazione dell'entità numerica delle istanze pervenute;

Dato atto che è stata presentata apposita richiesta di variazione di bilancio in via amministrativa per l'importo di euro 36.653,49 sul capitolo 63302 recante la corretta classificazione economica e di rimandare a successivo atto l'impegno del suddetto importo a favore di Infinito s.r.l. a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa;

Dato atto, altresì, che l'obbligazione giuridicamente vincolante da parte della Regione Toscana nei confronti di Infinito s.r.l. soggetto sopracitato, sorgerà a seguito dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di variazione che storna l'importo di euro 36.653,49 sul cap. 63302 recante la corretta classificazione economica;

Ritenuto di assegnare a ciascun soggetto il contributo finanziario, a valere sulle risorse regionali pari alla somma complessiva di euro 713.346,51 per l'annualità 2022, secondo quanto indicato nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, determinato in base al punteggio attribuito a ciascun progetto e alle risorse ripartite tra i sotto insiemi dei settori prosa, teatro ragazzi, danza, musica e giovani formazioni;

Ritenuto di impegnare a favore dei soggetti beneficiari, i cui dati identificativi e assoggettabilità alla ritenuta del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973 sono riportati nell'allegato F, la somma complessiva di euro 713.346,51 sul capitolo 63287 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022169 assunta con decreto dirigenziale n. 3743/2022, come da allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stabilire che il contributo, assegnato a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento in favore dei soggetti beneficiari, sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal Durc, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 e ss.mm.ii, in due soluzioni, come di seguito specificato:

- l'80% a seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- il rimanente 20% dietro presentazione, entro il termine del 31 dicembre 2022, utilizzando apposita modulistica di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, di relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese di competenza 2022, effettivamente sostenute dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, per l'importo corrispondente al contributo regionale

assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario;

Ritenuto di stabilire, altresì, che l'amministrazione regionale si riserva di procedere:

a) ad una decurtazione del contributo assegnato:

- nella misura percentuale atta a ristabilire le quote di compartecipazione, nel caso di mancato rispetto delle medesime quote di compartecipazione;
- nella misura atta ad eliminare la differenza tra ricavi e costi e comunque nella misura massima del contributo, nel caso di risultato d'esercizio positivo (il totale dei ricavi è maggiore del totale dei costi) risultante dal consuntivo finanziario del progetto attività di produzione 2022;
- nella misura del 20%, nel caso in cui, sulla base dei dati e delle informazioni relative alle attività di produzione realizzate nel 2022, non sia rispettato il punteggio minimo quantitativo di 20, per i soggetti beneficiari dei settori prosa, danza e teatro ragazzi e di 15 per i soggetti beneficiari del settore musica, calcolato in base ai valori quantitativi, riferiti all'attività di produzione di oneri sociali, numero giornate lavorative, numero delle recite degli spettacoli prodotti o numero delle esecuzioni/concerti da borderò o da documento equivalente (C1), numero di spettatori da borderò o da documento equivalente (C1) delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti, incassi da borderò o da documento equivalente (C1) delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti, rapportati ai rispettivi massimali, determinati, per ciascun settore, sulla base della media aritmetica dei valori registrati nel quinquennio 2017-2021 per i progetti di attività di produzione finanziati a valere sul medesimo intervento ;

b) alla revoca del contributo nel caso di mancata realizzazione dell'attività di produzione o mancata presentazione, entro il termine indicato del 31 dicembre 2022, della relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese;

Ritenuto di stabilire che la comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della L.R. 23/2007, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro> e che la pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti;

Dato atto che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di stato per le motivazioni espresse nella deliberazione della Giunta regionale n. 131/2022;

Dato atto che, a carico dei soggetti di al suddetto allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alle l.r. 20/2008";

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e

ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e ss.mm.ii.;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
Allegato A – Istanze presentate
Allegato B – Istanze non ammesse
Allegato C – Graduatoria di merito e contributi ammissibili
Allegato D – Contributi assegnati
Allegato E – Modulistica;
2. di impegnare a favore dei soggetti beneficiari di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 713.346,51 sul capitolo 63287 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2022169 assunta con decreto dirigenziale n. 3743/2022;
3. di rimandare a successivo atto, l'impegno dell'importo di euro 36,653,49 a favore di Infinito s.r.l. a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa che storna il suddetto importo dal cap. 63287 al cap. 63302 recante la corretta classificazione economica;
4. di stabilire che il contributo, assegnato a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento in favore dei soggetti beneficiari, sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal Durc, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 e ss.mm.ii, in due soluzioni, come di seguito specificato:
- l'80% a seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- il rimanente 20% dietro presentazione, entro il termine del 31 dicembre 2022, utilizzando apposita modulistica di cui all'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, di relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese di competenza 2022, effettivamente sostenute dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario;
5. di dare atto che, a carico dei soggetti beneficiari individuati con il presente decreto, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

La Dirigente Responsabile

Allegati n. 6

<i>A</i>	<i>Istanze</i> 23348314aa3d2155f1a6398cffd56b3518c9b3eea47101112748740fa564f130
<i>B</i>	<i>Istanze non ammesse</i> 33c10501e5e5fbf92d10db538ef48cba193f5f652f70c1bedc43e3ef7cfde18b
<i>C</i>	<i>Graduatoria</i> f8a7de4c67fff19348855ccc2abe8e7c4c451dfbd8fb0832fe57ae6755f0be34
<i>D</i>	<i>Contributi assegnati</i> f05f05651400ad1324609e3f2c292cbc6b86e7f41476b856e090351b3b76a3e8
<i>E</i>	<i>Modulistica</i> 721f5c15641bf8808f1b83453f884f9eb1c6d5a38ed5762d9181297d818e600c
<i>F</i>	<i>dati contabili</i> 152a50a873df392808dc7f5eca841dac6c32947a704dc108b9e0b3deda027bcc

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO
Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo
nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica
Progetto Regionale 14 - Obiettivo 7
Annualità 2022

ISTANZE PRESENTATE

Attività di produzione - Prosa

- 1 Associazione culturale Accademia Amiata Mutamenti - Grosseto (GR)
- 2 Associazione culturale Arca Azzurra - San Casciano Val di Pesa (FI)
- 3 Associazione culturale Compagnia degli Onesti - Livorno (LI)
- 4 Associazione culturale Esecutivi per lo spettacolo - Prato (PO)
- 5 Associazione culturale Fosca - Firenze (FI)
- 6 Associazione culturale Gli Omini - Montale (PT)
- 7 Associazione culturale Gogmagog - Scandicci (FI)
- 8 Associazione culturale Laboratori Permanenti E.T.S. - Sansepolcro (AR)
- 9 Associazione culturale Mo-Wan Teatro - Livorno (LI)
- 10 Associazione culturale Officine T.O.K. - Fivizzano (MS)
- 11 Associazione culturale Sotterraneo - Firenze (FI)
- 12 Associazione culturale Teatro C'Art Comic Education A.P.S. - Castelfiorentino (FI)
- 13 Associazione culturale Teatro Insonne - Castiglion Fiorentino (AR)
- 14 Associazione culturale Zaches Teatro - Scandicci (FI)
- 15 Associazione Internazionale Teatro Guascone - A.I.T. Guascone - Pontedera (PI)
- 16 Associazione Teatro dell'Elce - Firenze (FI)
- 17 Compagnia Lombardi-Tiezzi Soc. Coop. a r.l. - Firenze (FI)
- 18 Fondazione Accademia dei Perseveranti - Campi Bisenzio (FI)
- 19 If Prana A.P.S. - Pietrasanta (LU)
- 20 Infinito S.r.l. - Sansepolcro (AR)
- 21 I Sacchi di sabbia A.P.S. - Pisa (PI)

- 22 La Filostoccola A.P.S. - Arezzo (AR)
- 23 LST Teatro A.P.S. - Chianciano Terme (SI)
- 24 M.A.T. - Movimenti Artistici Trasversali A.P.S. - Lucca (LU)
- 25 Teatro nelle Foglie Soc. Coop. - Fivizzano (MS)

Attività di produzione - Prosa - Teatro Ragazzi

- 26 Associazione culturale Pupi di Stac - Firenze (FI)
- 27 Associazione Teatro di Piazza o d'Occasione - Prato (PO)

Attività di produzione - Prosa - Giovani formazioni

- 28 Associazione culturale Cantiere Artaud - Arezzo (AR)

Attività di produzione - Danza

- 29 Associazione culturale Adarte – Associazione Danza Arte Teatro - Siena (SI)
- 30 Associazione culturale Balletto di Firenze - Firenze (FI)
- 31 Associazione culturale Balletto di Toscana - Firenze (FI)
- 32 Associazione culturale Compagnia Simona Bucci - Firenze (FI)
- 33 Associazione culturale Kinesis Danza - Sesto Fiorentino (FI)
- 34 Associazione culturale Motus A.C. A.P.S. - Siena (SI)
- 35 Associazione culturale Opus Ballet - Firenze
- 36 Associazione culturale Xe - San Casciano Val di Pesa (FI)

Attività di produzione - Musica

- 37 A.GI.MUS. Firenze - Associazione Giovanile Musicale – Roma
- 38 Associazione Auser Musicisti - Pisa (PI)
- 39 Associazione culturale ContempoartEnsemble - Rignano sull'Arno (FI)
- 40 Associazione Ensemble San Felice - Firenze (FI)
- 41 Associazione culturale G.A.M.O. - Gruppo Aperto Musica Oggi - Rufina (FI)
- 42 Associazione L'Homme Armé - Firenze (FI)
- 43 Associazione N.E.M. - Nuovi Eventi Musicali A.P.S. - Firenze (FI)
- 44 Associazione Cupiditas - Fiesole (FI)

- 45 Associazione Le 7 Note - Arezzo
- 46 Associazione Musica Ricercata O.N.L.U.S. - Firenze
- 47 Associazione Orchestra Città di Grosseto - Grosseto
- 48 Associazione Orchestra da Camera Fiorentina A.P.S. – Firenze
- 49 Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni - Empoli (FI)

Attività di produzione - Musica - Giovani formazioni

- 50 Associazione Filharmonie A.P.S. - Firenze
- 51 Associazione Toscana Classica - Firenze

ALLEGATO C

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO
Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo
nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica
Progetto Regionale 4 - Intervento 7
Annualità 2022
Graduatoria di merito e contributi ammissibili

Attività di produzione – Prosa	Punteggio Quantitativo	Punteggio Qualitativo	Totale Punteggio	Contributo Ammissibile
Sottoinsieme 1				
1 Associazione culturale Arca Azzurra (c.f. 03477620482)	40,00	48,00	88,00	42.686,23
2 Compagnia Lombardi Tiezzi Soc.Coop. a.r.l. (c.f. 03320350485)	28,00	60,00	88,00	42.686,23
3 Infinito s.r.l. (c.f. 01076860194)	31,56	44,00	75,56	36.653,49
Sottoinsieme 2				
4 Associazione culturale Sotterraneo (c.f. 05411450488)	39,04	51,00	90,04	23.746,70
5 Associazione culturale I Sacchi di Sabbia (c.f. 01335490502)	31,27	53,00	84,27	22.223,82
6 M.A.T. - Movimenti Artistici Trasversali A.P.S (c.f. 01827950468)	40,00	40,00	80,00	21.098,46
7 Fondazione Accademia dei Perseveranti (c.f. 80008380489)	38,41	31,00	69,41	18.305,01
Sottoinsieme 3				
8 Teatro nelle Foglie soc. Coop.	38,52	57,00	95,52	15.000,00
9 Associazione culturale Zaches (c.f. 94144930487)	40,00	53,00	93,00	15.000,00
10 Associazione culturale Esecutivi per lo spettacolo (c.f. 04006470480)	31,16	49,00	80,16	13.459,36
11 Associazione culturale Teatro C'art Comic Education APS (c.f. 05243070488)	39,09	41,00	80,09	13.447,08
12 Associazione culturale Accademia Amiata Mutamenti (c.f. 01339880534)	31,03	49,00	80,03	13.437,72
13 Associazione culturale Gli Omini (c.f. 90036740471)	39,41	40,00	79,41	13.333,40
14 Associazione culturale Teatro Insonne (c.f. 02099330512)	39,03	37,00	76,03	12.765,28
15 Associazione Internazionale Teatro Guascone - AIT Guascone (c.f. 90011710507)	40,00	32,00	72,00	12.089,25
16 Associazione culturale Gogmagog (c.f. 94072280483)	37,22	33,00	70,22	11.790,25
17 Associazione culturale Mo-Wan Teatro (c.f. 92125130499)	34,91	35,00	69,91	11.738,00
18 Associazione culturale IF PRANA APS (c.f. 92052220461)	32,26	37,00	69,26	11.628,72
19 Associazione Teatro dell'Elce (c.f. 94135500489)	30,47	36,00	66,47	11.161,20
20 Associazione culturale Fosca (c.f. 05841620486)	26,08	38,00	64,08	10.759,63
Attività di produzione – Teatro Ragazzi				
Sottoinsieme 1				
21 Associazione culturale Teatro di Piazza o d'Occasione (c.f. 01848430482)	39,03	60,00	99,03	30.000,00
Sottoinsieme 2				
22 Associazione culturale Pupi di Stac (c.f. 04785600489)	38,97	49,00	87,97	15.000,00

Attività di produzione – Prosa - Giovani formazioni

23 Associazione culturale Cantiere Artaud (c.f. 92084330510)	18,64	31,00	49,64	10.000,00
--	-------	-------	--------------	-----------

Attività di produzione – Danza**Sottoinsieme 1**

24 Associazione culturale Balletto di Toscana (c.f. 94254750485)	39,06	53,00	92,06	28.524,10
--	-------	-------	--------------	-----------

25 Associazione culturale Compagnia Simona Bucci (c.f. 05718740482)	29,33	53,00	82,33	25.509,82
---	-------	-------	--------------	-----------

Sottoinsieme 2

26 Associazione culturale Adarte – Associazione Danza Arte Teatro (c.f. 01067020527)	37,48	48,00	85,48	20.000,00
--	-------	-------	--------------	-----------

27 Associazione culturale Xe (c.f. 94036680489)	35,95	48,00	83,95	20.000,00
---	-------	-------	--------------	-----------

28 Associazione culturale Balletto di Firenze (c.f. 05638360486)	27,62	33,00	60,62	15.091,32
--	-------	-------	--------------	-----------

29 Associazione culturale Motus A.C. A.P.S.(c.f. 00874800527)	26,83	31,00	57,83	14.396,75
---	-------	-------	--------------	-----------

Sottoinsieme 3

30 Associazione culturale Opus Ballet (c.f. 04986030486)	36,79	40,00	76,79	15.000,00
--	-------	-------	--------------	-----------

31 Associazione culturale KinesiS Danza (c.f. 06287880485)	25,01	31,00	56,01	11.478,02
--	-------	-------	--------------	-----------

Attività di produzione – Musica**Sottoinsieme 1**

32 Associazione Orchestra da camera fiorentina (c.f. 94044100488)	29,35	60,00	89,35	30.000,00
---	-------	-------	--------------	-----------

Sottoinsieme 2

33 Associazione L'Homme Arrmè (c.f. 94015870481)	32,07	52,00	84,07	19.536,95
--	-------	-------	--------------	-----------

34 Associazione culturale ContempoartEnsamble (c.f. 04357450487)	27,63	44,00	71,63	16.645,76
--	-------	-------	--------------	-----------

35 AGIMUS Firenze - Associazione Giovanile Musicale (c.f. 96385310584)	31,24	31,00	62,24	14.464,12
--	-------	-------	--------------	-----------

36 Associazione Auser Musici (c.f. 01555480506)	17,23	40,00	57,23	13.298,61
---	-------	-------	--------------	-----------

Sottoinsieme 3

37 Associazione culturale G.A.M.O. - Gruppo Aperto Musica Oggi (c.f. 94000560485)	24,24	49,00	73,24	12.813,83
---	-------	-------	--------------	-----------

38 Associazione N.E.M. Nuovi Eventi Musicali A.P.S. (c.f. 94096970481)	29,95	40,00	69,95	12.239,03
--	-------	-------	--------------	-----------

39 Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni (c.f. 04013980489)	34,94	35,00	69,94	12.236,47
--	-------	-------	--------------	-----------

40 Associazione Ensemble San Felice (c.f. 94182950488)	27,02	36,00	63,02	10.000,00
--	-------	-------	--------------	-----------

41 Associazione Musica Ricercata onlus (c.f. 04089300489)	17,47	44,00	61,47	10.755,39
---	-------	-------	--------------	-----------

Attività di produzione – Musica - Giovani formazioni

42 Associazione Filharmonie (c.f. 94260190486)	39,00	47,00	86,00	10.000,00
--	-------	-------	--------------	-----------

43 Toscana Classica (c.f. 94072250486)	40,00	44,00	84,00	10.000,00
--	-------	-------	--------------	-----------

Totale contributi ammissibili**750.000,00**

ALLEGATO D

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO
Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo
nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica
Progetto Regionale 4 - Intervento 7
Annualità 2022
Contributi assegnati

Attività di produzione – Prosa	Contributo Assegnato
Sottoinsieme 1	
1 Associazione culturale Arca Azzurra (c.f. 03477620482)	42.686,23
2 Compagnia Lombardi Tiezzi Soc.Coop. a.r.l. (c.f. 03320350485)	42.686,23
Sottoinsieme 2	
3 Associazione culturale Sotterraneo (c.f. 05411450488)	23.746,70
4 Associazione culturale I Sacchi di Sabbia (c.f. 01335490502)	22.223,82
5 M.A.T. - Movimenti Artistici Trasversali A.P.S (c.f. 01827950468)	21.098,46
6 Fondazione Accademia dei Perseveranti (c.f. 80008380489)	18.305,01
Sottoinsieme 3	
7 Teatro nelle Foglie soc. Coop.	15.000,00
8 Associazione culturale Zaches (c.f. 94144930487)	15.000,00
9 Associazione culturale Esecutivi per lo spettacolo (c.f. 04006470480)	13.459,36
10 Associazione culturale Teatro C'art Comic Education APS (c.f. 05243070488)	13.447,08
11 Associazione culturale Accademia Amiata Mutamenti (c.f. 01339880534)	13.437,72
12 Associazione culturale Gli Omini (c.f. 90036740471)	13.333,40
13 Associazione culturale Teatro Insonne (c.f. 02099330512)	12.765,28
14 Associazione Internazionale Teatro Guascone - AIT Guascone (c.f. 90011710507)	12.089,25
15 Associazione culturale Gogmagog (c.f. 94072280483)	11.790,25
16 Associazione culturale Mo-Wan Teatro (c.f. 92125130499)	11.738,00
17 Associazione culturale IF PRANA APS (c.f. 92052220461)	11.628,72
18 Associazione Teatro dell'Elce (c.f. 94135500489)	11.161,20
19 Associazione culturale Fosca (c.f. 05841620486)	10.759,63
Attività di produzione – Teatro Ragazzi	
Sottoinsieme 1	
20 Associazione culturale Teatro di Piazza o d'Occasione (c.f. 01848430482)	30.000,00
Sottoinsieme 2	
21 Associazione culturale Pupi di Stac (c.f. 04785600489)	15.000,00

Attività di produzione – Prosa - Giovani formazioni

22 Associazione culturale Cantiere Artaud (c.f. 92084330510)	10.000,00
--	-----------

Attività di produzione – Danza**Sottoinsieme 1**

23 Associazione culturale Balletto di Toscana (c.f. 94254750485)	28.524,10
--	-----------

24 Associazione culturale Compagnia Simona Bucci (c.f. 05718740482)	25.509,82
---	-----------

Sottoinsieme 2

25 Associazione culturale Adarte – Associazione Danza Arte Teatro (c.f. 01067020527)	20.000,00
--	-----------

26 Associazione culturale Xe (c.f. 94036680489)	20.000,00
---	-----------

27 Associazione culturale Balletto di Firenze (c.f. 05638360486)	15.091,32
--	-----------

28 Associazione culturale Motus A.C. A.P.S.(c.f. 00874800527)	14.396,75
---	-----------

Sottoinsieme 3

29 Associazione culturale Opus Ballet (c.f. 04986030486)	15.000,00
--	-----------

30 Associazione culturale KinesiS Danza (c.f. 06287880485)	11.478,02
--	-----------

Attività di produzione – Musica**Sottoinsieme 1**

31 Associazione Orchestra da camera fiorentina (c.f. 94044100488)	30.000,00
---	-----------

Sottoinsieme 2

32 Associazione L'Homme Armè (c.f. 94015870481)	19.536,95
---	-----------

33 Associazione culturale ContempoartEnsamble (c.f. 04357450487)	16.645,76
--	-----------

34 AGIMUS Firenze - Associazione Giovanile Musicale (c.f. 96385310584)	14.464,12
--	-----------

35 Associazione Auser Musicisti (c.f. 01555480506)	13.298,61
--	-----------

Sottoinsieme 3

36 Associazione culturale G.A.M.O. - Gruppo Aperto Musica Oggi (c.f. 94000560485)	12.813,83
---	-----------

37 Associazione N.E.M. Nuovi Eventi Musicali A.P.S. (c.f. 94096970481)	12.239,03
--	-----------

38 Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni (c.f. 04013980489)	12.236,47
--	-----------

39 Associazione Ensemble San Felice (c.f. 94182950488)	10.000,00
--	-----------

40 Associazione Musica Ricercata onlus (c.f. 04089300489)	10.755,39
---	-----------

Attività di produzione – Musica - Giovani formazioni

41 Associazione Filharmonie (c.f. 94260190486)	10.000,00
--	-----------

42 Toscana Classica (c.f. 94072250486)	10.000,00
--	-----------

Totale contributi assegnati	713.346,51
------------------------------------	-------------------

ALLEGATO E**MODULISTICA**

- **Scheda 1 Istanza**
- **Scheda 2 Relazione Attività**
- **Scheda 3 Tabelle Dati Attività, Risorse Umane e Bilancio**

ALLEGATO E
Scheda 1**ALLA REGIONE TOSCANA**Settore Spettacolo dal vivo
Via Farini, 8
50121 Firenze**ISTANZA**

Oggetto: Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica - Progetto Regionale 14 - Obiettivo 7 - Saldo contributo 2022

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione _____,
C.F. _____ con sede legale in _____
Comune _____ Provincia _____, beneficiario di contributo per il settore di
seguito indicato:

- PROSA**
- TEATRO RAGAZZI**
- GIOVANI FORMAZIONI DI PROSA**
- DANZA**
- GIOVANI FORMAZIONI DI DANZA**
- MUSICA**
- GIOVANI FORMAZIONI DI MUSICA**

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo 2022

e a tal fine

TRASMETTERelazione attività, tabelle attività, risorse umane e bilancio, rendicontazione analitica (allegato D
Scheda 2 e Scheda 3)

Data _____

Firma del Legale rappresentante*(firma digitale o firma autografa)**in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità*

RELAZIONE ATTIVITA'2022

ALLEGATO E
Scheda 2**Relazione Attività 2022****Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo
nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica****Denominazione****N.B. Riportare la denominazione del Soggetto nell'apposito spazio del piè di pagina del documento****Soggetto beneficiario di contributo anno 2022 per il seguente settore:**

- PROSA**
- TEATRO RAGAZZI**
- GIOVANI FORMAZIONI DI PROSA**
- DANZA**
- GIOVANI FORMAZIONI DI DANZA**
- MUSICA**
- GIOVANI FORMAZIONI DI MUSICA**

Descrizione attività complessiva del soggetto – annualità 2022 (solo nel caso in cui l'attività di produzione non coincida con l'attività complessiva del soggetto)

Descrivere le attività complessive, specificandone i contenuti, scelte, linee, percorsi artistico culturali, illustrando le attività realizzate nel 2022 ed evidenziando in particolare quelle prevalenti, rilevanti e svolte con carattere di continuità. (Max 1.500 caratteri)

Descrizione del Progetto produttivo 2022

La descrizione deve evidenziare l'attività di produzione realizzata illustrando:

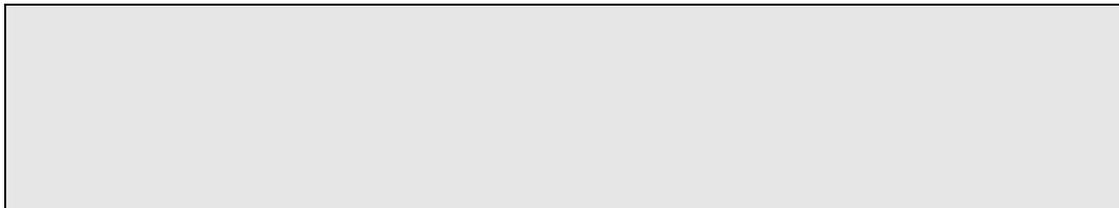
1. contenuti, scelte, linee e percorsi artistico-culturali;
2. le attività realizzate, evidenziando:
 - le nuove produzioni, le riprese, le coproduzioni, le tourné in Italia, all'estero, utilizzo di piattaforme digitali, anche per quanto attiene le attività di ricerca, di studio o, comunque, le fasi propedeutiche

Denominazione soggetto _____

RELAZIONE ATTIVITA'2022

alla produzione e alla messa in scena (attività teatrale) o all'esecuzione (attività concertistica);
- le strategie volte ad attivare nuove modalità nella fruizione dello spettacolo, sia come accessibilità da parte del pubblico che come accessibilità alle pratiche artistiche.

3. strategie di comunicazione e di promozione utilizzate.



Data _____

FIRMA del Legale Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

Denominazione soggetto _____

ALLEGATO E
Scheda 3**Tabelle Dati Attività, Risorse Umane, Bilancio****Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo
nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica**

Denominazione del Soggetto: _____

N.B. Riportare la denominazione del Soggetto nell'apposito spazio del piè di pagina di ciascuna scheda

Legale Rappresentante: _____

Le Tabelle Dati Attività, Personale, Bilancio, di cui al successivo indice, devono essere compilate secondo le indicazioni contenute in ciascuna scheda (barrare la casella del settore corrispondente all'attività prevalente svolta dal soggetto): Prosa Teatro Ragazzi Danza Musica**Giovane formazione:** Prosa Danza Musica**Indice**

E3.1 AttivitaProduzione2022

E3.2 RisorseUmane2022

E3.3 BilancioAttivitaProduzioneCons2022

E3.4 BilancioSoggetto2022

E3.5 RendicontazioneAnalitica2022

FIRMA del Legale Rappresentante*(firma digitale o firma autografa)**in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità*

E3.2 - RISORSE UMANE ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2022					
Indicare le risorse umane impiegate per l'attività di produzione 2022. Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa.					
Personale Amministrativo / Organizzativo					
Nome	Data di nascita	Tipologia rapporto	Nucleo Stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	Giornate lavorative	*Contributi Inps Ex.Enpals
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
Personale Tecnico					
Nome	Data di nascita	Tipologia rapporto	Nucleo Stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	Giornate lavorative	*Contributi Inps Ex.Enpals
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
Personale Artistico					
Nome	Data di nascita	Tipologia rapporto	Nucleo Stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	Giornate lavorative	*Contributi Inps Ex.Enpals
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
			• SI • NO		
Totale dati risorse umane 2022	*Contributi Inps Ex.Enpals versati (euro)	Contributi INAIL versati (euro)	Giornate lavorative ex Enpals (n)	Costo complessivo del personale (euro)	
Complessivi del soggetto					
Di cui attività di produzione					

*Contributi Inps Ex.Enpals, **giornate lavorative ex Enpals, ***costo complessivo del personale (costo totale aziendale)
Come risultanti, dalla data del 1° luglio 2021, anche da attestazioni di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni,
dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

E3.3 - BILANCIO CONSUNTIVO ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2022	
RICAVI	Importi (euro)
PROVENTI DA CONTRIBUTI	
Stato	
Regione Toscana (Settore Spettacolo - contributo Produzione 2022)	
Comuni, aree metropolitane, comunità montane	
Unione Europea	
Altri soggetti pubblici	
Fondazioni Bancarie	
Altri soggetti privati	
Totale proventi da contributi	0.00
RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI	
Biglietti e abbonamenti	
Ricavi da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	
Quote di coproduzione	
Vendita programmi/cataloghi/merchandising	
Sponsorizzazioni	
Totale ricavi da attività	0.00
ALTRE ENTRATE	
Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	
Altro (specificare _____)	
Totale altre entrate	0.00
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	0.00
COSTI	Importi (euro)
Costi di produzione (<i>scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti</i>)	
Costi di gestione tournée (<i>viaggi, trasporti, soggiorno</i>)	
Costi del personale impiegato nell'attività di produzione e tournée (<i>artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi</i>)	
Quote di coproduzione (<i>da compilare nel caso in cui il soggetto non è il gestore delle coproduzioni</i>)	
SIAE	
Costi per attività e servizi on-line	
Costi di promozione e comunicazione (max 20% del totale complessivo dei costi)	
Costi di funzionamento e di gestione direttamente collegate all'attività di produzione (max 20% del totale complessivo dei costi)	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	0.00
RISULTATO DI ESERCIZIO	0.00
INDICARE IL REGIME IVA _____	
N.B.: I costi sostenuti direttamente dal soggetto devono essere al netto di IVA nel caso in cui sia detraibile	

Denominazione Soggetto _____

E3.3 BilancioAttivitàProdCons22

E3.4 - BILANCIO CONSUNTIVO COMPLESSIVO DEL SOGGETTO ANNO 2022	
Da compilare solo se non coincidente con il bilancio attività di produzione a consuntivo	
RICAVI	Importi (euro)
PROVENTI DA CONTRIBUTI	
Stato	
Regione - <i>Settore Spettacolo</i>	
Regione - altri settori	
Comuni, aree metropolitane, comunità montane	
Unione Europea	
Altri soggetti pubblici	
Fondazioni Bancarie	
Altri soggetti privati	
Totale proventi da contributi	0.00
RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI	
Biglietti e abbonamenti	
Ricavi da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	
Quote di coproduzione	
Vendita progetti con fatturazione	
Ricavi per attività laboratoriali e corsi	
Vendita programmi/cataloghi/merchandising	
Sponsorizzazioni	
Altri proventi da vendite e prestazioni (<i>specificare _____</i>)	
Totale ricavi da attività	0.00
ALTRE ENTRATE	
Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	
Altro (<i>specificare _____</i>)	
Totale altre entrate	0.00
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	0.00
COSTI	Importi (euro)
Costi di produzione (<i>scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti</i>)	
Costi di gestione tournée (<i>viaggi, trasporti, soggiorno</i>)	
Costi del personale impiegato nell'attività di produzione e tournée (<i>artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi</i>)	
Quote di coproduzione (<i>da compilare nel caso in cui il soggetto non è il gestore delle coproduzioni</i>)	
Cachet compagnie ospiti	
Altri costi collegati all'attività di ospitalità	
Siae	
Costi attività di laboratorio e/o formazione	
Costi altre attività	
Altri costi di personale per attività diverse da quella di produzione	
Costi di promozione e comunicazione	
Costi di funzionamento e di gestione	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	0.00
RISULTATO DI ESERCIZIO	0.00

INDICARE IL REGIME IVA _____

N.B.: I costi sostenuti direttamente dal soggetto devono essere al netto di IVA nel caso in cui sia detraibile

**E3.5 - RENDICONTAZIONE ANALITICA: ELENCO SPESE SOSTENUTE ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2022
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO _____
N.B. L'IMPORTO RENDICONTATO DEVE ESSERE PARI ALMENO AL CONTRIBUTO ASSEGNATO
SOMMATO ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO DI ALMENO IL 20%**

Costi di produzione (scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti)						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Costi del personale impiegato nell'attività di produzione e tournée (artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi)						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Costi di gestione tournée (viaggi, trasporti, soggiorno)						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Quote di coproduzione (da compilare nel caso in cui il soggetto non è il gestore delle coproduzioni)						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale

Denominazione Soggetto _____

E3.5 Rendicontazione Analitica

Totali				0.00	0.00	0.00

Siae						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Costi per attività e servizi on-line						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Costi di promozione e comunicazione (max 20% del totale complessivo dei costi)						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Costi di funzionamento e di gestione direttamente collegate all'attività di produzione (max 20% del totale complessivo dei costi)						
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	Imponibile	IVA	Importo totale
Totali				0.00	0.00	0.00

Denominazione Soggetto _____

E3.5 Rendicontazione Analitica

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO RIPRODOTTO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT
. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE**Responsabile di settore Elena PIANEA**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 520 del 02-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16442 - Data adozione: 10/08/2022

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 939 del 8/8/2022 - Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - Approvare Avviso pubblico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018062

IL DIRIGENTE

Visto il programma di governo dell'undicesima legislatura approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 21 ottobre 2020 "Approvazione del Programma di Governo 2020 – 2025";

Vista l'Informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 approvata con deliberazione del Consiglio n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista l'Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con deliberazione del Consiglio n. 34 dell'1 giugno 2022;

Visti i decreti legge:

- n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza da COVID-19";

Vista la Legge n. 77 del 17/07/2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che a seguito dell'epidemia da Covid-19 molte attività economiche inerenti allo spettacolo sono state danneggiate e che, per finalità di prevenzione della diffusione del contagio, si è protratta l'interruzione delle attività stesse, provocando notevoli riduzioni di introiti sia per le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, le istituzioni, gli enti del terzo settore, operanti negli stessi settori delle attività dello spettacolo, sia per i gestori privati di sale cinematografiche sia per i lavoratori del comparto;

Viste altresì:

- la Legge Regionale n. 16 del 7 giugno 2022 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024" ed in particolare l'art. Art. 14 rubricato "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19" che tra l'altro prevede:

- al comma 1, che la Regione Toscana, nell'ambito delle risorse di cui ai decreti-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19) convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, attiva specifiche che misure di sostegno in favore dei soggetti esercenti le attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione degli spettacoli, che abbiano subito una perdita

rilevante del proprio reddito o entrate a seguito dell'emergenza sanitaria da epidemia COVID-19;

- al comma 2, che per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, la Giunta regionale è autorizzata all'erogazione di aiuti, in forma di contributi a fondo perduto, fino a un massimo di complessivi euro 2.500.000,00 per l'annualità 2022;
- al comma 4, che entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale con deliberazione impartisce indirizzi per: a) l'emanazione di un avviso pubblico da parte del competente ufficio della Giunta regionale; b) l'individuazione delle modalità di presentazione delle domande e di svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso alle misure di sostegno stesse.

- la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 7/4/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" con particolare riferimento all'allegato A);

- la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un Avviso tipo per agevolazioni alle imprese;

Richiamata la Delibera n. 939 dell'8/08/2022 con la quale la Giunta ha approvato gli elementi essenziali, le modalità di presentazione delle domande e di svolgimento dell'istruttoria, dell'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19", da approvare (su mandato della stessa Giunta) da parte del dirigente competente e finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto ai soggetti di cui al comma 2 dell'Art. 14 della Legge Regionale 16/2022, a valere sulle risorse regionali stanziare, per l'annualità 2022, sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, disponibili sul capitolo 63382 (avanzo), per un importo pari a euro 2.500.000,00;

Preso pertanto atto che la sopra richiamata Dgr n. 939/2022 ha dato mandato allo scrivente Settore di provvedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19", la cui apertura della raccolta delle domande inizierà a partire dalle ore 09:00 del 12/09/2022 e terminerà alle ore 16:00 del 30/09/2022;

Preso altresì atto che:

- le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato sono pari a euro 2.500.000,00 disponibili sul capitolo 63382 (avanzo) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;
- per la gestione dell'Avviso pubblico di cui sopra la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge regionale n. 28/2008 e già indicato nel Piano di attività 2022 della stessa società così come approvato con DGR n. 371/2022 e successivamente aggiornato con DGR n. 669 del 13/06/2022, prevedendo fra le altre la nuova Attività n. 38 "Bando ristori nell'ambito spettacolo" – Referente responsabile Dirigente Leonardo Massimo Brogelli;

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella Dgr 939/2022, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso, la somma complessiva di euro 2.500.000,00 disponibili sul capitolo 63382 (avanzo) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, a valere sulla prenotazione n. 20221082 assunta con la Dgr 939/2022;

Richiamato il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42”);

Vista la Legge regionale 07/01/2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale 19/12/2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il DL n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 28/12/2021 n. 56 (“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”) e sue ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 (“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024”) e sue ss.mm.ii.;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l’Avviso pubblico “Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all’organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta delle domande a partire dalle ore 09:00 del 12/09/2022 e termine alle ore 16:00 del 30/09/2022;
2. di assumere una prenotazione specifica a favore di Sviluppo Toscana sul cap 63382 (tipologia avanzo) per euro 2.500.000,00 riducendo di pari importo la prenotazione n. 20221082 assunta con la Dgr 939/2022;
3. di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR 318/2021, della gestione del suddetto bando e di utilizzare, per i beneficiari dello stesso, la somma complessiva di euro 2.500.000,00, disponibile sul capitolo 63382 (avanzo) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, a valere sulla prenotazione assunta al punto precedente;
4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Avviso

cefebeb12fb0d9d6b8ca9f183dd8a77f6c0db98eec68c4ddf157b9e75c2c5b97

Allegato A)

REGIONE TOSCANA**Avviso pubblico**

Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19

in attuazione dell'Art. 14 della Legge regionale 7 giugno 2022, n. 16

INDICE

- 1 FINALITÀ E RISORSE**
 - 1.1 Finalità e obiettivi
 - 1.2 Dotazione finanziaria

- 2 DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
 - 2.1 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità specifici
 - 2.2 Requisiti di ammissibilità generali
 - 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

- 3 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO**
 - 3.1 Tipologia ed entità del contributo
 - 3.2 Cumulo

- 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
 - 4.1 Soggetto gestore
 - 4.2 Presentazione della domanda
 - 4.3 Dichiarazioni obbligatorie in sede di domanda

- 5 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**
 - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
 - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
 - 5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio
 - 5.4 Cause d'inammissibilità
 - 5.5 Concessione del contributo
 - 5.6 Controlli successivi alla presentazione delle domande

- 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE**
 - 6.1 Contributi

- 7 **DECADENZA E PROCEDURA DI REVOCA**
 - 7.1 **Decadenza del contributo e revoca totale**
 - 7.2 **Procedura di revoca e recupero del contributo**

- 8 **DISPOSIZIONI FINALI**
 - 8.1 **Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE/679/2016**
 - 8.2 **Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**
 - 8.3 **Disposizioni finali**

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Premesso che la valorizzazione del sistema culturale regionale più in generale e di quello dello spettacolo in particolare, rientra tra i principi informativi delle azioni della Regione Toscana, con l'Art. 14 della Legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022, è stata prevista l'attivazione di specifiche misure di sostegno delle attività economiche inerenti l'ambito dello spettacolo e dei lavoratori del comparto, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

In coerenza con tali premesse, l'intervento oggetto del presente avviso pubblico è finalizzato a sostenere le attività economiche inerenti l'organizzazione e la gestione per lo spettacolo e i lavoratori del comparto, che hanno subito danni a seguito dell'epidemia da COVID-19 e che con il perdurare della stessa, ai fini di prevenzione della diffusione del contagio, hanno subito un protrarsi dell'interruzione delle attività, provocando notevoli riduzioni di introiti sia per le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro (riconosciute e non riconosciute), le istituzioni, gli enti del terzo settore, operanti nei settori dello spettacolo, sia per i gestori privati di sale cinematografiche, sia per i lavoratori del comparto.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi del sopracitato Art. 14 della Legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022 e nel rispetto della normativa europea che disciplina gli aiuti di Stato e di quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta regionale n. 939 dell'8./08/2022 che, ai sensi del comma 4 del già richiamato Art. 14, ha impartito gli indirizzi per l'emanazione del presente Avviso pubblico e l'individuazione delle modalità di presentazione delle domande e di svolgimento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso alle misure di sostegno.

1.2 Dotazione finanziaria

Con i decreti-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19), convertito con modificazioni dalla legge n. 69 del 21 maggio 2021, e n. 73 del 25 maggio 2021 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23

luglio 2021, sono state messe a disposizione della Regione Toscana risorse per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19. In particolare, l'articolo 27 del d.l. 41/2021 ha stabilito l'ammontare delle risorse spettanti alle Regioni.

Per l'attivazione di specifiche misure di sostegno in favore dei soggetti esercenti le attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione degli spettacoli e i lavoratori del comparto che abbiano subito una perdita rilevante del proprio reddito o entrate a seguito dell'emergenza sanitaria da epidemia COVID-19, l'Art. 14 della Legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022, prevede una dotazione finanziaria pari a complessivi 2.500.000,00 per l'annualità 2022, da assegnare in forma di contributi a fondo perduto.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità specifici

Possono presentare domanda di contributo i soggetti rientranti nelle tipologie di beneficiari di cui alle successive lettere a), b) e c) in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti indicati per ciascuna tipologia.

a) Le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, le istituzioni, gli enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo, in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) avere sede operativa in uno dei Comuni della Toscana;
- 2) risultare formalmente costituiti alla data del 31 dicembre 2019 o, in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, poter documentare una continuità di attività anteriore al 31 dicembre 2019;
- 3) risultare iscritti alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (se soggetti ad obbligo di iscrizione);
- 4) aver subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, una perdita pari ad almeno il 30 per cento del proprio fatturato ovvero delle entrate derivanti dalla propria attività (per i soggetti in possesso di partita IVA il dato si desume dal quadro VE della Dichiarazione IVA per gli anni 2019 e 2020; per i soggetti che non presentano Dichiarazione IVA, tra cui rientra chi è in regime forfettario o di vantaggio e gli occasionali, il dato si desume dal quadro RL della Dichiarazione dei redditi);
- 5) non aver ricevuto il contributo ordinario per il triennio 2018-2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985 (Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo);

b) I gestori privati di sale cinematografiche in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) essere gestori di una sala cinematografica localizzata in uno dei Comuni della Toscana e, se iscritto in CCIAA o in possesso di partita IVA, svolgere un'attività economica identificata dal codice Ateco (2007) 59.14.00 PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE;

- 2) risultare formalmente costituiti alla data del 31 dicembre 2019 o, in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, poter documentare una continuità di attività anteriore al 31 dicembre 2019;_
- 3) avere sede operativa in Toscana;_
- 4) svolgere un'attività cinematografica di natura professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;_
- 5) aver subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, una perdita delle entrate pari ad almeno il 30 per cento rispetto al valore dato dalla somma del fatturato e dei finanziamenti pubblici di competenza dell'anno (per i soggetti in possesso di partita IVA il dato si desume dal quadro VE della Dichiarazione IVA per gli anni 2019 e 2020; per i soggetti che non presentano Dichiarazione IVA, tra cui rientra chi è in regime forfettario o di vantaggio e gli occasionali, il dato si desume dal quadro RL della Dichiarazione dei redditi);
- 6) avere un numero di schermi non superiore a sette;_

c) I lavoratori dello spettacolo in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) essere iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo o alla gestione separata;_
- 2) aver operato sul territorio regionale negli anni 2019 e 2020 presso soggetti di cui al paragrafo 2.1, lettere a) e b), del presente avviso;
- 3) avere la propria residenza da almeno tre anni in uno dei Comuni della Toscana;
- 4) avere un reddito riferito all'anno 2019 fino a un massimo di 50.000 euro;
- 5) avere subito una perdita del proprio reddito nell'anno 2020, pari ad almeno il 30 per cento, rispetto al 2019 (per i soggetti in possesso di partita IVA il dato si desume dal quadro VE della Dichiarazione IVA per gli anni 2019 e 2020; per i soggetti che non presentano Dichiarazione IVA, tra cui rientra chi è in regime forfettario o di vantaggio e gli occasionali, il dato si desume dal quadro RL della Dichiarazione dei redditi);
- 6) avere, negli anni 2018 e 2019, un numero medio di giornate lavorative, come risultanti da versamenti contributivi al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, pari ad almeno sette giorni;
- 7) non essere percettori di redditi derivanti da pensione o da rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad eccezione dei contratti disciplinati dal Capo II, Sezione II, del decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono attestati dal soggetto che presenta istanza tramite dichiarazione semplice o autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente Avviso o nei modelli allegati allo stesso.

2.2 Requisiti di ammissibilità generali

I richiedenti di cui alle **tipologie a) e b) del paragrafo 2.1**, oltre ai requisiti indicati allo stesso paragrafo 2.1, -devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità generali, comuni ad entrambe le tipologie:

- 1 essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC, di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto¹ (DURC);
- 2 non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (per i soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura il requisito non dovrà essere verificato);
- 3 non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per: a) mancata realizzazione del progetto; b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dall'Avviso oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta; c) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017); d) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22; e) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3; f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000; g) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017); h) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017); i) revoca parziale dell'agevolazione (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.
Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione alla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 ed entro il 31 luglio 2020. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a), f), g) e h) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;
- 4 ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001²:

¹ Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

² D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

- a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione³;
- b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
- 5 non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana) e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale⁴:
- a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): • associazione per delinquere; • associazione per delinquere di stampo mafioso; • traffico illecito di rifiuti; • associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope; • corruzione; • peculato; • frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale; • terrorismo; • riciclaggio; • sfruttamento del lavoro minorile;
- b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia: • di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000); • ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato): • omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001); • reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.; • gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); • reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); • reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale

³ Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art. 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

⁴ Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al punto 9, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

- 6 rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
 - 7 non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55; e a tal proposito dovrà comunicare alla Regione la composizione della compagine societaria e fornire ogni altra informazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione. Il requisito relativo al divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, co. 3 Legge n. 55/1990, non risulta applicabile ai liberi professionisti (in quanto presupposto di applicazione della norma è l'esistenza di un contratto societario);
 - 8 non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
 - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
 - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).
- In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;
- 9 essere impresa attiva; per i liberi professionisti e per i soggetti che non hanno obbligo di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura "essere in attività" già al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva);
 - 10 rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione dell'Avviso e/o secondo la normativa sul de minimis.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono attestati dal soggetto che presenta istanza tramite dichiarazione semplice o autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente Avviso o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 1, che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).

I richiedenti di cui alla tipologia c) del paragrafo 2.1, oltre ai requisiti indicati allo stesso paragrafo 2.1, -devono alla data di presentazione della domanda:

5 BIS) non aver riportato nei cinque anni precedenti - secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ - condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- (a) associazione per delinquere di stampo mafioso;
- (b) associazione per delinquere;
- (c) corruzione;
- (d) peculato;
- (e) indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le eventuali condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione.

I requisiti del presente paragrafo 2.2 sono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente Avviso.

2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

Sui requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 saranno effettuate:

- verifiche d'ufficio con controllo puntuale dei requisiti di cui:

- al paragrafo 2.1 requisiti specifici:
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera a) punti 1) 2), 3) e 5);
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera b) punti 1) 2), 3) e 4);
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera c) punti 1) e 6);
- al paragrafo 2.2 requisiti generali:
 - per i destinatari/beneficiari di cui alle lettere a) e b) punti 1), 2), 3), 9) e 10);

- verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione, come precisato al successivo paragrafo 5.6, del possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui:

- al paragrafo 2.1 requisiti specifici:
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera a) punto 4);
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera b) punti 5) e 6);
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera c) punti 2), 3), 4), 5) e 7);
- al paragrafo 2.2 requisiti generali:
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettere a) e b) punti 4), 5), 6), 7) e 8);
 - per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera c) punto 5 BIS).

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

3.1 Tipologia e quantificazione del contributo

Gli aiuti nell'ambito del presente avviso, saranno concessi in forma di contributi a fondo perduto, ripartendo l'ammontare complessivo delle risorse, pari ad euro 2.500.000,00, -fino al loro esaurimento, fra i richiedenti ammessi al contributo stesso in esito all'istruttoria finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi 2.1 e 2.2, fino a un massimo di:

- euro 6.000,00 per i destinatari/beneficiari di cui alla lettere a) e b) del precedente paragrafo 2.1;
- euro 3.000,00 per i destinatari/beneficiari di cui alla lettera c) del precedente paragrafo 2.1.

Qualora l'importo totale dei contributi concedibili sia superiore alla dotazione finanziaria prevista dal presente avviso, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente su tutti i beneficiari collocati in graduatoria, fino all'occorrenza massima della dotazione finanziaria prevista dalla misura e del massimale previsto per ciascuna tipologia di soggetto destinatario.

L'importo massimo del singolo contributo non potrà in ogni caso superare l'entità della perdita subita dal singolo soggetto istante nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019, tenuto anche conto di eventuali altri aiuti ricevuti per la stessa finalità, a livello sia nazionale sia regionale, nelle annualità 2020, 2021, 2022.

Nel caso in cui il totale dei contributi da assegnare, tenuto conto dei massimali sopra indicati, produca un avanzo, il competente ufficio della Giunta regionale tramite il soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 4.1, provvede al ricalcolo dell'entità dei contributi in deroga agli stessi massimali, pur nel rispetto comunque:

- delle proporzioni previste fra gli importi massimi assegnabili alle diverse categorie di soggetti indicati alla lettere a), b) e c) del paragrafo 2.1;
- dell'entità della perdita subita dal singolo soggetto beneficiario nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019, tenuto anche conto di eventuali altri aiuti ricevuti per la stessa finalità a livello sia nazionale sia regionale nelle annualità 2020, 2021, 2022.

3.2 Cumulo

I contributi di cui al presente avviso sono:

- soggetti alla disciplina degli aiuti de minimis di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ove concessi ai beneficiari di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 2.1 ;
- cumulabili con altri contributi economici concessi, su iniziativa della Regione Toscana o del Governo nazionale o di altri soggetti titolati, aventi la medesima finalità di contrastare gli effetti della pandemia ancora in corso sulle categorie del precedente paragrafo 2.1.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente Avviso, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 67/2020, è stata individuata Sviluppo Toscana Spa per le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento, secondo quanto stabilito nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA di cui alla DGR n. 669 del 13/06/2022 "L.R. 28/2008. Primo aggiornamento del Piano di Attività 2022 di Sviluppo Toscana S.p.A. approvato con DGR n. 371/2022", con specifico riferimento all'attività n. 38 "Bando ristori nell'ambito spettacolo".

4.2 Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CIE al sistema informativo, a partire dalle **ore 09:00 del 12/09/2022** e termina alle **ore 16:00 del 30/09/2022**.

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente.

La domanda **deve** essere presentata esclusivamente dal diretto interessato per le tipologie di soggetti di cui alla lettera c) del paragrafo 2.1 o da un legale rappresentante per le tipologie di soggetti di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 2.1.

La domanda di contributo si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul sistema.

La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà integrata sul

sistema informatico <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorispettacolo/>

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non presentata dal diretto interessato o da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni, dichiarazioni e documentazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati all'Avviso sono i seguenti:

- per assistenza sull'Avviso e sui contenuti della domanda:
ristorispettacolo@sviluppo.toscana.it
- per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:
supportoristorispettacolo@sviluppo.toscana.it

4.3 Dichiarazioni obbligatorie in sede di domanda

La domanda di contributo è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione e comprensivo di tutte le sezioni presenti on-line. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

a) Per le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, le istituzioni, gli enti del terzo settore attivi nei settori dello spettacolo dal vivo, la domanda di contributo contiene, in relazione ai requisiti previsti dai paragrafi 2.1 e 2.2 del presente Avviso:

- le seguenti dichiarazioni semplici:

- 1) dichiarazione di sede operativa in uno dei Comuni della Toscana;
- 2) dichiarazione di formale costituzione alla data del 31 dicembre 2019 o, in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, poter documentare una continuità di attività anteriore al 31 dicembre 2019;
- 3) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (se soggetti ad obbligo di iscrizione);
- 4) non aver ricevuto il contributo ordinario per il triennio 2018-2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985 (Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo);
- 5) dichiarazione di assenza di procedure fallimentari;

- le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000:

- 6) dichiarazione di aver subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, una perdita pari ad almeno il 30 per cento del proprio fatturato ovvero delle entrate derivanti dalla propria attività;
- 7) dichiarazione relativa al fatturato ovvero alle entrate dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (1° periodo) e dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (2° periodo);
- 8) dichiarazione relativa ad eventuali ulteriori aiuti ricevuti per la stessa finalità a livello sia nazionale sia regionale nelle annualità 2020, 2021, 2022;
- 9) dichiarazione di assenza di condizioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;

- 10) dichiarazione degli illeciti amministrativi ai sensi del D.lgs. 231/2001, art. 9;
- 11) dichiarazione dei precedenti penali;
- 12) dichiarazione del rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e all'assenza di atti sospensivi e interdittivi;
- 13) dichiarazione dei carichi pendenti;
- 14) dichiarazione di cumulo.

b) Per i gestori privati di sale cinematografiche, la domanda di contributo contiene, in relazione ai requisiti previsti dai paragrafi 2.1 e 2.2 del presente Avviso:

- le seguenti dichiarazioni semplici:

- 1) dichiarazione che la sala cinematografica è localizzate in uno dei Comuni della Toscana;
- 2) dichiarazione che il soggetto gestore risulta formalmente costituiti alla data del 31 dicembre 2019 o che, in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, può essere documentata una continuità di attività anteriore al 31 dicembre 2019;
- 3) dichiarazione che il soggetto gestore ha sede operativa in Toscana;
- 4) dichiarazione che il soggetto gestore svolge un'attività cinematografica di natura professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;
- 5) dichiarazione di assenza di procedure fallimentari;

- le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000:

- 6) dichiarazione che il soggetto gestore ha subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, una perdita rilevante delle entrate pari ad almeno il 30 per cento rispetto al valore dato dalla somma del fatturato e dei finanziamenti pubblici di competenza dell'anno;
- 7) dichiarazione relativa al fatturato ovvero alle entrate dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (1° periodo) e dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (2° periodo)
- 8) dichiarazione che la sala cinematografica ha un numero di schermi non superiore a sette;
- 9) dichiarazione di assenza di condizioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;
- 10) dichiarazione degli illeciti amministrativi ai sensi del D.lgs. 231/2001, art. 9;
- 11) dichiarazione dei precedenti penali;
- 12) dichiarazione del rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e all'assenza di atti sospensivi e interdittivi;
- 13) dichiarazione dei carichi pendenti;
- 14) dichiarazione di cumulo;
- 15) dichiarazione relativa ad eventuali ulteriori aiuti ricevuti per la stessa finalità a livello sia nazionale sia regionale nelle annualità 2020, 2021, 2022.

c) Per i lavoratori dello spettacolo, la domanda di contributo contiene, in relazione ai requisiti previsti dai paragrafi 2.1 e 2.2 del presente Avviso:

- le seguenti dichiarazioni semplici:

- 1) dichiarazione di iscrizione al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo o alla gestione separata;
- 2) dichiarazione di avere, negli anni 2018 e 2019, un numero medio di giornate lavorative, come

risultanti da versamenti contributivi Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, pari ad almeno sette giorni;

- le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000:

- 3) dichiarazione di aver operato sul territorio regionale negli anni 2019 e 2020 presso soggetti di cui al paragrafo 2.1, lettere a) e b), del presente avviso;
- 4) dichiarazione di residenza da almeno tre anni in Toscana;
- 5) dichiarazione che il reddito personale riferito all'anno 2019 risulta essere entro un massimo di 50.000 euro;
- 6) dichiarazione di avere subito una perdita del proprio reddito nell'anno 2020, pari ad almeno il 30 per cento, rispetto al 2019;
- 7) dichiarazione relativa al fatturato ovvero alle entrate dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (1° periodo) e dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (2° periodo);
- 8) dichiarazione relativa ad eventuali ulteriori aiuti ricevuti per la stessa finalità a livello sia nazionale sia regionale nelle annualità 2020, 2021, 2022;
- 9) dichiarazione di non essere percettori di redditi derivanti da pensione o da rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad eccezione dei contratti disciplinati dal Capo II, Sezione II, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
- 10) dichiarazione dei precedenti penali.

4.3.1 Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Per i liberi professionisti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 lettera c), dovrà essere allegata copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale.

Per i soggetti di cui alle tipologie a) e b), in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 lettere a) e b), laddove gli stessi non siano obbligati all'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, dovrà essere allegato:

- atto costitutivo/statuto;
- copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale.

Sviluppo Toscana S.p.A. si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni sulla domanda presentata** secondo le specifiche di cui al successivo paragrafo 5.3.

Prima di effettuare la presentazione definitiva della domanda si consiglia di prendere visione dell'anteprima della stessa, poiché una volta presentata la domanda sul sistema informatico non è ammessa la possibilità di effettuare alcuna modifica, né ripresentare un'altra domanda per lo stesso soggetto. In caso di **errore materiale** commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni della Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale soggetto gestore.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.4);

- **concessione del contributo** (v. paragrafo 5.5).

5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità. Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.4).

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite nel paragrafo 4.2 dell'Avviso;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del presente Avviso;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 dell'Avviso, verificati come indicato al paragrafo 2.3 dell'Avviso stesso.

5.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste da Sviluppo Toscana S.p.A. è fissato in 10 gg. dal ricevimento delle richieste stesse.

I termini del procedimento possono in ogni caso essere sospesi una sola volta, per un periodo non superiore ai 30 giorni (ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. 241/1990 e sue ss.mm.ii).

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

5.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, nei paragrafi 4.2 e 4.3;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del presente Avviso;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del presente Avviso.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate e la documentazione indicata come obbligatoria non venga allegata, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

5.5 Concessione del contributo

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda

5.6 Controlli successivi alla presentazione delle domande

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria definitiva, l'Amministrazione regionale (tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti di ammissibilità autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 1058 del 01/10/2001.

6. MODALITA' DI EROGAZIONE

6.1 Erogazione dei contributi

La domanda di contributo vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda, i contributi sono **corrisposti** da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda.

Qualora i controlli a campione di cui al paragrafo 2.3 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al successivo paragrafo 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

Con riferimento al requisito del c.d. "caporalato" l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro.

7. DECADENZA E PROCEDURA DI REVOCA

7.1 Decadenza del contributo e revoca totale

Costituisce causa di decadenza e conseguente **revoca totale** del contributo concesso l'esito negativo dei controlli ai sensi del DPR 445/2000 avviati, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione:

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile

della documentazione prodotta;

- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

7.2 Procedura di revoca e recupero del contributo

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1, l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, procedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il competente ufficio regionale comunica al soggetto beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, de corrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Il competente ufficio regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il competente ufficio regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento stesso. In caso contrario, adotta il provvedimento di revoca del contributo e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso legale. Gli interessi decorrono dalla data di erogazione del contributo.

Successivamente, sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Giunta regionale tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19.12.2001 (Regolamento di attuazione della L.R. n. 66 del 6.08.2001 – Ordinamento contabile della Regione Toscana) e ss.mm.ii.

7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale, tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

7.4 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal presente Avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al presente Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici,

telematici e manuali;

- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: urp_dpo@regione.toscana.it).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento:

- Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale protempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni: Dott. Leonardo Massimo Brogelli.

Il diritto di accesso² viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni con le modalità di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 02.10.2017, reperibile al seguente link: [https://www.regione.toscana.it/-/diritto-di-accesso-a-](https://www.regione.toscana.it/-/diritto-di-accesso-a-dati-e-documenti)

[dati-e-documenti](https://www.regione.toscana.it/-/diritto-di-accesso-a-dati-e-documenti)

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: ristorispettacolo@sviluppo.toscana.it

8.3 Disposizioni finali

Ai fini del presente Avviso, tutte le comunicazioni ai soggetti beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC, inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali alla Giunta regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC, all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

9. Obblighi di pubblicazione

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente Avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus e le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

² Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 458 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16443 - Data adozione: 12/08/2022

Oggetto: DGR 877/2020 - Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n°15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 10/08/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018145

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot.12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curricolari, gli interventi mirati all'assunzione dei tirocinanti e l'Apprendistato;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la DGR n. 839 del 02/08/2021 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 "Tirocinio extra-curricolare" permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 – 2022;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovani a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’approvazione dell’avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n.15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l’Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziato a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull’Avviso;

Rilevato che fino alla data del 10 agosto 2022, a seguito dell’istruttoria effettuata come previsto dall’art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 144 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell’allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall’art. 6 dell’Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l’obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n.144 domande individuate nell’Allegato A) Elenco Domande ammissibili Garanzia Giovani, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 10 agosto 2022, a valere sull’Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;
1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall’art. 6 dell’Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;
2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Elenco domande ammissibili

17e1c424722599eda352127d769bc8ea78c6ec45dfcd2182255e395858d02e48

Allegato A- Elenco domane ammissibili						
n° progr.	Codice Tirocinio	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga
1	GG_PI21_24932	CASA DI CURA PRIVATA SAN ROSSORE SRL	14/10/2021	13/04/2022		
2	GG_AR21_24884	COSTANTER SPA	21/10/2021	20/04/2022		
3	GG_AR21_23587	PANIFICIO MENCHETTI PIETRO SRL	26/07/2021	25/01/2022		
4	GG_LU21_24190	ALBERTO CHELUCCI S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
5	GG_GR21_24660	C.N.A. SERVIZI -SOCIETA' COOPERATIVA	11/10/2021	10/10/2022		
6	GG_MS21_24971	STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR	22/10/2021	21/03/2022	22/12/2021	21/03/2022
7	GG_SI21_24512	IL PRATO SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	11/10/2021	28/04/2022		
8	GG_AR21_24745	SECO SPA	20/10/2021	19/04/2022		
9	GG_LI20_19892	MAGNA CLOSURES S.P.A.	18/11/2020	17/05/2021		
10	GG_EM21_24440	BELLANTI SPA	22/09/2021	21/03/2022	22/12/2021	21/03/2022
11	GG_PO21_24295	PETTINATURA LAGOPOLANE DI GORINI GIOVANNI & C. S.A.S.	29/09/2021	07/03/2022		
12	GG_LU21_24531	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	11/10/2021	10/04/2022		
13	GG_LU21_24530	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	04/10/2021	03/04/2022		

14	GG_MS21_24556	ECD TECH SRL	06/10/2021	05/04/2022		
15	GG_EM21_24477	BORGHINI & CINOTTI SRL	11/10/2021	01/05/2022		
16	GG_EM21_24398	MASONI FREDIANELLI S.R.L.	01/10/2021	31/03/2022		
17	GG_MS21_24323	LA BOTTEGA DI ADO' S.R.L.	28/09/2021	27/03/2022		
18	GG_EM21_24968	FUSTELLIFICIO LAIKA DI ALBANI ANTONELLA E C. S.A.S	21/10/2021	20/04/2022	21/01/2022	20/04/2022
19	GG_GR21_24456	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
20	GG_PT21_24450	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
21	GG_PT21_24449	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
22	GG_PT21_24447	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
23	GG_PT21_24445	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
24	GG_FI21_24443	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021		
25	GG_PI21_24404	MAPEL & C. SRL	27/09/2021	26/03/2022		
26	GG_SI21_24324	DESIPAK SERVICE SRL	28/09/2021	27/03/2022		
27	GG_FI21_24275	MEF S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
28	GG_PT21_23487	STUDIO DENTISTICO QUIRICONI	19/07/2021	02/02/2022	20/10/2021	02/02/2022

29	GG_PT21_24287	CALZ.NAVAYOS SRL	23/09/2021	16/02/2022	23/12/2021	18/03/2022
30	GG_PI21_24430	VALIANI GIULIANO & FIGLI S.N.C.	06/10/2021	05/04/2022		
31	GG_PI21_24290	ALPHA DATI SRL	27/09/2021	26/03/2022		
32	GG_LI21_22042	ALEMANNI & C. SRL	22/04/2021	21/10/2021	22/07/2021	21/10/2021
33	GG_PI21_24746	POLIFLEX SRL	11/10/2021	26/04/2022	27/01/2022	26/04/2022
34	GG_PT21_25052	ASBE SHOPPERS S.A.S. DI BELLANDI CLAUDIO & C.	25/10/2021	24/12/2021		
35	GG_AR21_24810	GRAZIOTTI SRL	21/10/2021	20/04/2022		
36	GG_AR21_24737	AUTORICAMBI PA-RO SRL	11/10/2021	10/04/2022		
37	GG_PT21_24528	BAMAPLAST SRL	29/09/2021	28/03/2022		
38	GG_SI21_24451	ELETTROQUADRI SRL	23/09/2021	22/03/2022		
39	GG_PI21_24838	ANCOM S.R.L.	21/10/2021	20/04/2022		
40	GG_PI21_24837	ANCOM S.R.L.	21/10/2021	27/05/2022		
41	GG_AR21_24640	TVL ELETTRONICA DEI F.LLI TELLINI & C. S.N.C.	18/10/2021	17/02/2022		
42	GG_LI21_24308	H.V.M. - High Vacuum Maintenance – S.R.L.	22/09/2021	22/12/2021		
43	GG_AR21_24769	GRAZIA PREZIOSI S.R.L.	21/10/2021	20/04/2022		

44	GG_LI21_24268	LECCIA S.R.L.	01/10/2021	31/03/2022		
45	GG_LI21_24480	P.E.C. SERVICE SRL	11/10/2021	08/03/2022		
46	GG_LI21_24474	P.E.C. SERVICE SRL	11/10/2021	10/04/2022		
47	GG_GR21_24177	ISI SRL	22/09/2021	20/02/2022		
48	GG_LU21_23353	IL RIONE DI CASSAI A. E D. SRL	12/07/2021	11/07/2022	12/01/2022	11/07/2022
49	GG_PI21_24655	DANIMARC S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
50	GG_LU21_23847	EURO VAST SPA	09/08/2021	08/02/2022	09/11/2021	08/02/2022
51	GG_PT21_24434	ARANCIO S.R.L.	06/10/2021	05/04/2022		
52	GG_PT21_24700	FLORENZI S.R.L.	04/10/2021	03/04/2022		
53	GG_LU21_24701	INGROSSO DIFFUSIONE CALZATURE LINO-S.R.L.	06/10/2021	22/03/2022		
54	GG_LU21_25110	ASCOM LUCCA-SERVIZI S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
55	GG_GR21_24859	SOLUZIONI PER LA STAMPA S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022	11/01/2022	10/04/2022
56	GG_PT21_24407	STUDIO LINE SRL	28/09/2021	26/03/2022		
57	GG_LI21_24417	ERREDUE S.P.A	27/09/2021	26/03/2022		
58	GG_GR21_24355	BRICOLARGE S.R.L.	04/10/2021	04/01/2022		

59	GG_PT21_24692	L.C.E. SRL	18/10/2021	01/04/2022		
60	GG_PO21_24680	LANIFICIO BECAGLI S.R.L.	18/10/2021	01/05/2022		
61	GG_PI21_24472	T'UNIQUE S.R.L.	06/10/2021	19/04/2022		
62	GG_LI20_19672	MISTRAL 2008 S.R.L.	09/11/2020	08/05/2021	09/02/2021	08/05/2021
63	GG_GR21_24777	RO.BE.CA. S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
64	GG_PI21_24674	CHIMICAITALIANA S.R.L.	11/10/2021	10/04/2022		
65	GG_PT21_24666	DESIDERI & FIGLI SRL	01/10/2021	28/02/2022		
66	GG_PT21_24178	T.L. SRL	16/09/2021	15/03/2022	16/12/2021	15/03/2022
67	GG_LI21_24800	SERCANTO SRL	21/10/2021	28/02/2022		
68	GG_AR21_24975	DIMENSIONE ELETTRONICA SRL	21/10/2021	25/03/2022		
69	GG_PT21_23873	SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L.	04/08/2021	13/02/2022	14/11/2021	13/02/2022
70	GG_LI20_20041	METODOLOGIA SRL	17/11/2020	16/05/2021		
71	GG_AR21_24610	RIMAT SRL	07/10/2021	06/04/2022		
72	GG_PI21_24638	DELTA CONSULTING SRL	29/09/2021	07/04/2022		
73	GG_LI21_24452	ECOGEO AMBIENTE DI GARZELLI MAURIZIO & C. S.A.S.	16/09/2021	06/03/2022		

74	GG_PT21_24944	PODERE RAFFANNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	21/10/2021	21/04/2022		
75	GG_PI21_24416	STAMPE & STAMPE S.R.L.	30/09/2021	12/04/2022		
76	GG_AR21_24467	SKYNET TECHNOLOGY SRL	22/09/2021	21/03/2022		
77	GG_LI21_24381	UNIPORT LIVORNO - SOCIETA' COOPERATIVA	27/09/2021	04/03/2022		
78	GG_LI21_24637	CECINA CITY S.R.L.	21/10/2021	20/04/2022		
79	GG_LI21_20380	SQ SOCIETA' COOPERATIVA	21/12/2020	20/06/2021		
80	GG_PT21_24781	LADIS S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022	25/12/2021	24/04/2022
81	GG_LI21_20683	GERICA S.R.L.	01/02/2021	03/09/2021	01/08/2021	03/09/2021
82	GG_EM21_24279	NUOVA IDEAL BIMBO SRL	27/09/2021	26/03/2022		
83	GG_PT21_25095	MOST SRL	25/10/2021	02/05/2022		
84	GG_PI21_24405	CAFE' NOIR SPA	28/09/2021	17/04/2022		
85	GG_LU21_24259	FALCON MEDICAL ITALIA SRL	22/09/2021	21/03/2022		
86	GG_PT21_24730	PASTICCIANDO SRL	21/10/2021	20/04/2022	21/01/2022	20/04/2022
87	GG_LU21_24269	IL DESIDERIO S.R.L.	23/09/2021	22/03/2022		
88	GG_PI21_24527	GIUNTINI S.P.A.	11/10/2021	10/04/2022		

89	GG_PI21_24941	METAL TECHNOLOGY SRL	21/10/2021	20/04/2022	21/12/2021	20/04/2022
90	GG_LU21_24463	LUCCA CREA S.R.L.	30/09/2021	29/03/2022		
91	GG_PT21_24521	ELAIA 1986 S.P.A. -SOCIETA' BENEFIT	06/10/2021	18/02/2022		
92	GG_LU21_24486	PROXIMA SRL	11/10/2021	10/04/2022		
93	GG_PI21_24468	STONEGLASS SRL	30/09/2021	13/04/2022		
94	GG_AR21_22736	DELLA CAMERA ARREDAMENTI SRL	01/06/2021	30/11/2021	01/09/2021	30/11/2021
95	GG_AR21_22214	MAGI BILANCE S.R.L.	21/04/2021	17/11/2021		
96	GG_LU21_24215	BERTOZZI E CAVALSANI S.R.L.	20/09/2021	19/03/2022		
97	GG_AR21_24466	BMA SRL	01/10/2021	31/03/2022		
98	GG_EM21_22545	NOTORIUS DI MICHELETTI S.R.L.	24/05/2021	23/11/2021	24/07/2021	23/11/2021
99	GG_LU21_23861	NARDINI ENRICO S.R.L.	09/08/2021	08/02/2022		
100	GG_AR21_24278	FINTERCOM ETRURIA SRL	27/09/2021	23/09/2022		
101	GG_AR21_24553	AF.UT SRL	22/09/2021	16/02/2022		
102	GG_PO21_24408	ASSOCIAZIONE PRATO SUD CROCE D'ORO	24/09/2021	23/03/2022		
103	GG_AR21_24438	IN ITALY S.R.L. (In Liquidazione)	22/09/2021	10/02/2022		

104	GG_FI21_24352	D.M.C. SRL	20/09/2021	19/03/2022		
105	GG_PI21_24414	REBAT SERVIZI SRL	23/09/2021	22/03/2022		
106	GG_PI21_24723	SELENIA ITALIA SRL	11/10/2021	10/04/2022		
107	GG_FI21_24265	VIROPLASTIC SRL	23/09/2021	22/03/2022		
108	GG_FI21_24773	CARROZZERIA PRIMAVERA SRL	06/10/2021	05/04/2022		
109	GG_EM21_24525	IDROTERMICA MAZZEI SRL	04/10/2021	03/04/2022		
110	GG_PI21_24341	SYSDAT.IT S.R.L.	30/09/2021	29/12/2021		
111	GG_EM21_24702	ORLANDI BAGNO SRL	20/10/2021	19/04/2022		
112	GG_EM21_24583	CIEMMECI FASHION SRL	11/10/2021	10/04/2022		
113	GG_EM21_24505	CIEMMECI FASHION SRL	11/10/2021	10/04/2022		
114	GG_EM21_24507	ZHERO CONSULTING S.R.L.	06/10/2021	05/04/2022		
115	GG_LI20_19667	KORTIMED SRL	04/11/2020	04/05/2021		
116	GG_FI21_24409	CONSORZIO L'OROLOGIO 2.0	05/10/2021	04/04/2022		
117	GG_FI21_24670	LOGO FIRENZE SRL	11/10/2021	10/04/2022	11/01/2022	10/04/2022
118	GG_SI21_24663	VERDIANI E LINARI SRL	11/10/2021	10/04/2022		

119	GG_EM21_24763	EFFEPI SERVIZI SRL	21/10/2021	20/04/2022		
120	GG_FI21_25013	PANIFICIO FIORAVANTI SRL	21/10/2021	20/04/2022		
121	GG_FI21_24760	C & R SRL	18/10/2021	17/04/2022	18/02/2022	17/04/2022
122	GG_FI21_24776	DEA STORE S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022		
123	GG_SI21_24251	DE MARCO PARTS SRLS	23/09/2021	22/03/2022		
124	GG_FI21_23653	EQUAZONE SRL	20/07/2021	03/08/2022		
125	GG_GR21_24213	ETRURIA GIOCHI SRL	15/09/2021	14/03/2022	15/12/2021	14/03/2022
126	GG_LU21_24396	CROCE VERDE DI LUCCA PUBBLICA ASSISTENZA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	22/09/2021	21/03/2022		
127	GG_LU21_24536	CNA TERRITORIALE LUCCA	04/10/2021	03/04/2022		
128	GG_EM21_24662	CA.MA. SRL	14/10/2021	13/04/2022		
129	GG_FI21_24231	MISTER GARDEN DI BIANCHI SAVINO	15/09/2021	14/03/2022		
130	GG_GR21_24647	PANIFICIO AMIATA DI BONI FRANCESCA	22/10/2021	21/01/2022		
131	GG_LI21_24799	LE COIFFEUR DI CECCARELLI	20/10/2021	12/05/2022		
132	GG_AR21_24690	LA CARICA DEI 101 DI CAPACCIONI CHIARA	14/10/2021	27/04/2022		

133	GG_FI21_24618	FOCOSI MARCELLO NOTAIO	23/09/2021	22/03/2022		
134	GG_AR21_24729	FORTE ELENA	20/10/2021	19/02/2022	20/12/2021	19/02/2022
135	GG_PT21_24817	LUNARDINI IVANO	18/10/2021	18/04/2022		
136	GG_GR21_24356	D.SSA ARIANNA ULIVIERI	04/10/2021	03/04/2022		
137	GG_LU21_24574	ONDE PAZZE DI MANFREDI ANTONELLA	05/10/2021	04/04/2022		
138	GG_EM21_24834	MAZZONCINI ELEONORA	23/10/2021	22/04/2022		
139	GG_PT21_24917	INNOCENTI FRANCESCO	13/10/2021	28/01/2022		
140	GG_LU21_24568	CARTIERA ANSALDI CARLO GESTIONE ANSALDI FABIO	11/10/2021	10/04/2022		
141	GG_LU21_24619	ORTODIVINO DI PELLEGRINELLI IRENEO	11/10/2021	24/02/2022	24/02/2022	
142	GG_LU21_24280	IL CANTUCCIO DI DANIELA RAFFAN TI	24/09/2021	29/01/2022		
143	GG_LU21_24432	CREAZIONI IN FERRO DI TOCCAFONDO DARIO	20/09/2021	15/03/2022	16/12/2021	15/03/2022
144	GG_PI21_24733	VALENTI FILIPPO	18/10/2021	17/04/2022	18/12/2021	17/04/2022



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16464 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1054567 - CUP CIPE D28H22000920007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018208

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/31195 del 03.03.2022, CUP A.R.T.E.A. n.1054567- CUP CIPE n. D28H22000920007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 364.235,2 a fronte della spesa ammessa di euro 520.336,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/31195 del 03.03.2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054567- CUP CIPE n. D28H22000920007, a valere sul sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contributo ivi riportato di euro 364.235,2 a fronte della spesa ammessa di euro 520.336,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
e93a13898964d9ef1036adc9e28530af50ef88f779effd1a9934e90eea6b023b

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1054567 - Progetto: Promozione 2022-2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in RADDA IN CHIANTI P.I.: 00637480484

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 03/03/2022, protocollo n. 003/31195 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1054567, CUP CIPE n. D28H22000920007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	15840,00 €	15840,00 €	11088,00 €	11088,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 45 - Attività di comunicazione presso punti vendita 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	5000,00 €	5000,00 €	3500,00 €	3500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	20400,00 €	20400,00 €	14280,00 €	14280,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	27500,00 €	27500,00 €	19250,00 €	19250,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	59420,00 €	59420,00 €	41594,00 €	41594,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	17300,00 €	17300,00 €	12110,00 €	12110,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	24276,00 €	24276,00 €	16993,20 €	16993,20 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	30000,00 €	30000,00 €	21000,00 €	21000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	7700,00 €	7700,00 €	5390,00 €	5390,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	70000,00 €	70000,00 €	49000,00 €	49000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	242900,00 €	242900,00 €	170030,00 €	170030,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	520336,00 €	520336,00 €	364235,20 €	364235,20 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 364235,20, di cui quota FEASR pari a euro 157058,22

Il punteggio assegnato è pari a punti 21.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

_ In fase di domanda di saldo devono essere elencati in modo dettagliato e puntuale le attività ed i servizi svolti per le spese tecniche /generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di

calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo.

_ In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento devono essere ben visibili la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del

logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020.

_ Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L.

30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma.

_ In fase di domanda di saldo deve essere prodotta idonea documentazione fotografica a dimostrazione di tutte le attività svolte ed ammesse a finanziamento

_ In relazione a cortometraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di

imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 03/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 04/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di

quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

2016PSRMIST00000006374804840450107/TipoDUA

IdUtente@20220805114817140

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a

saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative)

del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

2016PSRMIST0000006374804840480450107/TipodUA

IdUtente@20220805114817140

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000006374804840450107/TipoDUA

IdUtente@20220805114817140

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16465 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1053975 - CUP CIPE D28H22000930007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018213

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/31199 del 03.03.2022, (CUP A.R.T.E.A. 1053975 - CUP CIPE D28H22000930007), dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 378.673,47 a fronte della spesa ammessa di euro 540.962,1, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n.003/31199 DEL 03.03.2022 , (CUP A.R.T.E.A. 1053975 - CUP CIPE D28H22000930007) a valere sul sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 378.673,47 a fronte della spesa ammessa di euro 540.962,1, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
cf08f156afac76642cd5e0230f910b0ed619368f6a35fe0dc423eacda6a4c4f6

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1053975 - Progetto: Promozione Chianti Classico DO 2022-2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CHIANTICLASSICO DO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in Barberino Tavarnelle P.I.: 06874400481

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 03/03/2022, protocollo n. 003/31199 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1053975, CUP CIPE n. D28H22000930007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	17300,00 €	17300,00 €	12110,00 €	12110,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	10800,00 €	10800,00 €	7560,00 €	7560,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	77000,00 €	77000,00 €	53900,00 €	53900,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	185150,00 €	185150,00 €	129605,00 €	129605,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	25892,10 €	25892,10 €	18124,47 €	18124,47 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	50000,00 €	50000,00 €	35000,00 €	35000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	59420,00 €	59420,00 €	41594,00 €	41594,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 45 - Attività di comunicazione presso punti vendita 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	5000,00 €	5000,00 €	3500,00 €	3500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	35000,00 €	35000,00 €	24500,00 €	24500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	40000,00 €	40000,00 €	28000,00 €	28000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	20400,00 €	20400,00 €	14280,00 €	14280,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	15000,00 €	15000,00 €	10500,00 €	10500,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	540962,10 €	540962,10 €	378673,47 €	378673,47 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 378673.47, di cui quota FEASR pari a euro 163284.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 39.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

- In fase di domanda di saldo devono essere elencati in modo dettagliato e puntuale le attività ed i servizi svolti per le spese tecniche /generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo

scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo.

- In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento devono essere ben visibili la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del

logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020.

- Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L.

30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma.

- In fase di domanda di saldo deve essere prodotta idonea documentazione fotografica a dimostrazione di tutte le attività svolte ed ammesse a finanziamento

- In relazione a cortometraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 03/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 04/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e

2016PSRMIST00000942802904800480045010E7TtpoDUA

IdUtente@20220805114946247

successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così

come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;

- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni.

In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000942802904800480045010E/TipoDUA

IdUtente@20220805114946247



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16466 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1055979 - CUP Cipe: D18H22001060007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018219

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n.003/28699 del 01/03/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1055979 - CUP Cipe : D18H22001060007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 400.000,00 (ricodotto al contributo massimo previsto da bando) a fronte della spesa ammessa di euro 829.240,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/28699 del 01/03/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1055979 - CUP CIPE n. D18H22001060007 a valere sul sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 400.000,00 (ricondotto al contributo massimo previsto da bando) a fronte della spesa ammessa di euro 829.240,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
6a54c355742ddd11bb238a73d6e59a4388f7c23d733cbe4aaab6910ac5021436

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1055979 - Progetto: PROWEIN 2023-2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario ASSOCIAZIONE PROMOVITO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 06854260483

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 03/03/2022, protocollo n. 003/30619 del 03/03/2022 CUP ARTEA n. 1055979, CUP CIPE n. D18H22001060007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	476800,00 €	476800,00 €	333760,00 €	333760,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	4500,00 €	4500,00 €	3150,00 €	3150,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	343440,00 €	343440,00 €	240408,00 €	240408,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	4500,00 €	4500,00 €	3150,00 €	3150,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	829240,00 €	829240,00 €	580468,00 €	580468,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 400000.00, di cui quota FEASR pari a euro 172480.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 60.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di domanda di saldo devono essere elencati in modo dettagliato e puntuale le attività ed i servizi svolti per le spese tecniche /generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo.

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento devono essere ben visibili la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020.

_ Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L. 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma.

_ In fase di domanda di saldo deve essere prodotta idonea documentazione fotografica a dimostrazione di tutte le attività svolte e ammesse a finanziamento.

_ In relazione a corto metraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Dimostrazione delle superfici non occupate dall'Associazione durante la fiera Prowein 2023/2024.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 03/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 04/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità. Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli

investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST00000942785304830480170107/TipoDUA



IdUtente@20220805105946843

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16467 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1053491 - CUP CIPE D62H22000550007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018224

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27017 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1053491 - CUP CIPE n. D62H22000550007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. e dalla richiesta di modifica del progetto iniziale, ricevuta con prot. n. 254508 del 23/06/2022, è emerso che tale richiesta non può essere accolta in quanto il costo dell’intervento ritenuto ammissibile comporta un contributo inferiore al minimale di euro 5.000,00;

Considerato che, per quanto sopra, con nota prot. n. 271994 del 06/07/2022 è stata inviata all’azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la richiesta di ulteriori chiarimenti sul procedimento, inviata in data 01/08/2022 PROT. 303040 per sapere se intende realizzare il progetto originario o adeguare quello variato;

Considerato che con nota prot. 309998 del 4/8/2022 il beneficiario ripresenta il computo del progetto variato con spesa ammissibile superiore al minimale;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare

del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 5.037,79 a fronte della spesa ammessa di euro 10.075,57, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27017 del 26/02/2022 ,CUP A.R.T.E.A. n. 1053491 - CUP CIPE n. D62H22000550007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 5.037,79 a fronte della spesa ammessa di euro 10.075,57, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
d171e22825cd6bddfc6b88a0d22f6b1636c69b71a01781c6fb705960cc9aa66f

12/08/22, 11:18

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole -
Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053491
- Progetto: Fontana Carlo**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa FONTANA CARLO (di seguito denominato "Beneficiario") con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.: 01431560513

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/02/2022, protocollo n. 003/27017 del 26/02/2022 CUP ARTEA n. 1053491, CUP CIPE n. D62H22000550007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 %
30 - Spese generali	€ 2.850,30	€ 1.558,49	€ 1.425,15	€ 779,25	Zona montana - 10.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 %
8 - Superfici	€ 47.295,27	€ 8.517,08	€ 23.647,64	€ 4.258,54	Zona montana - 10.00 %
162 - Realizzazione di recinzione					10.00 %
Totali netto ricavi	€ 50.145,57	€ 10.075,57	€ 25.072,79	€ 5.037,79	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 5037.79, di cui quota FEASR pari a euro 2172.30

Il punteggio assegnato è pari a punti 6.00

12/08/22, 11:18

ARTEA

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00, non sono ammesse le spese relative ai servizi

forniti da:

a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado

b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il

secondo grado

c- Società amministrate da Soci o

Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo".

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

12/08/22, 11:18

ARTEA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunemente realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

12/08/22, 11:18

ARTEA

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni. L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni. I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni. Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni. L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa. Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto. La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA. La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa. Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni. La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA. In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile. A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile. La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è

12/08/22, 11:18

ARTEA

a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

12/08/22, 11:18

ARTEA

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 05/08/2022 17:53:06 [rif. DTipoDUA A436957/264562 U27696]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 458 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16472 - Data adozione: 12/08/2022

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curricolari per domande presentate ed approvate alla data del 02/08/2022. Impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018125

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione

Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;

- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la DGR n. 839 del 02/08/2021 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 7 febbraio 2022 che approva l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano di Attuazione Regionale PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziare a copertura del suddetto avviso e che nel momento in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, il Settore procederà alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno

di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 14916/2021, 20405/2021, 2028/2022, 4327/2022, 9242/2022, 10802/2022, 12724/2022, 14249/2022 e 15325/2022 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale;

Preso atto che a seguito di verifiche sul Registro delle Imprese alcuni enti ospitati risultano aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che i beneficiari di seguito indicati e riportati negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno provveduto a comunicare formalmente la modifica o integrazione della denominazione della ragione sociale:

- INTARGET GROUP SRL - SOCIETA' BENEFIT, in sostituzione di INTARGET GROUP SRL
- C.M.T. S.R.L, in sostituzione di C.M.T.
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI AREZZO, in sostituzione di CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- MATEC INDUSTRIES SPA, in sostituzione di MATEC SRL
- LADY CAKE DI MATTONAI PAOLA & C. S.R.L. SEMPLIFICATA in sostituzione di LADY CAKE DI MATTONAI PAOLA & C. S.R.L.
- COMPUTER SHOP DI COMPARINI PAOLO & C. S.N.C., in sostituzione di COMPUTER SHOP S.N.C.
- MAGGINI ELETTRICITA' SNC DI MAGGINI CLAUDIO & C., in sostituzione di MAGGINI ELETTRICITA' SNC DI MAGGINI CLAU
- HYDROTECH DI DANIELA CARMIGNANI, in sostituzione di CARMIGNANI DANIELA
- DICO S.N.C. DI DI FIORE LIVIO & C ., in sostituzione di DICO S.N.C.
- WISH NAILS AND BEAUTY DI NEGOESCU DENYSSA CLEOPATRA, in sostituzione di NEGOESCU DENYSSA CLEOPATRA
- RAG. BALDINI NEDDO, in sostituzione di RAG. BALDINI NEDO
- HENG LONG ITALY S.R.L., in sostituzione di CALZ.ALLY PROJECTS SRL
- STA SRL, in sostituzione di STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR
- COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE, in sostituzione di COOPERATIVA LA LUCE
- VENERABILE ARCINCONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA E CROCIONE DI PISA, in sostituzione di VEN. ARCINCONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA E CROCIONE

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti ai soggetti sopra indicati rimangono inalterati;

Dato atto, a seguito di attività istruttoria (in atti), che l'impresa individuale BE' MI TEMPI DI CAVALLINI SIMONE risulta cancellata e conferita nell'impresa BE' MI TEMPI SRL, con nuovo codice Sibec e nuova Partita Iva, che diventa la beneficiaria del contributo, come dettagliato negli allegati al presente atto;

Considerato che al 02/08/2022 risultano n. 187 domande di rimborso di contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte di soggetti ospitanti o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati da 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Visto il Decreto Dirigenziale n.13228 del 30/06/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione prenotazioni specifiche di spesa annualità 2022. ”;

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 187 soggetti di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 331.200,00 (trecentotrentunomiladuecento/00);

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 331.200,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) “Elenco soggetti ammessi al contributo”, 2) “Dati per Bilancio e Contabilità” e 3) “Elenco Tirocinanti”, parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro 320.400,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 255.006,36 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 65.393,64 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 10.800,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 8.595,72 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 2.204,28 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale dei seguenti soggetti:
 - INTARGET GROUP SRL - SOCIETA' BENEFIT, in sostituzione di INTARGET GROUP SRL
 - C.M.T. S.R.L, in sostituzione di C.M.T.
 - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI AREZZO, in sostituzione di CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
 - MATEC INDUSTRIES SPA, in sostituzione di MATEC SRL
 - LADY CAKE DI MATTONAI PAOLA & C. S.R.L. SEMPLIFICATA in sostituzione di LADY CAKE DI MATTONAI PAOLA & C. S.R.L.
 - COMPUTER SHOP DI COMPARINI PAOLO & C. S.N.C., in sostituzione di COMPUTER SHOP S.N.C.
 - MAGGINI ELETTRICITA' SNC DI MAGGINI CLAUDIO & C., in sostituzione di MAGGINI ELETTRICITA' SNC DI MAGGINI CLAU
 - HYDROTECH DI DANIELA CARMIGNANI, in sostituzione di CARMIGNANI DANIELA
 - DICO S.N.C. DI DI FIORE LIVIO & C ., in sostituzione di DICO S.N.C.
 - WISH NAILS AND BEAUTY DI NEGOESCU DENYSSA CLEOPATRA, in sostituzione di NEGOESCU DENYSSA CLEOPATRA
 - RAG. BALDINI NEDDO, in sostituzione di RAG. BALDINI NEDO
 - HENG LONG ITALY S.R.L., in sostituzione di CALZ.ALLY PROJECTS SRL
 - STA SRL, in sostituzione di STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR
 - COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE, in sostituzione di COOPERATIVA LA LUCE
 - VENERABILE ARCINCONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA E CROCIONE DI PISA, in sostituzione di VEN. ARCINCONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA E CROCIONE
2. di prendere atto che l’impegno di spesa in favore dell’impresa BE' MI TEMPI DI CAVALLINI SIMONE può essere adottato in favore dell’impresa BE' MI TEMPI SRL, che l’ha acquisita per conferimento;
3. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 187 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 331.200,00 (trecentotrentunomiladuecento/00) di cui agli allegati 1) “Elenco soggetti ammessi” e 3) “Elenco Tirocinanti”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di assumere l’impegno di spesa per un totale di euro 331.200,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Esercizio 2022, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) “Dati per Bilancio e Contabilità”, parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:

Totale di euro 320.400,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- CAPITOLO 62687 per euro 255.006,36 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022
- CAPITOLO 62688 per euro 65.393,64 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022

Totale di euro 10.800,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private

- CAPITOLO 62691 per euro 8.595,72 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201673 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020
- CAPITOLO 62692 per euro 2.204,28 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 20201674 assunta con con D.D. n. 15970 del 29/09/2020

5. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
02e8e52fa6e2398649593ceac8a2c076e0bbc7f24c514d9805aa89233efdcf08
- 2 *Dati per Bilancio e Contabilità*
dbddd7ad937304b81f090fb35ca4e39b417f8517825f97edb43ca7b249d20a00
- 3 *Elenco tirocinanti*
6b709639293317ecf22a1619501a1dd1b13e6e0e622d44beeb5c332539b908a9

Allegato 1 Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
Codice Tirocinio	Codice Sibec	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare	
1	GG_LU21_23753	D19J20033990006	17743	NAUTICA SERVICE SRL	26/07/2021	08/10/2021	€ 600,00
2	GG_PT21_21908	D19J20033990006	19016	RCT RICAMI SRL	13/04/2021	01/11/2021	€ 1.800,00
3	GG_PO21_22787	D19J20033990006	19734	LANIFICIO MARIO BELLUCCI SPA	21/05/2021	20/12/2021	€ 1.800,00
4	GG_PO21_22798	D19J20033990006	19734	LANIFICIO MARIO BELLUCCI SPA	21/05/2021	20/12/2021	€ 1.800,00
5	GG_LU21_22236	D19J20033990006	210926	HSG ENGINEERING SRL	19/04/2021	29/10/2021	€ 3.000,00
6	GG_AR21_22060	D19J20033990006	211014	COLDIRETTI AREZZO	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
7	GG_PI21_22640	D19J20033990006	211165	INTARGET GROUP SRL - SOCIETA' BENEFIT	31/05/2021	30/11/2021	€ 1.800,00
8	GG_EM21_21640	D19J20033990006	213982	COMPUTER GROSS S.P.A.	30/03/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
9	GG_EM21_22430	D19J20033990006	213982	COMPUTER GROSS S.P.A.	19/04/2021	31/10/2021	€ 1.800,00
10	GG_PO21_23089	D19J20033990006	215602	INFO-TEAM SRL	28/06/2021	27/01/2022	€ 1.800,00
11	GG_PI21_21629	D19J20033990006	215921	GALILEO RESEARCH SRL	25/03/2021	19/10/2021	€ 1.800,00
12	GG_LI20_20214	D19J20033990006	216034	EMMEDI CENTRO CARNI SNC DI QUILICI MARCO E QUILICI DANIELE	03/12/2020	02/06/2021	€ 1.800,00
13	GG_PT20_19830	D19J20033990006	216617	CARBONE PET PRODUCTS SRL	16/11/2020	15/05/2021	€ 1.800,00
14	GG_PO21_21982	D19J20033990006	218664	C.M.T. S.R.L	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
15	GG_SI21_22093	D19J20033990006	219158	CHIANCIANO SALUTE S.P.A.	22/04/2021	21/11/2021	€ 1.800,00

16	GG_AR21_22117	D19J20033990006	220065	CNA SERVIZI AREZZO SCRL	26/04/2021	25/10/2021	€ 1.800,00
17	GG_LI21_22005	D19J20033990006	220098	ELTIMAR SUPERMERCATI S.R.L.	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
18	GG_PI21_20537	D19J20033990006	220192	STARGATE CONSULTING SRL	13/01/2021	12/07/2021	€ 1.800,00
19	GG_PT21_20868	D19J20033990006	220238	UNIVERSO SRL	15/02/2021	14/02/2022	€ 6.000,00
20	GG_PT21_23646	D19J20033990006	220551	PUNTO CLIMA ZIPOLI SRL	19/07/2021	15/10/2021	€ 600,00
21	GG_PI21_22576	D19J20033990006	221525	DISCOVERY S.R.L.	01/06/2021	30/11/2021	€ 3.000,00
22	GG_PI21_22017	D19J20033990006	221525	DISCOVERY S.R.L.	26/04/2021	20/10/2021	€ 1.500,00
23	GG_LI21_23061	D19J20033990006	222046	PISCINE TERMOIL SRL	10/06/2021	15/10/2021	€ 1.200,00
24	GG_SI21_22553	D19J20033990006	222139	METAF SRL	17/05/2021	08/12/2021	€ 1.800,00
25	GG_PO21_23068	D19J20033990006	222556	MANFRE' SRL	15/06/2021	14/01/2022	€ 1.800,00
26	GG_GR21_20751	D19J20033990006	222653	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BURIANO	08/02/2021	07/08/2021	€ 1.800,00
27	GG_EM21_21367	D19J20033990006	222783	ARCOLINK TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	11/03/2021	10/08/2021	€ 1.500,00
28	GG_LU21_21838	D19J20033990006	222872	TAGETIK SOFTWARE S.R.L.	01/04/2021	30/09/2021	€ 1.800,00
29	GG_PT21_23845	D19J20033990006	222914	LADIS S.R.L.	13/08/2021	12/10/2021	€ 600,00
30	GG_PT21_21864	D19J20033990006	222966	FORMITALIA GROUP S.R.L.	08/04/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
31	GG_AR21_22151	D19J20033990006	223082	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI AREZZO	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
32	GG_LI21_23202	D19J20033990006	223097	CALIDARIO S.R.L.	03/07/2021	02/10/2021	€ 900,00
33	GG_PI21_22155	D19J20033990006	223124	PIZZARTE DI BAGNOLI JONATAN	21/04/2021	04/11/2021	€ 1.800,00

34	GG_LU21_22150	D19J20033990006	227269	FINELLI ASSICURAZIONI SRL	21/04/2021	20/10/2021	€ 1.800,00
35	GG_AR21_22116	D19J20033990006	228194	OASI CONSULTING SRL	21/04/2021	03/11/2021	€ 1.800,00
36	GG_AR21_22068	D19J20033990006	229718	OROCINQUE SPA	20/04/2021	09/11/2021	€ 1.800,00
37	GG_MS21_21350	D19J20033990006	23140	MATEC INDUSTRIES SPA	09/03/2021	31/08/2021	€ 1.500,00
38	GG_SI21_22129	D19J20033990006	232964	THE CUT PRODUCTION SRL	19/04/2021	03/11/2021	€ 1.800,00
39	GG_SI21_21704	D19J20033990006	232964	THE CUT PRODUCTION SRL	06/04/2021	21/10/2021	€ 1.800,00
40	GG_LU21_23492	D19J20033990006	233062	AV SERVICE SPA	19/07/2021	18/10/2021	€ 900,00
41	GG_PI21_21873	D19J20033990006	235788	ABBONDANDOLO GINO GERARDO	12/04/2021	24/10/2021	€ 1.800,00
42	GG_PT21_21810	D19J20033990006	236307	GRUPPO GRAFICO ETICHETTA 2000 S.R.L.	29/03/2021	05/04/2022	€ 6.000,00
43	GG_FI21_21681	D19J20033990006	24166	IMPRESA ROSSI LUIGI SRL	31/03/2021	13/11/2021	€ 1.800,00
44	GG_PI21_21819	D19J20033990006	244873	CODYECO S.P.A.	06/04/2021	02/11/2021	€ 1.800,00
45	GG_PO21_23268	D19J20033990006	246213	COFARDIS SPA	21/06/2021	20/12/2021	€ 1.800,00
46	GG_PO21_22742	D19J20033990006	246236	PETTINATURA LAGOPOLANE DI GORINI GIOVANNI & C. S.A.S.	01/06/2021	31/12/2021	€ 1.800,00
47	GG_LI21_22054	D19J20033990006	256793	CECINA CITY S.R.L.	21/04/2021	20/10/2021	€ 1.800,00
48	GG_AR21_23495	D19J20033990006	257854	O.M.A. 27 AR S.R.L.	07/07/2021	20/10/2021	€ 900,00
49	GG_PI21_22206	D19J20033990006	259712	CECCHINI SRL	29/04/2021	18/11/2021	€ 1.800,00
50	GG_FI21_21795	D19J20033990006	260388	ANTICO SETIFICIO FIORENTINO SRL	08/04/2021	19/10/2021	€ 1.800,00
51	GG_SI21_22220	D19J20033990006	261875	PODERE LE RIPI AGRICOLA A R.L.	03/05/2021	02/11/2021	€ 1.800,00

52	GG_FI21_23296	D19J20033990006	264150	AXL SPA	01/07/2021	14/10/2021	€ 900,00
53	GG_AR21_22171	D19J20033990006	268942	FERRAMENTA CASALINGHI CECILIANO SRL	19/04/2021	02/11/2021	€ 1.800,00
54	GG_SI21_22292	D19J20033990006	276161	LA DI.P.R.A. S.R.L.	21/04/2021	20/10/2021	€ 1.800,00
55	GG_LI20_19596	D19J20033990006	276348	LECCIA S.R.L.	02/11/2020	01/05/2021	€ 1.800,00
56	GG_PI20_19893	D19J20033990006	276378	UNOENERGY GREEN SOLUTIONS SOCIETA' PER AZIONI	18/11/2020	17/05/2021	€ 1.800,00
57	GG_PI20_19889	D19J20033990006	276378	UNOENERGY GREEN SOLUTIONS SOCIETA' PER AZIONI	18/11/2020	30/04/2021	€ 1.500,00
58	GG_PI20_19894	D19J20033990006	276378	UNOENERGY GREEN SOLUTIONS SOCIETA' PER AZIONI	18/11/2020	17/05/2021	€ 1.800,00
59	GG_PT21_21643	D19J20033990006	277438	STEELTEK SRL	24/03/2021	07/10/2021	€ 3.000,00
60	GG_PI21_22213	D19J20033990006	277467	CALZATURIFICIO AMBRA CAVALLINI S.R.L.	21/04/2021	19/11/2021	€ 1.800,00
61	GG_PO21_22878	D19J20033990006	279693	LARIO SUPERMERCATI SRL	14/06/2021	13/12/2021	€ 1.800,00
62	GG_PI21_22130	D19J20033990006	281721	PC SYSTEM SRL	22/04/2021	11/11/2021	€ 1.800,00
63	GG_EM21_21658	D19J20033990006	282950	EUROCAR S.R.L.	25/03/2021	08/10/2021	€ 1.800,00
64	GG_PT21_21884	D19J20033990006	283759	UN FIORE PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	01/04/2021	30/09/2021	€ 1.800,00
65	GG_LU21_21889	D19J20033990006	283859	EUROANSA SPA	13/04/2021	12/10/2021	€ 1.800,00
66	GG_PI21_21705	D19J20033990006	289424	LA PATRIE S.R.L.	01/04/2021	31/10/2021	€ 1.800,00
67	GG_MS21_22177	D19J20033990006	289435	MARKET AVENZA SRL	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
68	GG_MS21_20541	D19J20033990006	291056	DEA SRL	11/01/2021	20/05/2021	€ 1.200,00

69	GG_PT21_21954	D19J20033990006	292517	EFFERRE DI FERRO RENATO SAS	14/04/2021	26/10/2021	€ 1.800,00
70	GG_PT21_21740	D19J20033990006	295897	CAMPIONI RAG. SONIA	01/04/2021	21/10/2021	€ 1.500,00
71	GG_MS21_21973	D19J20033990006	295905	GEO INFISSI S.R.L.C.R.	19/04/2021	31/10/2021	€ 1.800,00
72	GG_SI21_22074	D19J20033990006	298052	CNA SERVIZI SRL C.A.F. IMPRESE	14/04/2021	13/10/2021	€ 1.800,00
73	GG_GR21_22066	D19J20033990006	299869	DISCOUNT GABRIELLI S.R.L.	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
74	GG_PT21_22031	D19J20033990006	314153	ARIANN COMFORT DREAM SRL	19/04/2021	05/11/2021	€ 1.800,00
75	GG_PT21_20445	D19J20033990006	315064	LA FENICE GLOBAL SERVICE SRL	11/01/2021	12/05/2021	€ 1.200,00
76	GG_LU21_23074	D19J20033990006	316227	MORI COSTRUZIONI S.R.L.	22/06/2021	21/09/2021	€ 900,00
77	GG_LU21_22024	D19J20033990006	316490	M.L. SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
78	GG_EM21_22019	D19J20033990006	320729	COLLABORATION VALUE SRL	14/04/2021	12/11/2021	€ 1.800,00
79	GG_PO21_22939	D19J20033990006	320745	PRATO ASSICURA SRL	11/05/2021	10/12/2021	€ 1.800,00
80	GG_EM21_21803	D19J20033990006	320839	BITOSI CERAMICHE SRL	06/04/2021	04/11/2021	€ 1.800,00
81	GG_LI21_21921	D19J20033990006	322896	ENZO S.R.L.	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
82	GG_PI21_21822	D19J20033990006	324090	FELLINE RAG. ANNA	01/04/2021	15/10/2021	€ 1.800,00
83	GG_PT21_21885	D19J20033990006	324900	IL LABORATORIO SNC, DI ALDO ICOLARI & C.	01/04/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
84	GG_PT21_22027	D19J20033990006	324903	CREOLE SRL	21/04/2021	21/10/2021	€ 3.000,00
85	GG_FI21_22152	D19J20033990006	328436	LCI ITALY SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
86	GG_PI20_20070	D19J20033990006	329828	SUPEREVO SRL	19/11/2020	18/02/2021	€ 900,00

87	GG_PT21_23121	D19J20033990006	329947	CONAD NORD OVEST SOC. COOP.	28/06/2021	27/12/2021	€ 1.800,00
88	GG_PT21_23212	D19J20033990006	329947	CONAD NORD OVEST SOC. COOP.	08/07/2021	07/01/2022	€ 1.800,00
89	GG_PI21_23127	D19J20033990006	330017	EXTRA RED SRL	10/06/2021	09/10/2021	€ 1.200,00
90	GG_PI21_20618	D19J20033990006	330017	EXTRA RED SRL	11/01/2021	10/07/2021	€ 1.800,00
91	GG_PI21_22065	D19J20033990006	330046	TOSCANA DISTRIBUZIONE SRL	26/04/2021	25/10/2021	€ 1.800,00
92	GG_FI21_22038	D19J20033990006	330323	EKAMANT ITALIA SPA	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
93	GG_MS21_22007	D19J20033990006	330555	3T UTENSILI DIAMANTATI SPECIALI DI TOGNINI NICOLA S.A.S.	21/04/2021	20/10/2021	€ 1.800,00
94	GG_LI21_21223	D19J20033990006	345898	BE' MI TEMPI SRL	08/03/2021	07/09/2021	€ 1.800,00
95	GG_PI21_22695	D19J20033990006	335285	LENERGY SPA	01/06/2021	24/10/2021	€ 1.500,00
96	GG_EM21_22079	D19J20033990006	335335	CEI LORIANO	20/04/2021	11/11/2021	€ 1.800,00
97	GG_FI21_23024	D19J20033990006	336323	LSG - LOGISTIC & SERVICE GROUP SRL	21/06/2021	31/08/2021	€ 600,00
98	GG_PI21_22509	D19J20033990006	341321	HOLOCRON SRL	10/05/2021	23/11/2021	€ 1.800,00
99	GG_PI21_22579	D19J20033990006	34345	INERA SRL	19/05/2021	02/12/2021	€ 1.800,00
100	GG_PT21_21890	D19J20033990006	343484	DIAMANTE S.R.L.	14/04/2021	13/01/2022	€ 4.500,00
101	GG_PO21_22661	D19J20033990006	345577	PENTEK TEXTILE MACHINERY SRL	20/05/2021	19/11/2021	€ 1.800,00
102	GG_PT21_20606	D19J20033990006	345836	NUOVA A. GUASTAPAGLIA L'IRRIGAZIONE SRL	25/01/2021	25/07/2021	€ 1.800,00
103	GG_PI21_21556	D19J20033990006	345837	CUSTOM TEAK SRL	09/03/2021	08/09/2021	€ 1.800,00
104	GG_FI21_21702	D19J20033990006	345838	DIGITAL SERVICE LEONE SRL	02/04/2021	15/10/2021	€ 1.800,00

105	GG_EM21_21743	D19J20033990006	345839	CO.RI.PEL SPA	06/04/2021	05/12/2021	€ 1.800,00
106	GG_PT21_21779	D19J20033990006	345840	APO S.R.L.	07/04/2021	21/10/2021	€ 1.800,00
107	GG_MS21_21910	D19J20033990006	345841	CANACCINI SRL	13/04/2021	12/10/2021	€ 1.800,00
108	GG_MS21_21912	D19J20033990006	345842	TECHNOBAKERY SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
109	GG_FI21_21937	D19J20033990006	345843	GRANDUCATO AFFILATURE SRL	13/04/2021	12/10/2021	€ 1.800,00
110	GG_PI21_21661	D19J20033990006	345844	BIMBI IDROTERMICA DI BIMBI FEDERICO E BIMBI ALESSANDRA S.N.C.	01/04/2021	28/10/2021	€ 1.800,00
111	GG_PO21_21945	D19J20033990006	345845	BIGMARK SRL	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
112	GG_LU21_21785	D19J20033990006	345846	DI SIMO IMPIANTI SRL	08/04/2021	07/10/2021	€ 1.800,00
113	GG_LU21_21980	D19J20033990006	345847	IDROTHERM SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
114	GG_LU21_21907	D19J20033990006	345848	TECNO SERVIZI SRL	06/04/2021	06/10/2021	€ 1.800,00
115	GG_LU21_22011	D19J20033990006	345849	TUBINAVI S.R.L.	19/04/2021	02/12/2021	€ 1.800,00
116	GG_PT21_22012	D19J20033990006	345850	ARTIGIANGOMMA SRL	19/04/2021	19/11/2021	€ 1.800,00
117	GG_PI21_22026	D19J20033990006	345851	NSE DI CARPITI LAURA	19/04/2021	29/10/2021	€ 1.800,00
118	GG_LU21_21929	D19J20033990006	345852	SOC.ED.IM SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
119	GG_PT21_22101	D19J20033990006	345853	PIERATTINI BRUNETTO	19/04/2021	05/11/2021	€ 1.800,00
120	GG_PT21_22078	D19J20033990006	345855	GN EDILIZIA S.R.L. UNIPERSONALE	20/04/2021	19/07/2021	€ 900,00
121	GG_PT21_24163	D19J20033990006	345856	RAG. QUIRICONI DANIELE	01/09/2021	28/02/2022	€ 1.800,00
122	GG_MS21_23760	D19J20033990006	345857	RISTORANTE GALLETTI SNC DI SANTINELLI ADRIANA & GIAMPIETRI LUCA	24/07/2021	23/10/2021	€ 900,00

123	GG_SI21_23692	D19J20033990006	345858	SPEEDYCAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	22/07/2021	21/01/2022	€ 1.800,00
124	GG_SI21_23682	D19J20033990006	345859	LA BOTTEGA DEL CASTELLO SRLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEPLIFICATA	15/07/2021	14/01/2022	€ 1.800,00
125	GG_PI21_22168	D19J20033990006	345860	LADY CAKE DI MATTONAI PAOLA & C. S.R.L. SEMPLIFICATA	20/04/2021	19/10/2021	€ 1.800,00
126	GG_PI21_22181	D19J20033990006	345861	COMPUTER SHOP DI COMPARINI PAOLO & C. S.N.C.	28/04/2021	27/10/2021	€ 1.800,00
127	GG_PO21_23115	D19J20033990006	345862	BENASSI S.R.L.	23/06/2021	06/12/2021	€ 1.500,00
128	GG_FI21_22109	D19J20033990006	345863	CORIGLIANO MARIA	08/04/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
129	GG_PO21_23004	D19J20033990006	345864	LA JEUNESSE ESTETICA S.A.S. DI PERRA MICHELA & C.	08/06/2021	07/01/2022	€ 1.800,00
130	GG_PO21_22905	D19J20033990006	345865	ELLEA S.R.L.	10/06/2021	09/01/2022	€ 1.800,00
131	GG_PO21_22795	D19J20033990006	345866	MAGGINI ELETTRICITA' SNC DI MAGGINI CLAUDIO & C.	07/06/2021	06/01/2022	€ 1.800,00
132	GG_PO21_22738	D19J20033990006	345867	AREA AMMINISTRAZIONI S.R.L.	24/05/2021	23/12/2021	€ 1.800,00
133	GG_PO21_22720	D19J20033990006	345868	TESSITURA VELLUTI DI MEMA SAMI SRL	03/06/2021	02/01/2022	€ 1.800,00
134	GG_PI21_22706	D19J20033990006	345869	CZ BRANDS SRL	27/05/2021	26/11/2021	€ 1.800,00
135	GG_SI21_22587	D19J20033990006	345870	VALDICHIANA TURISM LAB SRL	26/05/2021	25/11/2021	€ 1.800,00
136	GG_PO21_22422	D19J20033990006	345871	STUDIO PROF.LE ASSOCIATO TOLON	10/05/2021	09/12/2021	€ 1.800,00
137	GG_PI21_22418	D19J20033990006	345872	HYDROTECH DI DANIELA CARMIGNANI	17/05/2021	17/10/2021	€ 1.500,00
138	GG_SI21_22416	D19J20033990006	345873	DICO S.N.C. DI DI FIORE LIVIO & C .	10/05/2021	09/11/2021	€ 1.800,00
139	GG_SI21_22356	D19J20033990006	345874	HTD MEDICAL S.R.L.	10/05/2021	02/12/2021	€ 1.800,00

140	GG_FI21_22304	D19J20033990006	345875	BRUNI GIOVANNI	26/04/2021	18/10/2021	€ 1.500,00
141	GG_PO21_22255	D19J20033990006	345876	F. 3 SAS DI NARDI STEFANO & C.	03/05/2021	02/12/2021	€ 1.800,00
142	GG_PI21_22237	D19J20033990006	345877	SKY EYE SYSTEMS SRL	04/05/2021	17/11/2021	€ 1.800,00
143	GG_PI21_22289	D19J20033990006	345882	WISH NAILS AND BEAUTY DI NEGUESCU DENYSSA CLEOPATRA	26/04/2021	09/11/2021	€ 1.800,00
144	GG_PI21_22228	D19J20033990006	345883	IDRAL PROGETTI SRL	21/04/2021	03/11/2021	€ 1.800,00
145	GG_AR21_22182	D19J20033990006	345884	MERI DI MARIA LUISA FADDA	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
146	GG_SI21_22534	D19J20033990006	345885	RAG. BALDINI NEDDO	04/05/2021	03/11/2021	€ 1.800,00
147	GG_PO21_22952	D19J20033990006	345887	BACCI ALESSANDRO	09/06/2021	31/12/2021	€ 1.800,00
148	GG_PI21_22248	D19J20033990006	38127	ASILO BABY BIRBA DI BERTUCCELLI	19/04/2021	31/10/2021	€ 1.800,00
149	GG_EM21_21989	D19J20033990006	38965	VALERI GINO & C. SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
150	GG_PT21_21617	D19J20033990006	40878	HENG LONG ITALY S.R.L.	01/04/2021	28/10/2021	€ 1.800,00
151	GG_SI21_21963	D19J20033990006	42299	G M S SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
152	GG_GR21_22189	D19J20033990006	4274	SOLIDARIETA' E' CRESCITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	16/04/2021	15/10/2021	€ 1.800,00
153	GG_SI21_22061	D19J20033990006	42801	GESCO - S.P.A. UNIPERSONALE	07/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
154	GG_FI21_21593	D19J20033990006	43117	A.S. ARREDAMENTI SANTICCIOLI S.R.L.	29/03/2021	12/10/2021	€ 1.800,00
155	GG_PI21_22067	D19J20033990006	45494	MARO CRISTIANI SRL	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
156	GG_LI21_22425	D19J20033990006	4956	PAPPASOLE SPA	12/05/2021	11/10/2021	€ 1.500,00
157	GG_LU21_22032	D19J20033990006	51537	TOSCOTEC SPA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00

158	GG_MS21_23710	D19J20033990006	55368	STA SRL	19/07/2021	18/09/2021	€ 600,00
159	GG_PI21_22807	D19J20033990006	60885	CONSORZIO TURISTICO VOLTERRA, VALDICECINA, VALDERA SCRL	07/06/2021	22/10/2021	€ 1.200,00
160	GG_MS21_21613	D19J20033990006	61997	NICOLAI DIAMANT S.R.L.	29/03/2021	28/09/2021	€ 1.800,00
161	GG_PO21_22945	D19J20033990006	66438	BESTE SPA	08/06/2021	07/01/2022	€ 1.800,00
162	GG_PO21_21809	D19J20033990006	66438	BESTE SPA	12/04/2021	11/11/2021	€ 1.800,00
163	GG_PO21_22076	D19J20033990006	66438	BESTE SPA	28/04/2021	28/11/2021	€ 1.800,00
164	GG_SI21_22010	D19J20033990006	67381	SOC. AGRICOLA VALLE ANTICA SRL	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
165	GG_MS21_22070	D19J20033990006	71934	CARO & COLOMBI SPA	19/04/2021	08/11/2021	€ 1.800,00
166	GG_LU21_23062	D19J20033990006	73756	COOPERATIVA SOCIALE LA LUCE	21/06/2021	20/10/2021	€ 900,00
167	GG_LU21_21947	D19J20033990006	74421	KEDRION SPA	20/04/2021	19/10/2021	€ 1.800,00
168	GG_PO21_22673	D19J20033990006	77853	SATADUE SRL CON UNICO SOCIO	27/05/2021	23/11/2021	€ 1.500,00
169	GG_PI21_22175	D19J20033990006	84701	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA E CROCIONE DI PISA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
170	GG_PI21_22170	D19J20033990006	84701	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA E CROCIONE DI PISA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
171	GG_LU21_21927	D19J20033990006	86551	FRATERNITA DI MISERICORDIA CORSAGNA	19/04/2021	19/10/2021	€ 1.800,00
172	GG_SI21_22930	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	31/05/2021	30/11/2021	€ 1.800,00
173	GG_AR21_22555	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	13/05/2021	12/11/2021	€ 1.800,00
174	GG_SI21_22318	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	23/04/2021	22/10/2021	€ 1.800,00

175	GG_AR21_22321	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	23/04/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
176	GG_AR21_22325	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	23/04/2021	22/10/2021	€ 1.800,00
177	GG_AR21_22927	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	31/05/2021	30/11/2021	€ 1.800,00
178	GG_SI21_22389	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	03/05/2021	02/11/2021	€ 1.800,00
179	GG_MS21_22238	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
180	GG_MS21_22240	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
181	GG_LI21_22242	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
182	GG_LU21_22246	D19J20033990006	88221	BUTALI SPA	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
183	GG_PO21_22735	D19J20033990006	90241	PRATOGEL SRL	07/06/2021	06/12/2021	€ 1.800,00
184	GG_EM21_21950	D19J20033990006	90454	IRPLAST SPA	15/04/2021	14/10/2021	€ 1.800,00
185	GG_GR21_22260	D19J20033990006	90747	RESTAURI S.N.C. DI BONGI D. E RANDON B.	19/04/2021	18/10/2021	€ 1.800,00
186	GG_SI21_22659	D19J20033990006	93281	CANCELLI SRL TUTTUFFICIO	17/05/2021	16/11/2021	€ 1.800,00
187	GG_PT21_23567	D19J20033990006	93828	B.G. SRL	20/07/2021	22/10/2021	€ 900,00
TOTALE							€ 331.200,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16490 - Data adozione: 11/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Bando Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare annualità 2019 PID n. 3/2019 - Approvazione istruttoria domanda di aiuto Sottomisura 4.2 Operazione 4.2.1 CUP Artea 981925 CUP Cipe D52H22000700007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018076

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015)3507, con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'” e s.m.i. ed il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle 'Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento'” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27 dicembre 2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di Artea n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e s.m.i. e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 4 marzo 2019 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019 e le disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4254 del 20 marzo 2019 e s.m.i. “Reg.(UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019”, con il quale sono stati attivati gli investimenti da riferirsi ad alcune sottomisure del PSR (4.1.3, 4.1.5 e 4.2.1);

Visto il Decreto dirigenziale n. 8807 del 09 giugno 2020 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti integrati di distretto presentati in base al suddetto bando PID 2019, e i successivi decreti dirigenziali di scorrimento della stessa, nello specifico il Decreto n. 21861 del 9 dicembre 2021 pubblicato sul BURT il 22 dicembre 2021;

Visto il Progetto integrato di distretto n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro disponibile”, che rientra tra i progetti finanziabili con l'ultimo scorrimento della graduatoria sopra menzionata, per un contributo concedibile di € 4.481.126,59;

Visto il Decreto dirigenziale n. 21861 del 9 dicembre 2021, pubblicato sul BURT n. 51, Parte III, del 22 dicembre 2021, che approva la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, l'elenco dei partecipanti diretti, con l'indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, i tassi di contribuzione e gli importi dei singoli contributi richiesti;

Preso atto della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/134590 del 22 settembre 2021 presentata da Società Agricola Innocenti e Mangoni Piante di Innocenti Agostino e C. S.S., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 “Vivaismo per un futuro sostenibile”, per il progetto CUP Artea n. 981925 da finanziare con la sottomisura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto sul sistema Artea, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e ove necessario, dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di Artea;

Valutato positivamente l'esito della suddetta istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PID n. 3/2019, determinando gli investimenti ammissibili, l'importo della spesa prevista e del contributo concesso;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR sottomisura 4.2 non sono considerati Aiuti di Stato/*de minimis* in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE*”;

Dato atto che per la ditta beneficiaria sono stati acquisiti i DURC dovuti, che risultano regolari e che in sede di pagamento del contributo ARTEA provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte della ditta beneficiaria, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda prot. ARTEA 003/134590 del 22 settembre 2021 presentata da Società Agricola Innocenti e Mangoni Piante di Innocenti Agostino e C. S.S., in qualità di partecipante diretto al PID n. 3/2019 "Vivaismo per un futuro sostenibile", per il progetto CUP Artea n. 981925 CUP CIPE D52H22000700007 a valere sulla misura 4.2.1 del PSR 2014/2020;
- 2) di assegnare alla ditta beneficiaria Società Agricola Innocenti e Mangoni Piante di Innocenti Agostino e C. S.S. per il progetto CUP Artea n. 981925 CUP CIPE D52H22000700007 il contributo di € 128.380,18 finalizzati alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto a fronte di una spesa ammessa di € 320.950,45;
- 3) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario e resta condizionata alla realizzazione del PID n. 3/2019;
- 4) di comunicare all'interessato le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui a suo carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16491 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP Artea: 1052169 - CUP CIPE D18H22001110007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018262

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/28938 del 01/03/2022, CUP Artea: 1052169 - CUP CIPE D18H22001110007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l’istruttoria della domanda ha rilevato la non ammissibilità di parte delle spese rendicontate così come riportato nella comunicazione inviata ai sensi dell’articolo 10-bis della Legge n. 241/1990 con nota prot. n. 0202986 del 17/05/2022, contenente le specifiche motivazioni sulle spese non ammissibili;

Viste le osservazioni prot. n.0226953 del 01/06/2022 inviate dal beneficiario, in parte meritevoli di accoglimento;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 99.106.16, a fronte della spesa ammessa di euro 141.580,23, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/28938 del 01/03/2022, CUP Artea: 1052169 - CUP CIPE D18H22001110007 a valere sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 99.106.16, a fronte della spesa ammessa di euro 141.580,23, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *assegnazione beneficiario*
e1569eb6c3a0776a10cf87205fe0df86f75d7df7c462be81e993b8066546edbe

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1052169 - Progetto: Prosciutto Toscano 2022

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO DEL PROSCIUTTO TOSCANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 04227240480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 01/03/2022, protocollo n. 003/28938 del 01/03/2022 CUP ARTEA n. 1052169, CUP CIPE n. D18H22001110007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	12000,00 €	12000,00 €	8400,00 €	8400,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 301 - Realizzazione di servizi e acquisizione diritti fotografici	2500,00 €	2500,00 €	1750,00 €	1750,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	5145,23 €	5145,23 €	3601,66 €	3601,66 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	3000,00 €	3000,00 €	2100,00 €	2100,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	10000,00 €	8000,00 €	7000,00 €	5600,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	12595,00 €	12595,00 €	8816,50 €	8816,50 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	4500,00 €	4500,00 €	3150,00 €	3150,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	12000,00 €	12000,00 €	8400,00 €	8400,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	11500,00 €	11500,00 €	8050,00 €	8050,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	11500,00 €	11500,00 €	8050,00 €	8050,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	25000,00 €	25000,00 €	17500,00 €	17500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	3200,00 €	3200,00 €	2240,00 €	2240,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 292 - Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	1640,00 €	1640,00 €	1148,00 €	1148,00 €	Base - 70.00 %

2016PSRMIST042272404800000048017010E/TipDUA

IdUtente@20220812103023840

58 - Unico	4000,00 €	4000,00 €	2800,00 €	2800,00 €	Base -
46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione					70.00 %
643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando					
58 - Unico	25000,00 €	25000,00 €	17500,00 €	17500,00 €	Base -
45 - Attività di comunicazione presso punti vendita					70.00 %
641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita					
Totali netto ricavi	143580,23 €	141580,23 €	100506,16 €	99106,16 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 99106.16, di cui quota FEASR pari a euro 42734.58

Il punteggio assegnato è pari a punti 33.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di domanda di saldo devono essere elencati in modo dettagliato e puntuale le attività ed i servizi svolti per le spese tecniche /generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo.

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento devono essere ben visibili la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma.

In fase di domanda di saldo deve essere prodotta idonea documentazione fotografica a dimostrazione di tutte le attività svolte e ammesse a finanziamento.

In relazione a corto metraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST042272404800000048017010E/TTipoDUA
IdUtente@20220812103023840

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 01/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 02/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e

successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST042272404800000048017010E/DTipoDUA

IdUtente@20220812103023840

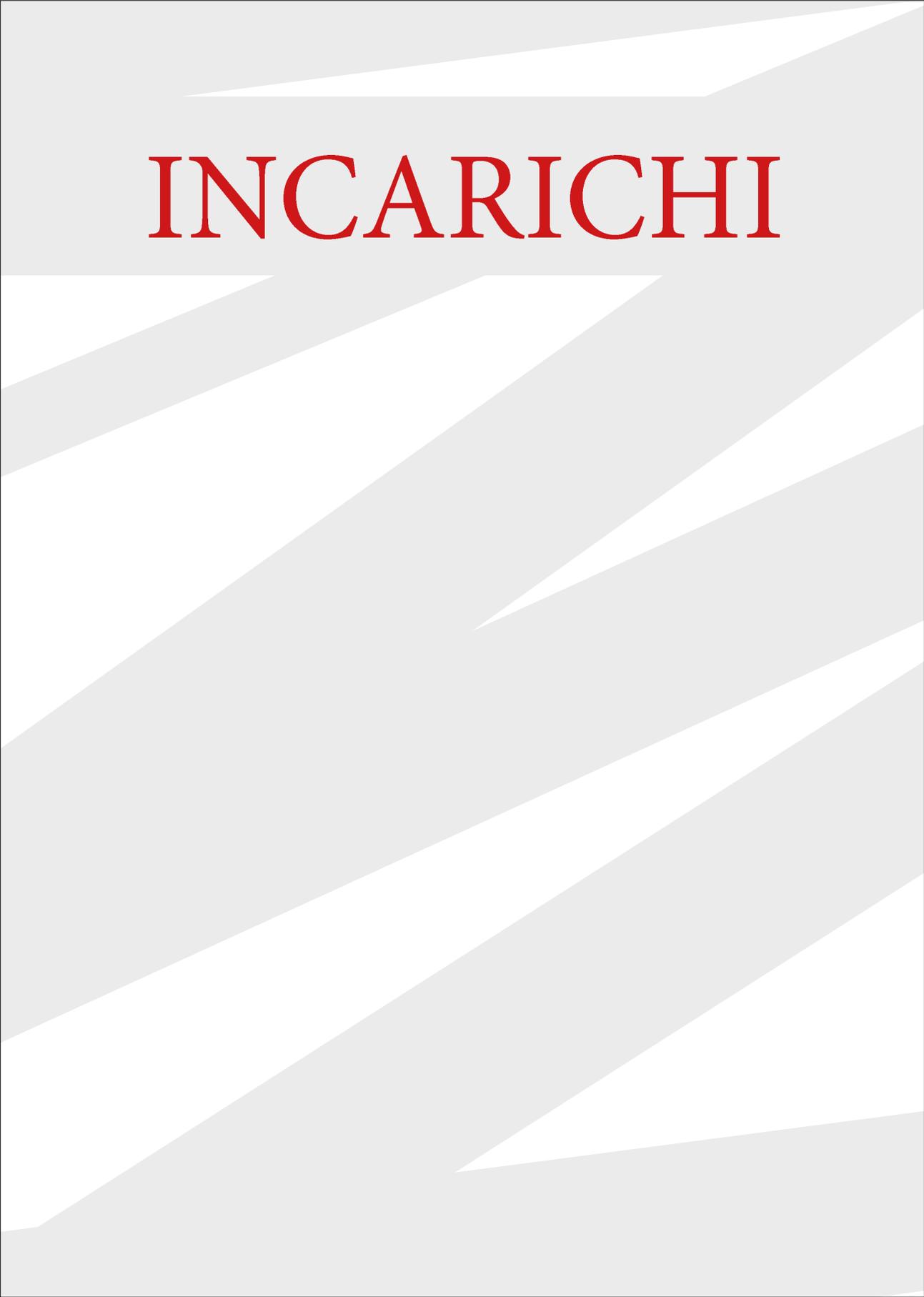


2016PSRMIST042272404800000048017010E/TipoDUA



IdUtente@20220812103023840

INCARICHI





Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie con profilo di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE con laurea in Fisica, con laurea in Chimica e con laurea in Scienze ambientali, categoria D, livello iniziale, da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di Progetti comunitari, fra i quali il Progetto HORIZON 2020 "Noise and Emmissions MOnitoring and Radical Mitigation" NEMO – CUP E57G20000050006.

**COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE
PER LE SCIENZE AMBIENTALI**

GRADUATORIA FINALE

Posizione	Cognome Nome	PUNTEGGIO TOTALE (in quarantesimi)
1	PANCI Andrea	20,90
2	RATTI Andrea	19,50
3	NANNI Maria Cristina	19,22



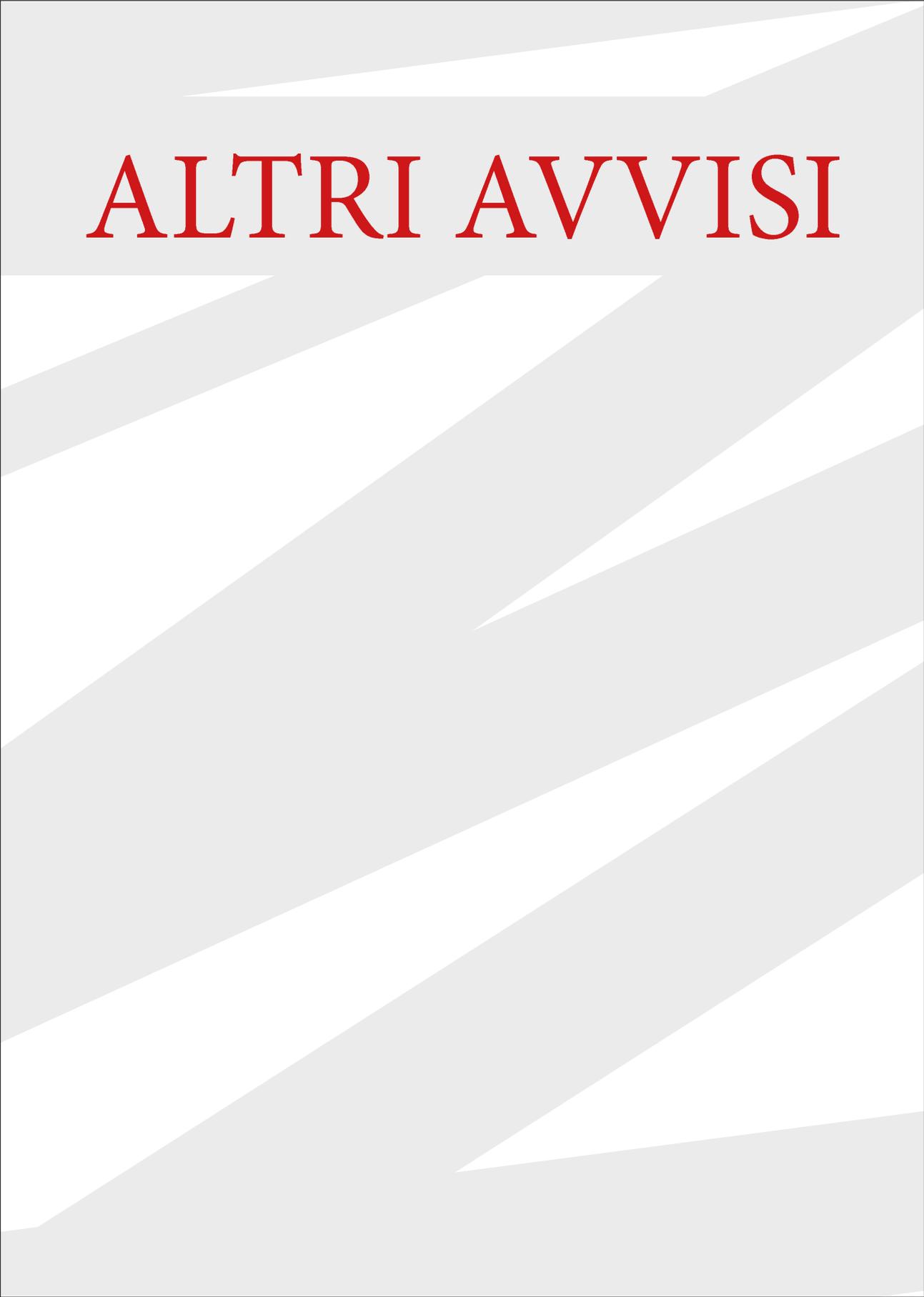
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie con profilo di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE con laurea in Fisica, con laurea in Chimica e con laurea in Scienze ambientali, categoria D, livello iniziale, da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di Progetti comunitari, fra i quali il Progetto HORIZON 2020 "Noise and Emmissions MOnitoring and Radical Mitigation" NEMO – CUP E57G20000050006.

**COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE
CHIMICO**

GRADUATORIA FINALE

Posizione	Cognome Nome	PUNTEGGIO TOTALE (in quarantesimi)
1	COLOMBINI Vanessa	23,36
2	LAZZARELLI Alessandra	19,00
3	SIVIERI BIANCA	16,80
4	DI MATTEO Arianna	14,00

ALTRI AVVISI



Deliberazione Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 99 - Allegato A

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

AVVISO PUBBLICO
PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI
ALLA NOMINA A REVISORE DEI CONTI
DELLA REGIONE TOSCANA
PER IL QUINQUENNIO 2023-2027
ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40
(Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana)

Normativa di riferimento

- Articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148
- Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, 8 febbraio 2012, n. 3
- Legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana)
- Legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione)

Il Consiglio regionale della Toscana, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40, indice un avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027, istituito presso il Consiglio regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, di seguito denominato Collegio, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40, è composto da tre membri, nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti nel suddetto elenco. I componenti del Collegio eleggono, al loro interno, il presidente.

Il Collegio, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40, dura in carica cinque anni a decorrere dalla data di nomina. I suoi componenti non sono immediatamente rinominabili, qualora abbiano ricoperto l'incarico nel precedente mandato per un periodo di tempo superiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

Ai componenti del Collegio spettano l'indennità e il rimborso spese stabiliti dall'articolo 10 della l.r. 40/2012.

Art. 1 – Requisiti

1. Possono chiedere l'iscrizione all'elenco coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);
 - b) anzianità di iscrizione, non inferiore a dieci anni, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), cumulabile con quella precedentemente acquisita nel Registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, ovvero nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139;
 - c) esperienza maturata, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali medio-grandi (province e comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabile dei servizi economici e finanziari;
 - d) acquisizione, **nell'anno precedente a quello della presentazione della domanda, ovvero dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, di almeno n. 10 (dieci) crediti formativi, in materia di contabilità pubblica**, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo.

2. Tutti i requisiti di iscrizione, elencati al comma 1 del presente articolo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di iscrizione e sono condizione necessaria per la permanenza nell'elenco.

3. Gli iscritti all'elenco di cui al presente Avviso sono tenuti ad acquisire annualmente (ovvero dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno), a decorrere dall'anno in corso e per l'intera durata della validità dell'elenco stesso, almeno n. 10 (dieci) crediti formativi, in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo.

Art. 2 - Cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse e limitazioni per l'esercizio degli incarichi

1. I componenti del Collegio sono soggetti alle seguenti cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse e limitazioni per l'esercizio degli incarichi, riportate per esteso nell'appendice normativa al presente Avviso:

- a) articoli 8 (*Durata della carica*), 11 (*Cause di esclusione ed incompatibilità*) e 12 (*Norme di rinvio e transitorie*) della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40;
- b) articoli 10 (*Cause di esclusione*), 11 (*Incompatibilità*) e 12 (*Conflitto di interesse*) 13 (*Limitazioni per l'esercizio degli incarichi*) della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5;
- c) articolo 21 (*Indipendenza dei revisori e dei sindaci presso gli enti ed organismi pubblici*) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e nella home page – sotto sezione "Focus" del sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Regione Toscana.

2. La domanda di iscrizione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni (di calendario), con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito internet istituzionale.**

3. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale raggiungibile dalla home page del sito internet istituzionale del Consiglio regionale - sotto sezione "Focus" – o direttamente all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.toscana.it/revisori/>.

4. I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità:

- Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

5. Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali NON appartenenti al soggetto che presenta la domanda di iscrizione. Non saranno ammesse le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate.

6. Non è consentito inoltrare più di una domanda. L'interessato è tenuto a comunicare tempestivamente, mediante accesso alla piattaforma utilizzata per l'iscrizione, integrazioni, variazioni, modificazioni e aggiornamenti dei dati precedentemente inseriti.

A tal fine, occorre prima revocare la precedente domanda mediante la funzione "REVOCA" e successivamente procedere con l'aggiornamento dei dati e l'invio della nuova domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

7. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti, sarà preso in considerazione esclusivamente quanto dichiarato nella domanda di iscrizione. Non saranno considerati, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti, i dati riportati in modo parziale, generico o incompleto.

8. L'eventuale presentazione di ulteriore documentazione, successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della domanda di iscrizione o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non ha effetto.

9. La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “INVIO CANDIDATURA” della pagina on line – e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero identificativo unico della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una e-mail all'indirizzo indicato nella domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta e-mail e il riepilogo della domanda dovranno essere conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e riscontro delle dichiarazioni rese.

10. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda di iscrizione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la notifica di cui sopra, nonché verificare la completezza ed esattezza delle dichiarazioni rese.

Si invita a inviare la domanda di iscrizione con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo, l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Amministrazione regionale, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Contenuto della domanda di iscrizione

1. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso nell'articolo 1, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi.

2. Nella domanda i candidati dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza e, se diverso, domicilio;
- e) recapito telefonico, nonché il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) al quale si intendono ricevere tutte le successive comunicazioni relative al presente Avviso e dal quale il candidato trasmetterà ogni comunicazione o documentazione. È richiesta l'indicazione di un secondo indirizzo e-mail non di posta elettronica certificata che sarà utilizzato per l'invio della ricevuta della domanda di iscrizione;
- f) l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità o conflitto di interesse e di limitazione all'assunzione degli incarichi di cui all'articolo 2 del presente Avviso, ovvero, la disponibilità a rimuovere, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta nomina, a pena di decadenza, le eventuali cause rimuovibili di incompatibilità, conflitto di interesse e di limitazione all'assunzione degli incarichi;
- g) di avere preso visione dell'appendice normativa allegata al presente Avviso;
- h) di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso, che costituisce parte integrante dello stesso, e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali.

3. La domanda presentata on line dovrà essere compilata in tutte le sue parti; le dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

4. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà sono soggette a controllo della veridicità ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000 e delle relative disposizioni attuative. Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ove accertate, sono applicate le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000.

5. Il candidato deve indicare nella domanda tutti gli elementi utili, richiesti al fine di identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

Il candidato è tenuto, inoltre, a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese. Saranno, altresì, tenuti a produrre la documentazione che l'Amministrazione richiederà per la verifica dei requisiti dichiarati.

Art. 5 – Motivi di esclusione

1. Non saranno iscritti nell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana, i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- b) il mancato possesso anche di solo uno dei requisiti previsti dalle lettere a), b), c) e d) dall'articolo 1, comma 1, del presente Avviso;
- c) l'omessa o incompleta dichiarazione anche di solo uno dei requisiti previsti dalle lettere a), b), c) e d) dall'articolo 1, comma 1, del presente Avviso;
- d) la presentazione della domanda con modalità diverse dall'invio telematico come sopra prescritto dall'articolo 3 del presente Avviso.

Art. 6 – Conclusione della procedura

1. A conclusione dell'istruttoria relativa all'esame delle domande e alla verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati, è costituito, con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana, l'elenco dei candidati idonei alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027.

2. Il Consiglio regionale della Toscana, in seduta pubblica, procederà all'estrazione a sorte dei nominativi iscritti nell'elenco di cui al comma 1 del presente articolo e alla formazione di una graduatoria di tutti i candidati iscritti nel predetto elenco.

3. La graduatoria, adottata con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana, rimarrà valida per il quinquennio 2023-2027, in corrispondenza del mandato del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana.

Art. 7 - Nomina e sostituzione dei componenti del Collegio dei revisori dei conti

1. Il Consiglio regionale della Toscana procede alla nomina quali componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, subordinata all'accettazione dell'incarico e all'acquisizione delle dichiarazioni di cui al comma 2 del presente articolo, dei primi tre nominativi risultanti dalla graduatoria di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

2. I nominativi di cui al comma 1 del presente articolo, a pena di decadenza dalla nomina, sono invitati a produrre entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina i

documenti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà che saranno nella stessa comunicazione elencati e la disponibilità all'accettazione dell'incarico.

3. La mancata comunicazione della disponibilità ad accettare l'incarico, l'omessa presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 2 del presente articolo ovvero la mancata rimozione, nel termine assegnato, delle eventuali cause rimuovibili di incompatibilità, conflitto di interesse e limitazione all'assunzione degli incarichi da parte del candidato utilmente collocato in graduatoria, comportano la decadenza dalla nomina e il conseguente scorrimento della graduatoria stessa.

4. Nelle ipotesi di cui al comma 3 del presente articolo, il Consiglio regionale della Toscana provvede allo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 6 del presente Avviso ai fini della sostituzione.

5. I componenti del Collegio cessano anticipatamente dall'incarico nei casi di:

- a) dimissioni;
- b) decadenza (i componenti del Collegio decadono di diritto a seguito di radiazione, sospensione o cancellazione dal Registro dei revisori legali ovvero, ove accertata, a causa della sopravvenienza di una delle cause di esclusione, incompatibilità o conflitto di interesse);
- c) revoca (i componenti del Collegio sono revocabili dal Consiglio regionale, previo contraddittorio con l'interessato, per grave inadempienza ai doveri d'ufficio).

6. Nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5, il Consiglio regionale della Toscana provvede alla nomina del sostituto, il quale dura in carica quanto il Collegio in cui è nominato. A tal fine, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui all'articolo 6 del presente Avviso è invitato a produrre entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà che saranno nella stessa comunicazione elencati e la disponibilità all'accettazione dell'incarico.

Art. 8 - Comunicazioni

1. Sul sito internet istituzionale, sezione "Focus" e sezione "Consiglio – Leggi atti documenti – Nomine", saranno pubblicate le comunicazioni ai candidati con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati e la lista dei soggetti iscritti con indicazione del cognome, del nome e del corrispondente numero di iscrizione nell'elenco di cui al presente avviso.

2. Le deliberazioni del Consiglio regionale sono pubblicate, in base alla normativa vigente, nelle banche dati del sito internet istituzionale e nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

3. I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura, al fine di acquisire le informazioni necessarie, a consultare il sito internet istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

4. I candidati devono comunicare in modo esatto il proprio recapito. Eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda, successive alla scadenza per la presentazione delle domande, devono essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione all'indirizzo [P.E.C. consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it).

5. I soli candidati esclusi dall'elenco dei candidati idonei per la nomina a revisore dei conti della Regione Toscana, riceveranno - a mezzo posta elettronica certificata (PEC) - apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

6. L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito o da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda.

Art. 9 - Disposizioni relativa all'acquisizione annuale dei crediti formativi

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del presente Avviso, i componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana sono tenuti, a pena di decadenza dalla nomina, a decorrere dall'anno in corso e per tutta la durata di espletamento del mandato, a trasmettere al Consiglio regionale della Toscana, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale attestano l'acquisizione di almeno n. 10 (dieci) crediti formativi, dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente, in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo.

2. Nelle ipotesi di cui all'articolo 7, comma 6, del presente Avviso, nella quale si provvede alla nomina di un sostituto, il soggetto è invitato a produrre entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza dalla nomina, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 con la quale attesta l'acquisizione, a decorrere dall'anno in corso e in ciascun anno di iscrizione nell'elenco di cui al presente Avviso, di almeno n. 10 (dieci) crediti formativi in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo.

**Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016
"Regolamento generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali, forniti in sede di presentazione della domanda di iscrizione ai sensi della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana) ovvero della normativa specifica applicabile, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine, le facciamo presente che:

1. *La Regione Toscana - Consiglio regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; p.e.c. consiglioregionale@postacert.toscana.it).*

2. *Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'iscrizione nell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana e l'eventuale successiva nomina. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione a terzi per obbligo di legge.*

3. *I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Segretariato generale del Consiglio regionale - Direzione di area Assistenza istituzionale) in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*

Si informa che, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), i dati dei soggetti nominati verranno pubblicati sul portale Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Toscana – Giunta regionale.

4. *Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).*

5. *Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*

Appendice normativa**Estratto della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana)****Art. 1 - Riferimenti normativi**

1. La presente legge disciplina il collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, di seguito denominato collegio, istituito dall'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Art. 2 - Composizione e nomina del collegio

1. Il collegio è composto da tre membri, nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 7.
2. I componenti del collegio eleggono, al loro interno, il presidente.

Art. 7 - Elenco regionale dei revisori dei conti

1. Ai fini dell'articolo 2, è istituito, presso il Consiglio regionale, l'elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Toscana.

2. Possono essere iscritti all'elenco, su domanda, coloro che siano in possesso della qualifica di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei conti con deliberazione della sezione delle autonomie 8 febbraio 2012, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e) del d.l. 138/2011 convertito dalla l. 148/2011.

2 bis. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, almeno centoventi giorni prima della scadenza del mandato del collegio, un avviso pubblico per la costituzione dell'elenco nel quale sono specificati i criteri per l'iscrizione e la tenuta dell'elenco stesso, nonché per l'estrazione a sorte.

Art. 8 - Durata della carica

1. Il collegio dura in carica cinque anni a decorrere dalla data di nomina ed i suoi componenti non sono immediatamente rinominabili.

1 bis. Non sono considerati rinominabili, ai fini del comma 1, coloro che hanno ricoperto l'incarico nel precedente mandato per un periodo di tempo superiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

2. In caso di sostituzione di un singolo componente, esso dura in carica quanto il collegio in cui è nominato.

3. Il componente del collegio cessa anticipatamente dall'incarico in caso di:

- a) dimissioni volontarie;
- b) decadenza;
- c) revoca.

4. Il componente del collegio decade di diritto a seguito di radiazione, sospensione o cancellazione dall'albo dei revisori, ovvero per sopravvenuta incompatibilità.

5. Il componente del collegio è revocabile dal Consiglio regionale, previo contraddittorio con l'interessato, per grave inadempienza ai doveri d'ufficio.

Art. 9 - Responsabilità

1. I componenti del collegio rispondono della veridicità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Hanno obbligo di riservatezza sui fatti e documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.

Art. 10 - Indennità e rimborso spese

1. Ai componenti del collegio spetta una indennità pari al 27 per cento dell'indennità di carica e di funzione del presidente della Giunta regionale, maggiorata del 20 per cento per il presidente del collegio, al netto di IVA e oneri.

2 bis. Nel caso di esercizio effettivo delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 1 bis, l'indennità di cui al comma 1 è elevata al 42 per cento dell'indennità di carica e di funzione del presidente della Giunta regionale, maggiorata del 20 per cento per il presidente del collegio, al netto di IVA e oneri.

2. Nei casi di cui all'articolo 8, commi 2 e 3, l'indennità è proporzionalmente ridotta.

3. Al presidente ed ai componenti del collegio spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per gli spostamenti necessari per l'esercizio delle funzioni. Spetta altresì, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un'indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro per l'utilizzo del mezzo proprio.

Art. 11 - Cause di esclusione ed incompatibilità

1. Fatte salve le previsioni di cui agli articoli 10 e 12 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), non sono nominabili nell'incarico di componenti del collegio:

a) i consiglieri regionali, i membri della Giunta regionale e gli amministratori degli enti e agenzie regionali, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

b) i parlamentari, ministri e sottosegretari del governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e degli enti dipendenti, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile.

2. Fatte salve le previsioni di cui all'articolo 11 della l.r. 5/2008, sono incompatibili con l'incarico di componente del collegio coloro che sono legati alla Regione o agli enti dipendenti da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale.

3. I componenti del collegio non possono assumere nuovi incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa, nonché presso enti locali.

Art. 12 - Norme di rinvio e transitorie

1. Al procedimento di nomina si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008, relative alle limitazioni per l'esercizio degli incarichi.

2. In sede di prima applicazione, l'elenco di cui all'articolo 7 è costituito entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed il Consiglio regionale nomina i componenti del collegio entro quarantacinque giorni dalla costituzione dell'elenco.

3. Il collegio nominato ai sensi del comma 2 entra nell'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Estratto del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Art. 21 - Indipendenza dei revisori e dei sindaci presso gli enti ed organismi pubblici

1. Gli organi di controllo devono assicurare l'esercizio delle funzioni loro attribuite in modo indipendente. Ai revisori e sindaci presso enti ed organismi pubblici si applicano i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'articolo 2387 del codice civile.

Estratto delle disposizioni del Codice civile

Art. 2382 - Cause di ineleggibilità e di decadenza

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2387 - Requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza

Lo statuto può subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati. Si applica in tal caso l'articolo 2382.

Resta salvo quanto previsto da leggi speciali in relazione all'esercizio di particolari attività.

Estratto della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione)**Art. 10 - Cause di esclusione**

1. Non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;

c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione;

d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);

e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della l. 154/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni:

a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità, assessore e presidente di provincia della Toscana, presidente di unione dei comuni di cui all'articolo 110, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema del autonomie locali), presidente e membro di giunta dei circondari istituiti per legge regionale, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

b) giudice costituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve specifiche disposizioni di legge;

c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;

d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;

e) difensore civico di regione, provincia o comune;

- f) titolare di tre incarichi di membro effettivo in collegi sindacali o organi di controllo contabile di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti, istituiti e ordinati con legge regionale, di cui all'articolo 50, comma 1, dello Statuto, nonché presso le aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliero-universitarie del servizio sanitario della Regione Toscana;
- g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione;
- g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nelle cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di interesse:
- a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;
- c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- e) chi ha lite pendente, come individuato ai sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nei dodici mesi precedenti;
- g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;
- h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;
- i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- j) *lettera abrogata*;
- k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina dei commissari nominati dalla Regione.

Art. 13 - Limitazioni per l'esercizio degli incarichi

1. Gli incarichi disciplinati dalla presente legge non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti, per quelli per i quali è previsto un gettone di presenza non superiore a euro 30,00 a seduta giornaliera e salvo quanto previsto al comma 2.
2. Per gli incarichi di componente effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile è consentita l'attribuzione alla stessa persona di non più di tre incarichi.
3. La carica di componente supplente di collegi sindacali e di organi di controllo contabile non si computa ai fini del cumulo di cui al comma 2.
4. Nel caso in cui una nuova nomina o designazione sia conferita a un soggetto che incorre nei divieti di cumulo di cui ai commi 1 e 2, lo stesso deve formalizzare le dimissioni dall'incarico rivestito entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione. In assenza di dimissioni, il soggetto è dichiarato decaduto dalla nuova nomina o designazione ai sensi dell'articolo 15, comma 2.
5. Non è consentita per un periodo di due anni, una nomina o una designazione tra quelle disciplinate dalla presente legge qualora vi sia stata permanenza presso enti od organismi, anche in cariche diverse, per tre mandati consecutivi ovvero per un periodo complessivo pari o superiore a dieci anni.

6. Il divieto previsto dal comma 5 non opera nel caso in cui uno dei mandati sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

Art. 16 - Sospensione dall'incarico

1. Coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d), sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti a norma della presente legge fino all'emanazione del provvedimento definitivo.

2. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione provvede a dichiarare la sospensione ed a effettuare la sostituzione a norma dell'articolo 17, comma 1, per la durata della sospensione stessa.

Estratto del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Art. 7 - Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Estratto della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale)

Articolo 2

Non sono eleggibili a consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale:

1) il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ed i capi di gabinetto dei Ministri;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;

3) *numero abrogato*

4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della regione, della provincia o del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture ed ai tribunali amministrativi regionali nonché i vice pretori onorari e i giudici conciliatori;

7) i dipendenti della regione, della provincia e del comune per i rispettivi consigli;

8) i dipendenti dell'unità sanitaria locale facenti parte dell'ufficio di direzione di cui all'articolo 15, nono comma, numero 2), L. 23 dicembre 1978, n. 833, ed i coordinatori dello stesso per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono o lo ricomprende;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate o lo ricomprende o dei comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate;

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della regione, della provincia o del comune;

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dalla regione, provincia o comune;

12) i consiglieri regionali, provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altra regione, provincia, comune o circoscrizione.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10) e 11) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 7) e 12) del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalla carica per dimissioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le strutture convenzionate, di cui al numero 9) del primo comma, sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della L. 23 dicembre 1978, n. 833.

La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo, terzo e quarto del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

La cessazione delle funzioni importa la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione delle norme di cui alle leggi 12 dicembre 1966, n. 1078, 20 maggio 1970, n. 300, e 26 aprile 1974, n. 169.

Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato.

Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8) e 9) del presente articolo non si applicano per la carica di consigliere provinciale.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 414 del 21-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16245 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: D.P.G.R. n. 48/R, art. 70: Conduttori cani da traccia per il recupero di ungulati feriti nel comprensorio di Arezzo, stagione 2022/2023, integrazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018258

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”) e della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla L.r. 3/94), ed in particolare l’art. 70 “Recupero dei capi feriti”;

Visto l’albo dei conduttori di cani da traccia abilitati dalla Provincia di Arezzo e dalla Regione Toscana di cui all’art. 72, comma 1, lettera e) del DPGR 48/R/2017;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 10206 del 26/05/2022 avente per oggetto “Conduttori cani da traccia per il recupero degli ungulati feriti nel comprensorio di Arezzo, stagione 2022/2023; D.P.G.R. n. 48/R art. 70”, contenente l’elenco dei conduttori di cani da traccia che si sono resi disponibili per effettuare l’attività di recupero degli ungulati feriti nei territori dell’ATC 1 e ATC 2, per l’annualità 2022/2023;

Vista la nota integrativa inviata dall’ ATC 1 Arezzo-Valdarno-Valdichiana-Casentino agli atti del presente ufficio al protocollo AOO-GRT 0319097 del 12/08/2022, con la quale si richiede di aggiungere all’elenco dei conduttori sopra richiamato due ulteriori nominativi indicati nell’allegato A al presente decreto;

Verificato che i conduttori di cani da traccia elencati nell’allegato A ed identificati nell’ allegato B del presente decreto a farne parte integrante e sostanziale, risultano iscritti negli albi dei conduttori di cani da traccia di cui all’ art. 72, comma 1, lettera e) del DPGR 48/R/2017;

DECRETA

1. di dare atto che i conduttori di cani da traccia elencati nell’allegato A ed identificati nell’ allegato B del presente decreto a farne parte integrante e sostanziale, sono iscritti all’albo regionale di cui all’ art. 72, comma 1, lettera e) del DPGR 48/R/2017 e possono quindi effettuare interventi di recupero di ungulati feriti nel comprensorio di Arezzo, utilizzando cani da traccia qualificati in prove di lavoro riconosciute dall’ ENCI, durante la stagione venatoria 2022/2023, ai sensi dell’art. 70 del DPGR n. 48/R del 5/9/2017;
2. di ricordare che, ai sensi dell’ art. 70 del DPGR 48/R/2017, gli interventi di recupero:
 - a. possono essere effettuati utilizzando armi a canna rigata con o senza ottica di puntamento;
 - b. il conduttore del cane da traccia, in presenza di personale di vigilanza dell’istituto o con il suo consenso, può effettuare il recupero anche all’interno di aree a gestione privata o poste in divieto di caccia;
 - c. il recupero può altresì essere effettuato dal conduttore abilitato, purchè accompagnato o sotto il coordinamento del personale della Polizia Provinciale, nelle aree cacciabili nei giorni ed orari di divieto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Allegato A*
f605d7612d68fa6dad0078f56b3af2d5204ce38e923808cc3b6fd98a8425c692

B *Allegato B*
6ce69eacdd4fc3d792f2fe321249a10b5213799324568f7338442f2f9d7a5224

ALLEGATO A

CONDUTTORI DI CANI DA TRACCIA AUTORIZZATI AL RECUPERO DEGLI UNGULATI FERITI NEL COMPRESORIO DI AREZZO SU INDICAZIONE DEGLI ATC 1 E ATC 2. STAGIONE 2022/2023 (Integrazione al decreto 10206 del 26-05-2022)		
CONDUTTORE		CODICE CACCIATORE
ALEXANDRU	SILVIA	308435
LAMBERTI	MARCO	273176